



*Ministero dell'Istruzione*

## **Piano Triennale Offerta Formativa**

**CHMM062004**

**CHIS021001**



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO



Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico presentato al Collegio dei Docenti nella seduta del 15 settembre 2022

Elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 21/12/2022

Approvato dal Commissario Straordinario con verbale n. 146 del 04/01/2023

Pubblicato su <https://www.omnicomprensivoguardiagrele.edu.it> e su Scuola in Chiaro



### **Triennio 2022-2025**

**IOG**  
ISTITUTO OMNICOMPENSIVO DI GUARDIAGRELE

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. OMNICOMPR N. DA GUARDIAGRELE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **55** del **04/01/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/01/2023** con delibera n. Verbale146*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 62** Curricolo di Istituto
- 92** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 97** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 114** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 128** Attività previste in relazione al PNSD
- 134** Valutazione degli apprendimenti
- 149** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 157** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 159** Aspetti generali
- 164** Modello organizzativo
- 177** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 179** Reti e Convenzioni attivate
- 188** Piano di formazione del personale docente
- 195** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Omnicomprensivo "Nicola da Guardiagrele" di Guardiagrele è stato istituito nell'a.s. 2009/10 nell'ambito del piano di dimensionamento della rete scolastica provinciale. Fanno parte dell'Istituto una Scuola Secondaria di primo grado e tre indirizzi di Scuola Secondaria Superiore, esattamente un Liceo Scientifico e due Istituti Tecnici, uno del settore tecnologico e uno del settore economico.

L'indirizzo tecnologico è stato istituito dopo la nascita dell'Omnicomprensivo, nel 2014/2015, con l'articolazione BIOTECNOLOGIE SANITARIE che rappresenta un percorso specializzato nello studio delle metodiche tipiche dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e dell'uso delle principali tecnologie sanitarie in campo biomedicale, farmaceutico e alimentare.

Le comunità riunite in questa realtà scolastica complessa, sebbene presenti sullo stesso territorio da molti anni, non erano abituate a lavorare in sinergia, in quanto annesse a tre diverse scuole autonome. Gli Istituti Superiori, in particolare, sono stati per mezzo secolo sezioni staccate di diverse scuole del Chietino.

Il processo di costruzione del nuovo Istituto, tra l'altro con una struttura anche poco diffusa nel sistema scolastico italiano, è stato possibile grazie alla volontà dei Dirigenti, dei docenti, del personale ATA e di tutta la comunità scolastica, che si sono impegnati in sinergia con gli Enti Locali (Comune e Provincia) e le altre realtà istituzionali, culturali e sociali presenti sul territorio. Sicuramente ancora molto si potrà fare per rafforzare la collaborazione reciproca tra i docenti dei due gradi di istruzione e tra i docenti delle scuole superiori che compongono l'Istituto Omnicomprensivo, in modo da assicurare aree e azioni didattiche in continuità, per il miglioramento continuo dei processi di apprendimento/insegnamento degli alunni, dei quali molti frequentano la scuola dall'età di 11 anni fino alla maggiore età.

Oggi l'Istituto si caratterizza per la qualità dell'offerta formativa contraddistinta dal connubio fra innovazione e tradizione e vuole porsi come centro civico, luogo aperto al territorio, in grado di valorizzare istanze sociali, formative e culturali.

La scuola si impegna affinché nella comunità educante gli studenti e le studentesse — ciascuno secondo i propri bisogni e le proprie capacità — possano acquisire conoscenze, abilità e competenze previste dal Profilo educativo, culturale e professionale e altresì adegua la propria programmazione



triennale alla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 (che ha individuato una nuova declinazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente) e alle sfide educative di una società complessa per "fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti". (Obiettivo Agenda 2030).

## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

### Opportunità

L'Istituto si colloca su un territorio pedemontano di 220 kmq e abbraccia un ampio bacino d'utenza che ricade nel Parco della Maiella e nella Comunità Montana della Maielletta (zona P). La zona si distingue per la ricchezza del patrimonio naturale, paesaggistico, artigianale e per l'offerta di servizi utili al bacino comunale e di zona. I dati ISTAT attestano che l'indice di partecipazione della popolazione al mercato del lavoro (46.2) è di poco inferiore ai valori nazionali (50.8). Gli stranieri rappresentano il 6,5% della popolazione (2021). La comunità più numerosa è quella proveniente dall'Albania, seguita da Romania e Marocco. L'Amministrazione Comunale per la Scuola di 1° grado e la provincia di Chieti per gli Istituti Superiori collaborano da anni con la scuola al fine di condividere i percorsi educativi attuati sia come partner che come co-finanziatori. In particolare la collaborazione con il comune di Guardiagrele riguarda la realizzazione di attività volte allo sviluppo della cittadinanza attiva degli studenti mentre la partecipazione alle reti di scuole della provincia di Chieti consentono la gestione di servizi in comune e la realizzazione di attività formative e progetti innovativi. Satisfacente è anche la partecipazione alle reti di scopo che consentono di ottimizzare gli aspetti organizzativi, di migliorare le pratiche educative e didattiche e di economizzare i costi di gestione facendo economie di scala. Altri Enti e Associazioni che solitamente collaborano con la scuola sono: Musei, Biblioteca, Carabinieri, Università Terza Età, Croce Rossa, Lions Club, Cittadinanzattiva, Teatro Giardino, Ciak City Cinema, Fotoamatori Cavocchio, CEA, oltre a professionisti e aziende locali che ospitano anche gli alunni per i PCTO. L'ASL, il Centro Territoriale di Supporto e altre figure professionali fornite dagli Enti Locali collaborano con la scuola a supporto degli studenti con bisogni speciali. Le sedi dell'istituto sono facilmente raggiungibili grazie ai servizi forniti dal Comune (scuolabus) o dal trasporto pubblico.

### Vincoli



Il contesto culturale cittadino, di natura vivace e stimolante per la quantità e qualità di iniziative solitamente promosse da istituzioni e associazioni, dopo i due anni di restrizioni delle attività dovute all'emergenza sanitaria, ha ripreso dal 2021/22 a promuovere eventi e iniziative destinate anche alla popolazione studentesca. Tali attività si svolgono prevalentemente in orario scolastico, mentre difficilmente i giovani che frequentano i nostri istituti hanno spazi e opportunità per la partecipazione attiva pomeridiana alla vita sociale e culturale della nostra cittadina. Pochi sono gli spazi di aggregazione sociale destinati ai giovani, alternativi a bar, pub e palestre private e la maggior parte degli adolescenti trascorre i pomeriggi a casa sui social network o immersi nei videogames, oppure nei giardini pubblici.

Un altro elemento di criticità che la scuola si trova ad affrontare è la limitata sinergia educativa con una parte delle famiglie, dovuta alla tendenza alquanto generalizzata alla delega educativa che conduce ad una sorta di progressivo impoverimento culturale.

## POPOLAZIONE SCOLASTICA

### Opportunità

Circa 600 studenti compongono la popolazione scolastica dell'Omnicomprendivo. Lo status socio economico e culturale delle famiglie risulta medio-alto nel 1° grado e medio-basso negli istituti di 2° grado. Si rilevano solo poche situazioni di famiglie svantaggiate con entrambi i genitori disoccupati. I dati relativi alla variabilità dell'indice ESC tra e dentro le classi evidenziano un sostanziale equilibrio nella composizione delle classi.

Molti sono gli alunni non italiani, sia neo immigrati che immigrati di seconda generazione: il loro numero è superiore ai riferimenti territoriali soprattutto nel Tecnico e nel 1° grado. Pochi sono gli alunni non italiani nel Liceo. Il livello di integrazione degli studenti non italiani di seconda generazione è abbastanza elevato, anche a seguito della stabilità lavorativa delle famiglie e del loro progressivo inserimento nel contesto sociale locale. Per migliorare la qualità del servizio per questi studenti, è stato predisposto un protocollo di accoglienza formalizzando figure coinvolte, compiti e procedure operative.

Consistente è anche la percentuale di studenti con bisogni educativi speciali per i quali sono attivati percorsi individualizzati e personalizzati, in collaborazione con le famiglie, altre figure professionali fornite dagli Enti Locali (Comune o Provincia di residenza dell'alunno), l'Azienda Sanitaria Locale, il Centro Territoriale di Supporto. Un numero rilevante (superiore ai riferimenti territoriali) di studenti con disabilità certificata è presente in particolare negli istituti di 2° grado; la maggior parte





frequenta gli Istituti Tecnici. Il numero di studenti con certificazione DSA presenti nel 1° e 2° grado e' invece abbastanza contenuto e inferiore ai riferimenti territoriali.

I dati relativi alla distribuzione degli studenti del primo anno del 2° grado per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo, attestano che le percentuali di alunni con valutazioni 9, 10 e 10 lode nel Liceo Scientifico sono significativamente superiori alle medie territoriali; anche per gli Istituti Tecnici le percentuali degli studenti del primo anno con valutazioni superiori all'8 sono superiori alle medie di riferimento.

Nelle scuole di entrambi i gradi vengono progettate e realizzate azioni di recupero, curricolari ed extracurricolari, svolte sia in sessioni specifiche, con attivazione di corsi pomeridiani a classi aperte o nella settimana di pausa didattica, sia con interventi in itinere sistematici nell'intero anno scolastico e nel 2° grado con sportelli di supporto allo studio.

#### Vincoli

L'incertezza dei valori, i messaggi contrastanti dei media, l'assenza di significative figure adulte di riferimento, uniti alla particolare situazione vissuta dagli adolescenti nei lunghi periodi di lockdown nei due anni scolastici della pandemia, sono all'origine di forme di disagio psicologico manifestate da molti studenti, disagio testimoniato anche da forme di apatia, di isolamento, di autolesionismo e da episodi di uso scorretto dei social network e/o di esclusione e bullismo verso i compagni più fragili, che si registrano soprattutto nella scuola di 1° grado e nei primi anni del 2° grado. Una difficoltà che la scuola deve quotidianamente affrontare è la limitata sinergia educativa con una parte sempre più numerosa di famiglie, dovuta sia alla tendenza alquanto generalizzata alla delega educativa, sia ad atteggiamenti di difesa incondizionata dei figli in ogni circostanza, anche a seguito di una riscontrata incapacità di molte famiglie nel gestire i comportamenti degli adolescenti. La risposta dei genitori agli inviti a partecipare a incontri e iniziative per la condivisione di priorità e strategie educative, in sinergia scuola-famiglia, è migliorata nel corso degli anni ma ancora al di sotto delle aspettative. Inoltre la mancata previsione normativa della presenza di un Consiglio d'Istituto negli Omnicomprensivi rende più difficile il coinvolgimento delle famiglie e degli studenti nelle scelte di gestione e amministrazione della scuola.

Nonostante le diverse azioni di recupero progettate dalla scuola una parte degli studenti segnalati dai Consigli di Classe della scuola di secondo grado per le attività di recupero extracurricolari, non partecipa o frequenta saltuariamente i corsi di recupero pomeridiani.

Nella scuola di 1° grado invece le ore di recupero extracurricolari andrebbero incrementate.







## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I. OMNICOMPR N. DA GUARDIAGRELE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CHMM062004
Indirizzo	VIA G.FARINA 1 - 66016 GUARDIAGRELE
Telefono	087182232
Email	CHMM062004@istruzione.it
Pec	chmm062004@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.omnicomprensivoguardiagrele.edu.it/">www.omnicomprensivoguardiagrele.edu.it/</a>
Numero Classi	11
Totale Alunni	218

### Plessi

---

#### LICEO SCIENTIFICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	CHPS02101B
Indirizzo	VIA GRELE 24/B GUARDIAGRELE 66016 GUARDIAGRELE
Totale Alunni	162

#### IST. TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Codice	CHTD021017
Indirizzo	VIA GRELE 24/B GUARDIAGRELE 66016 GUARDIAGRELE
Totale Alunni	206

## Approfondimento

### ARTICOLAZIONE DELL'OMNICOMPENSIVO "N. DA GUARDIAGRELE"

CODICE MECCANOGRAFICO UNICO	CODICE MECCANOGRAFICO PER GRADI DI SCUOLA	SEDI ASSOCIATE	DESCRIZIONE	NUMERO CLASSI a.s. 2022/23	NUMERO ALUNNI a.s. 2022/23
CHMM062004	CHMM062004	CHMM062004	Scuola Secondaria di primo grado	11	218
	CHIS021001	CHPS02101B	Liceo Scientifico	10	163
		CHTD021017	Istituto Tecnico Settore Economico e Settore Tecnologico	14	204
TOTALE				35	585



La scuola oggi è un Istituto Omnicomprensivo avente come codice unico CHMM062004 con tre sedi associate alla sede principale:

- 1) CHMM062004 – Scuola Secondaria di primo grado
- 2) CHPS02101B – Liceo Scientifico
- 3) CHTD021017 -Istituto Tecnico Settore Economico e Settore Tecnologico

Ai due istituti superiori è associato il codice unico CHIS021001.

Gli edifici che ospitano i suddetti ordini di scuola sono due: il primo edificio, situato in via G. Farina 1, ospita la scuola di 1° grado e gli uffici di segreteria, mentre gli istituti superiori sono collocati in un'unica struttura che si trova ubicata in via Grele.

L'edificio in cui risiede la Scuola Secondaria di 1° grado è sorto nei primi anni Settanta e pertanto non è rispondente a tutte le norme di sicurezza. Per tali ragioni ormai da tre anni (aa.ss. 2019/20, 2021/22 e il corrente) lo stabile è interessato da lavori concernenti l'adeguamento sismico che hanno portato alla soppressione dell'aula "Classe 3.0" (laboratorio informatico) e dell'Atelier creativo. I computer e i banchi modulabili sono stati spostati nella Sala Professori per poter accogliere una classe per volta ed è rimasta come per gli anni precedenti l'Aula Verde di Scienze. Ogni aula è dotata di LIM e/o monitor digitali interattivi touch screen.

A partire dall' a.s.2021/22 è stata operata una riorganizzazione dei locali della Scuola Secondaria di 1° grado, che ha reso possibile il ripristino e l'ampliamento di alcuni spazi laboratoriali: oltre all'Aula Verde di Scienze, mai smantellata, sono stati creati nuovi spazi di apprendimento, è stato allestito uno spazio per attività di Robotica e per la realtà aumentata nella Sala professori al piano terra, sono state ricreate la Classe 3.0 e l'Atelier creativo per le arti grafiche e ceramiche in due locali al 2° piano e si è in attesa della realizzazione di lavori di messa in sicurezza da parte dell'Amministrazione Comunale che renderanno possibile la ricollocazione delle strumentazioni, di cui la scuola già dispone, per l'allestimento dell'Atelier di post-produzione musicale.

Con il finanziamento che il Comune di Guardiafrede aveva ricevuto per l'adeguamento del plesso di Via Farina alla normativa Covid, sono stati completati anche interventi manutentivi dei bagni/spogliatoi della palestra.

Purtroppo, sono ancora in corso nella zona adiacente i lavori di rifacimento dell'edificio della



Scuola Primaria che comportano disagi sia per gli accessi sia per la drastica riduzione degli spazi da poter utilizzare per attività all'aperto.

Nell'edificio degli Istituti di secondo grado sono in corso azioni di riqualificazione dei laboratori scientifici. Sono presenti LIM e monitor in tutte le classi e un laboratorio mobile di informatica.

Si è purtroppo ancora in attesa dell'avvio del progetto di ampliamento dell'edificio, programmato dalla Provincia di Chieti già da anni, per l'allestimento di nuovi laboratori e di nuove aule.

La mancanza di spazi è una criticità rilevante e un ostacolo alla crescita soprattutto dell'Istituto Tecnologico. Risulta in parte compromessa l'offerta formativa anche in vista degli interventi del PNRR. Per aumentare le aree didattiche da dedicare allo svolgimento delle lezioni e per garantire una adeguata distribuzione degli alunni all'interno delle aule, la Provincia, considerato l'incremento delle classi registrato negli ultimi anni, ha fornito tre strutture prefabbricate (due nel precedente anno scolastico e una a settembre 2022), dislocate nell'area retrostante l'edificio, che attualmente accolgono tre classi del Biotecnologico.

Dopo l'allentamento delle misure di emergenza sanitaria, sono stati ulteriormente adeguati gli ambienti scolastici ed è stato ripristinato l'utilizzo dell'aula magna per assemblee e riunioni. Sono presenti due laboratori di informatica, un laboratorio di chimica, la palestra, una biblioteca ed altri piccoli locali che vengono comunque utilizzati anche per attività didattiche. Nel complesso una sistemazione soddisfacente ma si auspica una celere realizzazione delle nuove aule e di laboratori per le professioni digitali del futuro sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	61
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	8
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	45
	LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti	21

### Approfondimento

---

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI





## Opportunità

Negli ultimi anni l'Istituto ha reperito fondi (PON, PNSD,USR, Comune, Ente Parco) per implementare gli spazi di apprendimento e le dotazioni tecnologiche. I rapporti device/numero di studenti sono pari o superiori alle medie di riferimento. La scuola di 1°G. dispone di nuovi ambienti dotati di tecnologia: Classe 3.0, lab. di scienze, aula per la Robotica e la realtà aumentata, aula di arte e aula di post produzione musicale. Tutte le aule e i laboratori sono dotati di Monitor interattivi. Nel 2° grado, sono presenti laboratori fissi (scienze, fisica, chimica e informatica), un lab. mobile, LIM e Smart TV in quasi tutte le classi. Tutte le sedi sono dotate di biblioteche, compresa una BiblioMLOL digitale, di connessione a internet, di postazioni negli atri con PC ad uso di docenti, ATA e genitori. Tutti gli istituti dispongono di device digitali specifici per alunni con disabilità psico-fisica e per la disabilità sensoriale. La Scuola dispone di 2 palestre, una per la sec. 1° grado e una per entrambi gli istituti di 2° grado. Gli Istituti superiori sono collocati in un edificio degli anni '90, munito di regolari certificati in merito alla sicurezza, mentre la scuola di 1° grado è collocata in un vecchio edificio su cui vengono eseguiti continui lavori di adeguamento, in attesa della costruzione della nuova sede. In entrambi gli edifici sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico, rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche.

Nello specifico, tra le opportunità finanziarie a disposizione della scuola vi sono i fondi previsti dai due avvisi del PON 2014-2020 cui la scuola ha aderito:

1. il primo, (avviso pubblico 28966 del 6 settembre 2021 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione") è volto a dotare l'Istituto di più adeguate attrezzature per il passaggio ad una didattica che includa anche il digitale nelle sue forme e modalità di attuazione;
2. il secondo (avviso pubblico 20480 del 20 luglio 2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole) mira a dotare gli edifici scolastici di infrastrutture di rete più consone e rispondenti alle nuove esigenze educativo-didattiche, attente al digitale. La scuola continuerà ad intervenire (processo già in corso da tempo) nel cablaggio degli spazi, nella sicurezza informatica dei dati e in una migliore gestione e autenticazione degli accessi agli spazi virtuali utilizzati nella didattica.

## Vincoli

L'edificio in cui risiede la Scuola di 1° grado, sorto nei primi anni settanta e non rispondente a tutte le vigenti norme di sicurezza, è stato oggetto negli ultimi anni di lavori di demolizione, ristrutturazione e adeguamento di alcune parti della struttura. Tali lavori, tuttora in corso, oltre ai disagi connessi alla presenza del cantiere nelle immediate vicinanze della scuola, hanno comportato anche la riduzione degli spazi laboratoriali: l'innovativo Atelier creativo, subito dopo esser stato inaugurato, ha dovuto essere smantellato e, smembrato, è stato attualmente ricollocato in spazi piccoli e provvisori. Inoltre,



a causa dell'abbattimento di alcune pareti divisorie tra le aule per la sistemazione degli studenti delle classi più numerose (fino a 25 studenti), anche ai fini del necessario distanziamento previsto dalla normativa anti Covid, si è reso necessario utilizzare l'aula professori per la ricollocazione delle strumentazioni e dei device digitali utilizzati per la robotica e l'informatica. Nell'Istituto Tecnico permangono i disagi legati all'insufficiente numero di aule per la collocazione delle nuove classi dell'ITBS. In attesa della realizzazione da parte della Provincia delle quattro aule previste e finanziate, sono stati installati tre moduli prefabbricati adibiti ad aule nel cortile posteriore dell'edificio. Sono inoltre ancora in fase di realizzazione le procedure per l'attivazione dei Laboratori dell'Occupabilità (già finanziati con specifico PON).



## Risorse professionali

Docenti	81
Personale ATA	23

### Approfondimento

#### RISORSE PROFESSIONALI

##### Opportunità

Il personale docente e ATA dell'Istituto è prevalentemente impiegato con contratto a tempo indeterminato. L'indice di stabilità del personale è elevato. Dai dati relativi al 2021/22 si evince che nella Scuola di 1° grado il 52% degli insegnanti è in servizio nell'istituto da oltre 5 anni, l'8% da oltre 3 anni. Negli istituti di 2° grado il 72% degli insegnanti è in servizio da oltre 5 anni, il 17% da oltre 3 anni. Il 70% degli insegnanti dei tre istituti (1° grado, Liceo e ITET) si colloca nella fascia di età inferiore ai 55 anni. La quasi totalità del personale docente possiede titolo di laurea e tra questi alcuni hanno conseguito anche certificazioni linguistiche (CLIL) e/o informatiche. Sullo sviluppo delle competenze professionali dei docenti la scuola investe ogni anno energie e risorse, ritenendole prioritarie per il successo formativo degli studenti. Il nuovo Dirigente Scolastico, in servizio nell'Istituto da settembre 2021 ha esperienza di dirigenza più che quinquennale e possiede una approfondita conoscenza della realtà scolastica e territoriale essendo stata per decenni docente nel Liceo Scientifico. La percentuale di assenze del personale risulta, rispetto ai riferimenti regionale e nazionale, superiore per giorni di malattia e inferiore per altre motivazioni. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti alle commissioni e ai gruppi di lavoro (curricoli, inclusione, PCTO, continuità e orientamento, viaggi) per favorire il confronto professionale e lo scambio di informazioni e di risorse strumentali e metodologiche.

È assegnato alla scuola, per n. 6 ore settimanali, un assistente tecnico a tempo determinato ai sensi dell'articolo 120, comma 5 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18. Come indicato nella Nota M.I.U.R. prot. 7895 del 02/04/2020, la risorsa, prevista già dall'anno scolastico 2019-2020, è ripartita dalla scuola polo nell'ambito di una rete di scuole della provincia di Chieti. L'assistente fornisce supporto nella scuola secondaria di primo grado per la funzionalità della strumentazione informatica utilizzata per la didattica e di quella degli Uffici di segreteria. Ai tempi della DAD, il servizio era finalizzato



anche al supporto per l'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza.

#### Vincoli

Dai dati 2021/22 si evince che nella scuola di 1° grado è pari a zero la percentuale di docenti a tempo indeterminato nella fascia di età minore di 35 anni e in genere si registra un limitato ricambio generazionale nel corpo docente. Una quota rilevante dei docenti presenti nell'ITET è con contratto a termine e quindi non stabile nell'istituto. Non tutti i docenti di sostegno in servizio nell'istituto possiedono il titolo di specializzazione. Un discreto numero di docenti, soprattutto nel 2° grado, è titolare su cattedre orario esterne e completa il servizio con altre scuole. Ciò comporta una serie di vincoli nell'articolazione dell'orario delle lezioni e nell'organizzazione delle attività funzionali all'insegnamento. Molti docenti non risiedono sul posto e non conoscono bene il contesto territoriale.

Solo una parte dei docenti è disponibile a seguire corsi di formazione / aggiornamento. Vi è una certa ritrosia da parte di un gruppo di docenti a sperimentare metodologie didattiche innovative. Non tutti i docenti sono disponibili ad assumere incarichi di coordinamento e a farsi carico di compiti e mansioni extra, spesso non o poco retribuiti a causa dell'insufficiente capienza del FIS. Ciò comporta, da una parte, una concentrazione del lavoro e delle responsabilità su un ristretto gruppo di docenti, dall'altra la mancanza di crescita professionale per chi sistematicamente si tira indietro.



## Aspetti generali

L'Istituto Omnicomprensivo "Nicola da Guardiagrele" individua la propria missione istituzionale in linea con quanto disposto nell'art. 1 c. 1 della Legge del 13 luglio 2015 n. 107:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento,
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali,
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione,
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva,
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

La scuola si impegna affinché nella comunità educante gli studenti e le studentesse — ciascuno secondo i propri bisogni e le proprie capacità — possano acquisire conoscenze, abilità e competenze previste dal Profilo educativo, culturale e professionale e altresì adegua la propria programmazione triennale alla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 che ha individuato una nuova declinazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Per il nuovo triennio 2022/25, il Piano dell'offerta formativa è predisposto in particolare con le seguenti finalità:

- potenziare l'offerta formativa in relazione agli specifici indirizzi STEM, competenze digitali e multilinguismo
- promuovere processi di innovazione didattica e digitale
- promuovere politiche efficaci per la valorizzazione del personale scolastico
- porre attenzione agli aspetti connessi con l'edilizia scolastica in sinergia con gli Enti locali competenti
- rafforzare la capacità amministrativa e gestionale

Nel processo di pianificazione per il triennio 2022-2025, nell'attuale momento storico è centrale altresì l'impegno dell'I.O. Nicola da Guardiagrele nel dare piena ed efficace attuazione ai progetti di rinnovamento e di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la costruzione di un nuovo modello di Scuola.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



La VISION dell'Istituto Omnicomprensivo di Guardiagrele, ossia ciò che l'Istituto si propone nel lungo periodo, è "formare i cittadini di domani, fornendo loro occasioni di crescita civile, eguaglianza nelle opportunità, sviluppo di un pensiero autonomo, consapevole, critico e libero, in un'ottica di sostenibilità ambientale, sociale ed economica".

Per questo motivo intende:

- garantire la centralità dello studente nell'azione didattica;
- motivare gli studenti a costruire il proprio progetto di vita e di lavoro;
- sviluppare competenze che permettano l'apprendimento permanente;
- progettare e valutare per competenze;
- assicurare il raccordo tra l'area di istruzione generale e l'area di indirizzo;
- utilizzare il laboratorio come metodologia di apprendimento;
- conoscere il proprio ambiente e territorio per sapersi meglio relazionare.

La MISSION, ossia come l'Istituto vuole ottenere l'obiettivo di Vision, è fare dell'Istituto un luogo di formazione, innovazione e centro di aggregazione culturale, sociale e relazionale per ragazze e ragazzi, famiglie del territorio, in sinergia con altre agenzie formative, enti, soggetti economico-culturali, creando ambienti di apprendimento:

- sostenibili, innovativi e stimolanti, volti al miglioramento dei risultati conseguiti negli anni scolastici precedenti e all'acquisizione delle competenze chiave;
- caratterizzati da un clima di lavoro positivo incentrato sul benessere, sulle pari opportunità, sulla condivisione di regole, sul rispetto reciproco e sull'instaurazione di rapporti interpersonali collaborativi.





## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Ridurre il numero degli studenti con sospensione del giudizio nello scrutinio finale dal I al IV anno delle scuole secondarie di II grado.

#### Traguardo

Alla fine del triennio ottenere percentuali di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico almeno pari alle medie di riferimento (nazionali, di macroarea e regionali) in tutte le classi, dalla prima alla quarta, degli Istituti di II grado.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove di Italiano e Matematica nella Scuola Secondaria di secondo grado.

#### Traguardo

Alla fine del triennio raggiungere almeno i livelli nazionali dei punteggi delle classi seconde dell'ITE nelle prove di Italiano e Matematica. Incrementare o mantenere almeno positiva la differenza del punteggio percentuale delle classi seconde del Liceo e dell'ITBS nelle prove di Italiano e Matematica.

### ● Competenze chiave europee

---



## Priorità

Migliorare gli esiti nei livelli di acquisizione degli studenti della competenza Imparare a imparare al termine del triennio della Scuola Secondaria di 1° grado. Sviluppare le competenze in materia di Cittadinanza degli studenti del quinquennio degli Istituti di 2° grado.

## Traguardo

Alla fine del triennio 2022/25, incrementare al 75% le percentuali di studenti che: a) Nel I gr. conseguono livelli A e B nella competenza Imparare a imparare; b) Al termine del biennio del II gr. conseguono il livello A nelle competenze di Cittadinanza; c) Nell'anno conclusivo del II gr. conseguono voto nel comportamento pari o superiore a 9



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Miglioramento dei risultati scolastici negli Istituti di II grado attraverso la riduzione del numero degli studenti con sospensione del giudizio nello scrutinio finale dal I al IV anno.**

---

Il percorso mira a implementare negli istituti di 2° grado gli strumenti metodologici, le buone pratiche didattiche e gli interventi strutturati di recupero di conoscenze, abilità e competenze nelle discipline in cui si registra il maggior numero di insufficienze (e quindi di sospensioni di giudizio) negli scrutini conclusivi di giugno.

Le azioni del percorso si riferiscono quindi sia alla predisposizione o revisione degli strumenti metodologici (prove comuni in ingresso, intermedie e finali, pianificazione e progettazione delle attività di recupero, revisione e condivisione di rubriche e griglie valutative...), sia alla realizzazione nelle classi di interventi didattici specifici in orario curricolare e di corsi/sportelli di recupero extracurricolari.

Per la realizzazione di questo percorso la Scuola dispone, oltre che delle risorse finanziarie specifiche per il recupero, anche di risorse professionali adeguate, potendo impiegare nelle attività programmate (sia curricolari che extracurricolari) i docenti dell'organico del potenziamento, per molte discipline.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Ridurre il numero degli studenti con sospensione del giudizio nello scrutinio finale



dal I al IV anno delle scuole secondarie di II grado.

## Traguardo

Alla fine del triennio ottenere percentuali di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico almeno pari alle medie di riferimento (nazionali, di macroarea e regionali) in tutte le classi, dalla prima alla quarta, degli Istituti di II grado.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Dimensioni organizzativa e metodologica: Attuare forme di flessibilità nell'utilizzo di spazi e tempi in funzione delle attività di recupero progettate (gestione di spazi, attrezzature, orari dei docenti e delle classi). Promuovere l'utilizzo di metodologie innovative (peer tutoring e cooperative learning) e forme di flessibilità didattica (gruppi di livello, classi aperte).

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Dimensione recupero e potenziamento: Individuare strategie funzionali e modalità di adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi degli allievi che necessitano di interventi di recupero.

---

Attività prevista nel percorso: Revisione di strumenti per la valutazione diagnostica, formativa e sommativa degli studenti dal I al IV anno del 2° grado. Individuazione di forme

---





di flessibilità didattica e organizzativa e di strategie metodologiche innovative.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	F.S. Area 3 (Coordinamento e monitoraggio dei progetti e delle azioni finalizzati al recupero) con il supporto dei Coordinatori dei Dipartimenti degli istituti di 2° grado.
Risultati attesi	Creazione di un archivio digitale condiviso per la conservazione di strumenti valutativi (prove / rubriche / griglie) e di indicazioni metodologiche e organizzative ad uso dei docenti attuatori degli interventi di recupero.

Attività prevista nel percorso: Progettazione, realizzazione e documentazione di attività di recupero disciplinare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	F.S. Area 3 (Coordinamento e monitoraggio dei progetti e delle azioni finalizzati al recupero), con il supporto organizzativo dei



docenti Coordinatori fiduciari di plesso per l'ITE, l'ITBS e il Liceo Scientifico.

Risultati attesi

Decremento del numero totale di insufficienze rilevate per ogni classe negli scrutini finali rispetto al totale delle insufficienze riportate dagli studenti delle stesse classi negli scrutini del 1° quadrimestre.

## ● **Percorso n° 2: Miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica nella Scuola Secondaria di secondo grado.**

---

Il percorso ha la finalità di consolidare e rendere più efficaci le azioni intraprese per lo sviluppo delle competenze richieste nelle prove standardizzate nazionali. In particolare le prove Invalsi 21-22 hanno evidenziato una situazione piuttosto critica per l'unica classe dell'ITE che ha riportato risultati al di sotto dei riferimenti regionali e nazionali. Nel contempo, per le altre classi, si ritiene comunque prioritario assicurare un miglioramento degli esiti. Partendo dal presupposto che la lettura, comprensione e interpretazione dei dati INVALSI può avere un feedback efficace nel processo di insegnamento/apprendimento e quindi è fondamentale per l'autovalutazione e per il miglioramento dell'azione didattica, si prevede di realizzare percorsi di formazione per i docenti sull'analisi dei Quadri di Riferimento e sulle modalità di costruzione di prove di verifica strutturate per competenze tipo INVALSI e di griglie per una valutazione oggettiva, condivisa ed omogenea. Le simulazioni delle prove di verifica sugli ambiti oggetto di rilevazione INVALSI di Italiano e Matematica saranno proposte per classi parallele in ingresso, in itinere e alla fine dell'a.s. utilizzando anche i nuovi materiali formativi e le nuove simulazioni esempi di prove messi a disposizione da INVALSI.

Occorrerà inoltre ripensare la progettazione attraverso l'elaborazione di UdA per classi parallele con compito autentico per risolvere problemi non astratti, legati al mondo del reale e l'innovazione degli interventi (metodi e strategie) per il recupero delle carenze e per migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove di Italiano e Matematica nella Scuola Secondaria di secondo grado.

### **Traguardo**

Alla fine del triennio raggiungere almeno i livelli nazionali dei punteggi delle classi seconde dell'ITE nelle prove di Italiano e Matematica. Incrementare o mantenere almeno positiva la differenza del punteggio percentuale delle classi seconde del Liceo e dell'ITBS nelle prove di Italiano e Matematica.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Dimensioni - Curricolo e progettazione didattica: Potenziare il ruolo dei Dipartimenti nella revisione della progettazione didattica per adeguarla al curriculum verticale anche in rapporto ai Quadri di Riferimento dell'INVALSI. Elaborare metodi didattici innovativi e individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito. Dimensione: Valutazione degli studenti Potenziare il ruolo dei Dipartimenti nella definizione di prove strutturate periodiche, per la rilevazione dei livelli di competenza degli studenti in Italiano e Matematica (Quadri di riferimento Invalsi). Utilizzare i risultati per riorientare le programmazioni e/o progettare interventi didattici specifici.

---



## ○ Ambiente di apprendimento

Dimensioni organizzativa e metodologica: Potenziare il ruolo dei Dipartimenti nell'individuazione e promozione di forme organizzative e di metodologie didattiche innovative adeguate a favorire l'apprendimento e a sviluppare le competenze degli studenti in ambito linguistico e logico-matematico.

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Dimensioni - Formazione e Collaborazione tra insegnanti: Intraprendere azioni per l'aggiornamento professionale del personale sui temi connessi alle prove standardizzate nazionali. Promuovere nell'istituto le attività in gruppi di lavoro, anche tra i due gradi di istruzione, e la condivisione di strumenti, materiali didattici e buone prassi.

Attività prevista nel percorso: Definizione nei Dipartimenti di metodologie innovative. Predisposizione di prove strutturate periodiche. Tabulazione degli esiti e progettazione di interventi compensativi/ migliorativi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Docenti Studenti
-------------	---------------------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	ATA
--	-----



	Studenti
Responsabile	Referente INVALSI 2° grado con il supporto dei Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari.
Risultati attesi	Creazione di un archivio digitale condiviso, per la conservazione dei documenti prodotti dai dipartimenti: strumenti valutativi (prove comuni / rubriche / griglie valutative), linee guida metodologiche e indicazioni organizzative, ad uso dei docenti attuatori degli interventi migliorativi degli esiti delle Prove Invalsi.

Attività prevista nel percorso: Somministrazione agli studenti di prove appositamente strutturate sul modello Invalsi predisposte nei Dipartimenti secondo i Quadri di riferimento. Simulazioni di prove utilizzando le risorse disponibili sulla piattaforma INVALSlopen.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Referente INVALSI 2° grado con il supporto dei Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari.
Risultati attesi	Incrementi progressivi nei punteggi medi di classe conseguiti dagli studenti nelle prove di tipologia Invalsi somministrate periodicamente.

Attività prevista nel percorso: Progettazione e realizzazione



di interventi formativi sui Quadri di riferimento INVALSI.  
Utilizzo delle risorse formative disponibili sulla piattaforma su Invalsiopen per approfondimenti su temi centrali di Matematica, Italiano e Inglese.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	F.S. Area 2 Gestione del piano di formazione e aggiornamento dei docenti nei tre istituti
Risultati attesi	Partecipazione di almeno il 90% dei docenti dell'Istituto agli interventi formativi sui Quadri di riferimento Invalsi. Partecipazione di almeno il 50% dei docenti di italiano, matematica e inglese alla formazione su Invalsiopen (da fruire in presenza a piccoli gruppi su temi scelti dai docenti).

- **Percorso n° 3: Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti: Insegnare a imparare nella Scuola Secondaria di 1° grado; Educare alla cittadinanza attiva e responsabile negli Istituti di 2° grado.**





Il Percorso mira alla reiterazione e all'arricchimento nella Scuola Secondaria di I grado delle azioni volte allo sviluppo della competenza chiave "imparare a imparare", risultata, dalle rilevazioni interne sui livelli di acquisizione degli studenti delle classi III certificati nel 21/22, ancora quella in cui i livelli di conseguimento soddisfacenti (avanzato o intermedio) sono inferiori non solo alle medie conseguite dagli studenti nelle altre competenze chiave, ma anche inferiori al traguardo prefissato nel PDM 2019/22. Nonostante i due corsi di formazione sul metodo di studio e nonostante l'intensa progettazione operata dal Gruppo Curricoli del 1° grado (Moduli sulle strategie di studio con percorsi applicativi inseriti in tutte le Unità di apprendimento per tutte le classi), i risultati conseguiti dagli studenti sono ancora inferiori alle aspettative. Occorrerà quindi rinforzare le azioni di supporto agli alunni nell'acquisizione di un metodo di studio strutturato ed efficace, anche attraverso il coinvolgimento più attivo e non episodico, di tutti gli insegnanti delle diverse discipline nell'uso quotidiano e sistematico della didattica metacognitiva e delle strategie apprese nella formazione.

Nella Scuola Secondaria di II grado si intensificheranno le azioni per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza degli studenti avviate e realizzate nel contesto del PDM 2019/22 in tutte le classi del quinquennio. In particolare si tenderà all'incremento della progettazione di Unità di Apprendimento trasversali dei CDC, sui temi della cittadinanza responsabile e dell'Educazione Civica e si mirerà ad una più ampia partecipazione di tutti i docenti alla realizzazione di attività sui temi della legalità, dello sviluppo sostenibile, della cittadinanza attiva, e ad una maggiore diffusione tra i docenti dell'uso delle rubriche per l'osservazione e la valutazione delle competenze di cittadinanza. Con la consapevolezza che l'azione della scuola non può prescindere dalla collaborazione sinergica con le famiglie e con la comunità locale, verranno rafforzate anche le collaborazioni con le altre agenzie formative del territorio e ci si adopererà per progettare e realizzare iniziative ed eventi formativi destinati ai genitori, su temi attinenti all'educazione parentale nell'ottica della promozione di comportamenti consapevoli e responsabili da parte degli studenti adolescenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Migliorare gli esiti nei livelli di acquisizione degli studenti della competenza Imparare



a imparare al termine del triennio della Scuola Secondaria di 1° grado. Sviluppare le competenze in materia di Cittadinanza degli studenti del quinquennio degli Istituti di 2° grado.

## Traguardo

Alla fine del triennio 2022/25, incrementare al 75% le percentuali di studenti che: a) Nel I gr. conseguono livelli A e B nella competenza Imparare a imparare; b) Al termine del biennio del II gr. conseguono il livello A nelle competenze di Cittadinanza; c) Nell'anno conclusivo del II gr. conseguono voto nel comportamento pari o superiore a 9

## Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Dimensioni - Progettazione didattica e Valutazione degli studenti: Implementare la progettazione e realizzazione di UDA volte allo sviluppo delle competenze chiave e di Cittadinanza. Somministrare prove di realtà/ competenza. Estendere a tutti i docenti l'utilizzo di rubriche condivise per la valutazione. Verificare periodicamente nei CDC lo stato di attuazione dei percorsi e gli esiti.

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Dimensioni - Formazione e Collaborazione tra insegnanti: Intraprendere azioni per l'aggiornamento professionale del personale sui temi connessi alle competenze chiave e di cittadinanza. Promuovere nell'istituto le attività in gruppi di lavoro e la condivisione di strumenti, materiali didattici e buone prassi.

○



## Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Dimensioni - Collaborazione con il territorio e Coinvolgimento delle famiglie:  
Promuovere e realizzare collaborazioni ed eventi con il territorio per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Promuovere e realizzare incontri con le famiglie, anche con il supporto di esperti esterni, per rafforzare il patto formativo e favorire i comportamenti corretti e responsabili degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Progettazione e realizzazione in tutte le classi di UDA di competenze. Uso documentato di rubriche valutative per l'attribuzione dei livelli di competenza e del voto di Ed. Civica. Monitoraggio delle attività e degli esiti nei CDC.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	F.S. - Area 2 (Coordinamento della progettazione curricolare per competenze e della valutazione nei tre istituti) con il supporto dei proff. referenti per L'Ed. Civica nel 2° grado.
Risultati attesi	Partecipazione alla realizzazione delle UDA e uso delle rubriche da parte del 95% dei docenti dell'istituto. Incremento progressivo annuale delle percentuali di studenti che riportano



livelli avanzato e intermedio nelle certificazioni di Imparare ad imparare (classe III del 1°gr.) e nelle competenze di cittadinanza (classe II del 2°grado) e degli studenti con voto pari o superiore a 9 in Ed. Civica (classe V).

Attività prevista nel percorso: Progettazione e realizzazione di Unità Formative su temi connessi allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Attivazione di gruppi di studio e di ricerca per la condivisione e diffusione di strumenti, materiali didattici e buone prassi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	F.S. Area 2 (Gestione del Piano di Formazione nei tre istituti)
Risultati attesi	Partecipazione di almeno il 90% dei docenti dell'istituto alle Unità Formative realizzate dalla scuola per il potenziamento delle metodologie volte allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Partecipazione di almeno il 25% dei docenti alla formazione in e-learning della piattaforma Elisa sulle strategie antibullismo.

Attività prevista nel percorso: Realizzazione di iniziative con partner del territorio per lo sviluppo della cittadinanza attiva



degli studenti. Realizzazione di incontri con le famiglie per rinforzare l'azione educativa sinergica per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	FF.SS. Rapporti tra la scuola e le famiglie, pianificazione e monitoraggio di interventi per il patto formativo con la collaborazione dei Coordinatori fiduciari di plesso del Liceo, ITE e ITBS.
Risultati attesi	Partecipazione di tutte le classi del 2° grado ad iniziative ed eventi promossi dalla scuola, dal territorio e/o in ambito europeo sui temi della cittadinanza. Partecipazione di almeno il 30% delle famiglie degli studenti agli incontri organizzati dalla scuola.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Alla luce dei tre percorsi di miglioramento definiti nel PDM d'istituto per il triennio 2022-25, si intende mettere in atto nuovi percorsi di scelte, strategie e prassi educativo-didattiche. I processi di innovazione saranno sostenuti principalmente attraverso:

1. il rafforzamento di metodologie didattiche che possano promuovere e concretizzare una reale didattica per competenze in tutti gli ambiti disciplinari, come l'apprendimento attivo e cooperativo, la didattica laboratoriale ed esperienziale che consentano anche una personalizzazione effettiva dell'apprendimento che poi conduce a potenziare le competenze chiave e di cittadinanza europee e, in generale, al miglioramento degli stessi risultati scolastici (si vedano gli esiti delle ultime prove INVALSI di italiano e matematica);
2. l'utilizzo più costante, mirato e funzionale delle tecnologie digitali già a disposizione della scuola e di quelle che verranno. Ciò sarà possibile anche con la creazione di nuovi ambienti di apprendimento, che favoriranno prassi sempre nuove, coinvolgenti e attenti alle reali caratteristiche e attitudini degli studenti;
3. il miglioramento delle reti di collaborazione di cui la scuola già fruisce e la creazione di altre, altrettanto organiche ed efficaci, con Enti, Istituzioni e associazioni del territorio, al fine di offrire sempre maggiori opportunità di studio e di lavoro attraverso una più adeguata conoscenza della realtà locale in cui e con cui la scuola vive ed opera.

Negli ultimi anni, la scuola ha già fatto tanto assieme ad altri soggetti del territorio. Si comprende bene, però, che il percorso di consolidamento e miglioramento debba andare avanti se si vuole raggiungere l'obiettivo del pieno successo formativo e dell'inclusione sociale di ogni studente, sullo sfondo di una realtà sociale ed economica mutevole e complessa che richiede ai suoi "attori" competenze altrettanto articolate e dinamiche. Per tali ragioni l'Istituto sta promuovendo nuove e virtuose collaborazioni con imprenditori, convenzioni con Associazioni, enti ed Università con finalità didattiche, formazione e aggiornamento, realizzazione di progetti o di iniziative educative, sportive e culturali che possano offrire occasioni di crescita e conseguimento delle suddette competenze.

Per rendere effettivi i processi di innovazione nella scuola, si punterà sul rafforzamento della pratica del confronto tra docenti della stessa disciplina e dei dipartimenti per assi culturali e sul coordinamento della comunicazione tra i due gradi di scuola.



Tutte le attività saranno predisposte per il recupero dello svantaggio formativo, il potenziamento dei saperi e delle competenze, l'orientamento/riorientamento dei percorsi di apprendimento.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto sarà ancora più attento ad incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica al fine di garantire processi e percorsi in cui gli studenti sono realmente protagonisti attivi nella costruzione del proprio bagaglio di conoscenze ed abilità. L'apprendimento sarà attivo; la scuola favorirà pratiche di didattica laboratoriale e partecipata (Jigsaw, webquest, apprendimento cooperativo, classe rovesciata, tutoring) che consentono di personalizzare le esperienze di apprendimento perché vanno incontro a tempi e stili cognitivi diversi e migliorano anche le capacità socio relazionali tra gli studenti che interagiscono tra loro per conseguire obiettivi didattici comuni. L'obiettivo è quello di supportare ed affiancare la tradizionale modalità di insegnamento (lezione frontale) che obbligano lo studente ad una fruizione passiva con metodologie più coinvolgenti e più adatte ai 'nativi digitali'.

Mediante attività formative mirate e lo scambio di buone pratiche, si promuoverà la diffusione di didattiche metacognitive, didattiche per competenze, peer education che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari. Si valuterà l'opportunità di aderire al progetto "Avanguardie Educative" di Indire, adottando una delle idee condivise dalle scuole della rete.

### ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Oltre a confermare e proseguire le collaborazioni già in essere con aziende, Enti e associazioni varie (anche di categoria) del territorio, l'Istituto ne inizierà altre che daranno agli studenti ulteriori possibilità di vivere esperienze educative motivanti ed originali.





In particolare:

1. nell'ambito della missione 4 "Istruzione e ricerca" del PNRR e dell'accordo tra scuola e università, l'Istituto inizierà una proficua collaborazione con l'Università degli studi D'Annunzio nell'ambito della quale saranno realizzati ben 9 corsi di orientamento che daranno agli studenti coinvolti l'opportunità di:

- a. conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza,
- b. informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- c. fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- d. autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- e. consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.

2. nell'ambito del progetto "Scuola estate" che raccoglie iniziative rivolte agli studenti e realizzate al termine delle attività didattiche, si ripropone l'attività del campus notturno per l'osservazione del cielo estivo", in collaborazione con esperti di un centro di educazione ambientale. Il progetto avrà la finalità di:

- a. rinforzare e potenziare le competenze disciplinari
- b. potenziare la socialità in contesti di scuola aperta e promuovere le relazioni interpersonali;
- c. potenziare le abilità informatiche e digitali.

3. L'Istituto avvierà il progetto "Giovani in banda" sfruttando la collaborazione con la Fondazione San Nicola Greco e il Punto Giovani di Guardiagrele. Saranno coinvolti alunni di entrambi gli ordini di scuola per avvicinarli alla tradizione bandistica del territorio e favorire le loro attitudini musicali. Inoltre il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali consentiranno la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in





grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità locale.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola intende utilizzare i fondi PNRR "Aule didattiche 4.0" per la trasformazione di una parte delle aule tradizionali in aule dedicate alle discipline/attività che siano connesse, tecnologicamente più avanzate, flessibili e adatte ad una maggiore digitalizzazione dell'insegnamento.

Tenuto conto della situazione dell'edificio che accoglie le scuole del 2° grado, per la realizzazione di laboratori innovativi si intende utilizzare gli ambienti già disponibili e, a conclusione dei previsti lavori di ampliamento progettati dalla Provincia di Chieti (che al momento devono essere ancora avviati) si valuterà l'eventuale progettazione di un ulteriore laboratorio polifunzionale per le materie di indirizzo dei tre indirizzi di studio.

Oltre a questi spazi propriamente fisici, la scuola amplierà anche i propri spazi in senso digitale. Essa già aderisce a iniziative come:

1. MLOL Scuola, la piattaforma che permette alle Biblioteche scolastiche di fornire un servizio di prestito digitale a studenti, insegnanti e famiglie. Dal portal<https://scuola.medialibrary.it> è possibile accedere ad un vasto catalogo di risorse open, contenente ebook ad accesso aperto, spartiti musicali e altri contenuti digitali scaricabili in modo libero e legale. La scuola ha inoltre acquistato un pacchetto di prestiti di ebook che permetterà agli iscritti di scegliere tra oltre 70.000 risorse digitali recenti italiane e straniere. La Biblioteca virtuale è accessibile e consultabile da qualunque luogo da computer, tablet o smartphone, tramite browser o tramite app.
2. CISCO Academy ossia polo formativo destinato agli studenti e dedicato ai temi dell'ICT (reti, IoT - Internet delle Cose, cybersecurity, programmazione, imprenditorialità, digital transformation, competenze informatiche di base). La scuola è autonoma nell'erogazione della formazione e delle certificazioni agli studenti. I materiali didattici multimediali, utilizzabili dai Docenti certificati della Scuola, sono disponibili su piattaforma cloud e fruibili in classe o da casa, anche mediante dispositivi mobili. Tutti i corsi prevedono il rilascio di un attestato di competenze valido in tutto il mondo e spendibile a livello curricolare, di PCTO e, soprattutto, in



ambito concorsuale nei settori pubblici e privati.

La scuola si riserva poi la facoltà, grazie alle risorse dei nuovi fondi PNRR, di entrare a far parte di ulteriori piattaforme educative digitali, anche in collaborazione con altre scuole, per offrire ulteriori possibilità ai suoi utenti.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Premessa

“Italia Domani” è il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell’Italia e fa parte di Next Generation EU, il programma di rilancio economico attivato dall’Unione Europea e dedicato agli stati membri.

Il PNRR alimenta Futura – La scuola per l’Italia di domani, cornice che collega le diverse azioni attivate grazie a risorse nazionali ed europee per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva.

La Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” misura 1.4.1 “esperienza del cittadino nei servizi pubblici” SCUOLE prevede che tutte le scuole italiane si diano un modello standard di sito web istituzionale di facile fruizione da parte dell’utenza sia interna che esterna. Questa è un’idea su cui la scuola sta già operando da un po’ con il lavoro di un’apposita commissione che darà i suoi frutti nei prossimi mesi, come approvato a suo tempo in sede collegiale con la figura del dirigente scolastico che assumerà l’incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l’attuazione di tutte le procedure necessarie alla realizzazione effettiva del progetto.

La Missione 4 – Istruzione e ricerca, componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università prevede, tra le linee di intervento, l’investimento 3.2 “Scuola 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori” per la trasformazione delle classi in ambienti di apprendimento innovativi e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

Il Piano Scuola 4.0, adottato con decreto del Ministro dell’Istruzione n. 161 del 14 giugno 2022, quale strumento di sintesi e accompagnamento all’attuazione delle relative linee di investimento, fornisce indicazioni per la progettazione di ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classrooms) e di laboratori per le professioni digitali del futuro (Next Generation Labs).

Per entrambe le azioni la scuola è destinataria di specifici finanziamenti.

## Next Generation Classrooms

Questo intervento consentirà di innovare le aule tradizionali nelle tre sedi dell’Istituto per creare ambienti di apprendimento fisici e virtuali innovativi, al fine di valorizzare un apprendimento attivo e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

collaborativo degli studenti, migliorando l'interazione con i docenti, l'inclusione e la personalizzazione della didattica.

Considerata la situazione degli edifici scolastici e purtroppo la mancanza di locali adeguati, la scuola prevede di optare per la progettazione di un sistema ibrido con aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico e ambienti di apprendimento dedicati per disciplina in modo che tutte le studentesse e tutti gli studenti possano usufruire degli spazi trasformati

L'aula dovrà essere organizzata con arredi modulari e flessibili (per consentire rapide riconfigurazioni), attrezzature digitali versatili, reti wireless e cablate potenziate, strumenti digitali per la realtà aumentata, STEM e robotica.

### Next Generation Labs

Oltre a Next Generation Classroom che agisce sul rafforzamento delle competenze digitali di base e di cittadinanza integrate nell'apprendimento delle discipline, l'azione relativa ai Next Generation Labs consente di rivolgersi nello specifico alla formazione alle competenze digitali specialistiche nella scuola secondaria di secondo grado.

L'intento della scuola è quello di avvalersi delle risorse del Next Generation Labs per ampliare l'offerta formativa, potenziando le competenze digitali in un'ottica professionale e di accesso al lavoro.

Dopo una attenta ricognizione e mappatura dei diversi ambiti tecnologici di innovazione legati all'adeguamento e aggiornamento del profilo di uscita dello studente alle nuove professioni ad alto uso di tecnologia digitale specifiche dell'indirizzo di studio, si progetteranno, sia per il Liceo sia per gli Istituti Tecnici, laboratori delle professioni digitali funzionali allo sviluppo delle competenze digitali più avanzate nelle discipline caratterizzanti il percorso di studio (matematica/fisica per il Liceo, chimica/biologia/igiene per l'ITBS, economia aziendale per l'ITE).

In attesa del previsto ampliamento dei locali da parte della Provincia di Chieti, saranno utilizzati gli spazi esistenti, ma rifunzionalizzandoli sulla base dei nuovi arredi e attrezzature e delle nuove competenze digitali richieste.

I laboratori dovranno ospitare strumenti per la robotica e automazione, l'intelligenza artificiale, internet delle cose (IoT), creazione di prodotti e servizi digitali, realtà aumentata, economia digitale, e-commerce e blockchain e blockchain.

Per garantire un utilizzo efficace dei nuovi spazi professionalizzanti della scuola si prevede di progettare e realizzare percorsi didattici curricolari, extracurricolari, PCTO, nell'ambito delle discipline di indirizzo, delle quote di autonomia e di flessibilità, sugli ambiti tecnologici selezionati da attuare in fase di attivazione dei laboratori.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Sarà opportunamente sfruttata la coesistenza nello stesso Istituto Omnicomprensivo dei tre indirizzi di studio attraverso un utilizzo in sinergia dei nuovi ambienti individuando ambiti tecnologici comuni.

Sarà anche necessario definire i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2.

### Progettazione didattica

Per entrambi gli interventi la progettazione didattica dovrà essere basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e su metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

Quale misura di accompagnamento fondamentale per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici, dovranno essere promosse attività formative per i docenti su aspetti pedagogici e sull'insegnamento delle competenze digitali specifiche per le professioni digitali dei nuovi laboratori.

Gli interventi specifici per realizzare l'investimento 3.2 saranno definiti dopo aver ricevuto le istruzioni operative da parte del Ministero e inseriti nell'aggiornamento annuale del PTOF 2022/25.



## Aspetti generali

L'Istituto Omnicomprensivo è costituito da tre sedi scolastiche distribuite nel territorio comunale di Guardiagrele e garantisce, ad una popolazione scolastica di circa 600 alunni, un'offerta formativa di qualità, grazie all'elevata professionalità di oltre 49 docenti e di circa 23 unità di personale ausiliario, tecnico e amministrativo e grazie alla disponibilità di ambienti di apprendimento accoglienti e sempre più innovativi.

L'offerta formativa è incentrata su:

- lo sviluppo di competenze che assicurino agli studenti un agevole proseguimento del percorso di studi o un positivo inserimento nel mondo del lavoro;
- l'attenzione e la cura degli aspetti relazionali e sociali, necessari a una formazione equilibrata della personalità degli studenti;
- il costante impegno della scuola per la conoscenza e il rispetto delle differenze, considerate come un'occasione di reciproco arricchimento;
- il superamento di ogni forma di svantaggio, in vista del successo formativo di ciascun alunno, realizzato mediante strategie e strumenti atti a favorire la piena inclusione di tutti gli studenti;
- la cura degli ambienti di apprendimento, affinché siano innovativi, stimolanti e connotati dall'ausilio delle nuove tecnologie;
- la garanzia di percorsi qualificati di formazione e aggiornamento costanti per tutto il personale.

In particolare, per il triennio 2022-25, la scuola, anche in considerazione dei più recenti orientamenti in materia, sia a livello nazionale sia internazionale (dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo sulle nuove competenze di cittadinanza del 22.5.18 all'Agenda ONU 2030), individua le seguenti prospettive di sviluppo:

1. innovazione didattica, fondata su

- utilizzo diffuso, consapevole e significativo delle tecnologie per l'apprendimento e per la comunicazione
- adozione di didattiche attive, collaborative, laboratoriali;

2. incremento della formazione e potenziamento della pratica artistica, mediante la conoscenza del patrimonio artistico locale, realizzazione di laboratori di arte, diffusione della musica;

3. promozione della cittadinanza globale attraverso percorsi curricolari di educazione alla



sostenibilità, di prevenzione delle forme di violenza e di discriminazione, di valorizzazione della salute e del benessere;

4. internazionalizzazione dell'Istituto attraverso l'apprendimento delle lingue straniere, realizzazione di scambi culturali e mobilità internazionali di docenti e allievi.

5. programmazione e attuazione di attività curriculari integrative per promuovere la cultura del lavoro e far crescere cittadini responsabili, capaci di adattarsi alla flessibilità del mercato, dotati di spirito di iniziativa e creatività





## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST. TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

CHTD021017

Indirizzo di studio

---

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e





responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## ● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi



chimici e

biotecnologici.

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici,

microbiologici e

anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale,

farmaceutico e

alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO

CHPS02101B

Indirizzo di studio

### ● SCIENTIFICO

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);



- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita



quotidiana;  
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I. OMNICOMPR N. DA GUARDIAGRELE

CHMM062004

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





## Insegnamenti e quadri orario

### I. OMNICOMPR N. DA GUARDIAGRELE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IST. TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
CHTD021017 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: IST. TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO CHTD021017 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

#### QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0





Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: IST. TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO CHTD021017 BIOTECNOLOGIE SANITARIE

#### QO BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	3	3	0
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	3	3	4
IGIENE, ANATOMIA, FISILOGIA, PATOLOGIA	0	0	6	6	6
LEGISLAZIONE SANITARIA	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: IST. TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO CHTD021017 CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

#### QO CHIM. MATER. BIOTECN.-BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO CHPS02101B SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: I. OMNICOMPR N. DA GUARDIAGRELE  
CHMM062004 (ISTITUTO PRINCIPALE)**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ANNO SCOLASTICO	NUMERO DI ORE PER DISCIPLINA
Primo anno	4 Italiano, 3 Geografia, 3 Storia, 4 Inglese, 3 Francese/Spagnolo, 5 Matematica e Scienze, 3 Tecnologia, 3 Arte, 3 Musica, 3 Scienze Motorie, 2 Religione
Secondo anno	
Terzo anno	



## LICEO SCIENTIFICO

ANNO SCOLASTICO	NUMERO DI ORE PER DISCIPLINA
Primo anno	8 geostoria, 4 italiano, 3 scienze, 3 matematica, 6 scienze motorie, 2 religione, 3 inglese, 4 disegno
Secondo anno	7 geostoria, 10 italiano, 2 matematica, 1 fisica, 3 disegno, 6 scienze, 2 religione, 2 inglese
Terzo anno	3 filosofia, 8 storia, 8 italiano, 10 scienze, 2 disegno, 2 matematica
Quarto anno	3 filosofia, 7 storia, 3 diritto, 8 scienze, 4 inglese, 2 scienze motorie, 2 religione, 2 disegno, 2 italiano
Quinto anno	3 filosofia, 14 storia, 7 italiano, 5 scienze, 4 disegno

## ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO

ANNO SCOLASTICO	NUMERO DI ORE PER DISCIPLINA
Primo anno	7 diritto, 2 ore storia, 6 scienze della terra, 2 italiano, 2 geografia, 3 scienze motorie, 6 informatica, 2 religione, 3 fisica



Secondo anno	8 diritto, 3 italiano, 5 biologia, 3 storia, 2 geografia, 2 scienze motorie, 2 chimica, 6 informatica, 2 religione
Terzo anno	4 diritto, 8 economia politica, 2 economia aziendale, 4 storia, 3 italiano, 2 scienze motorie, 2 matematica, 2 francese, 2 inglese, 4 informatica
Quarto anno	10 diritto, 3 inglese, 4 francese, 3 storia, 2 scienze motorie, 6 italiano, 5 informatica
Quinto anno	13 diritto, 7 italiano, 2 storia, 5 economia politica, 2 matematica, 4 economia aziendale

## ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO

ANNO SCOLASTICO	NUMERO DI ORE PER DISCIPLINA
Primo anno	9 diritto, 2 storia, 7 scienze della terra, 2 tecnologie e tecniche di rapp. grafica, 3 geografia, 2 scienze motorie, 2 chimica, 4 informatica, 2 religione
Secondo anno	15 diritto, 4 italiano, 2 biologia, 2 chimica, 2 storia, 6 STA, 2 religione
Terzo anno	8 storia, 4 italiano, 2 chimica organica, 3 matematica, 2 chimica analitica, 3 inglese, 3 microbiologia, 6 igiene, 2 religione
Quarto anno	10 italiano, 4 storia, 2 chimica organica, 2 scienze motorie, 2 chimica analitica, 2 inglese, 2 microbiologia, 7 igiene, 2 matematica
Quinto anno	7 diritto e legislazione sanitaria, 6 italiano, 6 storia, 4 chimica organica, 4 microbiologia, 4 igiene, 2 matematica

## Approfondimento

### ARTICOLAZIONE ORARIO DELLE LEZIONI NEGLI ISTITUTI TECNICI



Nei precedenti anni scolastici il quadro orario degli Istituti tecnici aveva richiesto la necessità di effettuare dei rientri pomeridiani per garantire il raggiungimento del monte ore previsto, creando notevole disagio alle famiglie degli studenti pendolari e criticità nell'organizzazione dell'orario settimanale per le classi prime dell'ITBS e dei recuperi di frazioni orarie da parte dei docenti con insegnamenti da 50/55 minuti. Per tali ragioni per l'a. scolastico 2022-2023 il Collegio dei docenti all'unanimità ha deliberato di organizzare sia l'orario settimanale delle lezioni degli Istituti Tecnici su sei giorni evitando rientri pomeridiani sia di uniformare gli orari di fine e inizio lezioni nell'ITET e nel Liceo, al fine di rendere più agevole la formulazione del quadro orario settimanale per i docenti in comune nei due istituti (si veda allegato).

#### PERCORSI FORMATIVI POTENZIATI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Negli Istituti Superiori sono offerti, a partire dall'a.s. 2021/22, percorsi formativi potenziati.

1. LICEO SCIENTIFICO con indirizzo "Potenziamento delle competenze digitali"
2. ISTITUTO TECNICO ECONOMICO con indirizzo "Potenziamento informatico"
3. TUTTI GLI INDIRIZZI DELLA SECONDARIA DI 2° GRADO: precorsi di Matematica (gli alunni iscritti al primo anno potranno scegliere di seguire nel mese di settembre, prima dell'inizio delle lezioni, un corso intensivo di Matematica finalizzato al ripasso / potenziamento di contenuti di base e delle tecniche operative propedeutiche ai percorsi curricolari nei tre indirizzi).

**RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A PARTIRE DALL'A.S. 2023/24 - Decreto Interministeriale n. 176 del 01 luglio 2022, "Percorsi ordinamentali a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di primo grado"**

Ai sensi del Decreto Interministeriale n. 176 del 01 luglio 2022 che prevede una nuova e organica disciplina sui percorsi a indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado, l'Istituto intende attivare per la prima volta tale offerta formativa, inviando formale richiesta di autorizzazione all'USR (Nota Direttoriale prot.n.22468 dell'USR per l'Abruzzo del 14/12/2022). per l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: Percussioni, Violoncello, Chitarra e Flauto.

In caso di attivazione, i percorsi a indirizzo musicale costituiranno parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorreranno all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituirà parte





integrante dell'orario annuale personalizzato e concorrerà alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

## **Allegati:**

Articolazione oraria.pdf



## Curricolo di Istituto

### I. OMNICOMPR N. DA GUARDIAGRELE

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Le prime Indicazioni (D.L.vo n.59/2004), le Indicazioni Nazionali per Il Curricolo (D.M. 31 luglio 2007), le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione del settembre 2012 (elaborate ai sensi dell'art. 1, comma 4 del DPR 20 marzo 2009, n. 89 e secondo i criteri indicati nella C.M. n. 31 del 18 aprile 2012) indicano gli snodi irrinunciabili per il sistema scolastico italiano al fine di garantire la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento.

Ogni scuola, infatti, nella propria autonomia, è chiamata alla redazione di un Curricolo in cui vengono esplicitate le scelte e l'identità dell'istituto, tenendo presenti i traguardi stabiliti nelle Indicazioni Nazionali al termine del primo ciclo d'istruzione e le otto Competenze chiave (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 - 2006/962/CE). Le Indicazioni Nazionali per il curriculum costituiscono, quindi, un quadro di riferimento in quanto, non solo indicano gli strumenti necessari per conquistare la meta, ma il fine cui ognuno può tendere con i mezzi a propria disposizione. Nella Scuola Secondaria di Primo grado dell'Istituto, il curriculum rappresenta una parte fondamentale del PTOF, costituendo la proposta formativa che la scuola offre ai propri studenti.

Nel curriculum, tenendo conto di quanto esplicitato nei documenti legislativi, vengono indicati i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili delle varie discipline che sono veicolo per il raggiungimento di quei traguardi di competenza fissati nelle Indicazioni e di cui ogni scuola deve garantire il raggiungimento ai propri allievi.



La Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto ha elaborato il curricolo per le competenze disciplinari e per le competenze di cittadinanza, articolandolo come segue:

Riferimento ai traguardi di competenze in uscita dalla Scuola primaria e dalla Scuola secondaria di I grado, come definiti dalle Indicazioni ministeriali, che divengono, pertanto, riferimenti ineludibili; si individua in tal modo il Profilo dello studente in uscita dal percorso formativo del I ciclo. I traguardi divengono, inoltre, i parametri per l'osservazione e dunque la certificazione delle competenze.

Riferimento alle indicazioni normative: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006, Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007, Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;

Breve descrizione della competenza specifica di base

Elenco delle abilità e microabilità della disciplina

Elenco delle conoscenze da acquisire alla fine della Scuola Secondaria di Primo Grado

Il Curricolo della scuola raccoglie, dunque, le finalità e gli obiettivi del progetto educativo che mira a rendere gli alunni cittadini responsabili e attivi socialmente. Una volta definito, ogni docente progetterà il proprio percorso di insegnamento costruito in base alla situazione di partenza della classe, al contesto sociale.

## **Allegato:**

Curricolo scuola I GRADO.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo:**



## **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Acquisire consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo, saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA DIGITALE**

Distinguere i diversi device e utilizzarli correttamente, rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro

Comprendere il concetto di dato e individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti

Distinguere l'identità digitale da un'identità reale e applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.

Prendere consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare

Saper argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione

Essere consapevoli dei rischi della rete e riuscire a individuarli

· CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **Obiettivi da sviluppare entro il termine della Scuola Secondaria di primo grado**

#### COSTITUZIONE

☐ Riconoscere la struttura della Costituzione Italiana e le sue caratteristiche principali e individuare i vari aspetti in essa trattati.

☐ Riflettere sui valori promossi dal dettato costituzionale.

☐ Distinguere gli organi costituzionali e le differenti competenze loro attribuite.

☐ Interpretare diritti e doveri del cittadino per contestualizzarli nella pratica quotidiana.

☐ Riflettere sul significato identitario dell'inno e della bandiera.

☐ Distinguere competenze e ambiti d'azione degli organi comunitari e le differenti



competenze loro attribuite.

- ☐ Riconoscere nelle leggi uno strumento di tutela e non di limitazione.
- ☐ Interpretare correttamente un regolamento o una disposizione organizzativa.
- ☐ Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo.
- ☐ Accettare e condividere le regole stabilite in contesti diversi.
- ☐ Redigere una serie di semplici regole da attuare in un contesto, conformi a criteri di legalità.
- ☐ Interiorizzare la funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, cortile, strada)
- ☐ Acquisire come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà, accettazione.
- ☐ Riconoscere l'importanza di anteporre il bene comune agli interessi dei singoli.
- ☐ Riconoscere i diritti delle minoranze.
- ☐ Riconoscere nella diversità un valore e una risorsa, attuando forme di solidarietà e di cooperazione.
- ☐ Assumere responsabilità partecipativa alla vita democratica e alla risoluzione dei problemi.
- ☐ Riconoscere il valore della legalità e della solidarietà ed impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà

#### SVILUPPO SOSTENIBILE

- ☐ Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme.
- ☐ Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali.
- ☐ Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità riconoscendo i punti di debolezza e i punti di forza.
- ☐ Assumere comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.
- ☐ Acquisire il concetto di salute come bene privato e sociale.
- ☐ Comprendere e spiegare i principi di una dieta equilibrata, le conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione, della nutrizione e dell'ipernutrizione.
- ☐ Conoscere le regole del primo soccorso (intervenire correttamente in caso di incidenti reali o simulati).
- ☐ Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di





emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità.

- Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici.
- Individuare le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi di intervento.
- Approfondire gli usi e costumi del proprio territorio, del proprio Paese, dei popoli di cui si studiano le lingue straniere e mostrare attenzione alle diverse culture.
- Elaborare progetti di conservazione, recupero e valorizzazione del patrimonio storico-naturalistico presente nel proprio territorio.
- Identificare le cause e gli effetti del degrado e dell'incuria di un ambiente o di un territorio.
- Comprendere la questione dei cambiamenti climatici e conoscere i meccanismi che li causano.
- Rispettare, conservare e cercare di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti.
- Individuare ed analizzare da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive.
- Comprendere il rapporto uomo-natura, analizzandone gli aspetti positivi e problematici.
- Comprendere la fragilità e l'equilibrio precario che caratterizza l'ecosistema terrestre, mettendone a fuoco gli aspetti determinanti.
- Attivare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e individuare forme di uso consapevole delle sue risorse.
- Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica, comprendendone appieno le ragioni.
- Praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali.
- Comprendere i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile.
- Assumere comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e del risparmio delle risorse.
- Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia.

#### CITTADINANZA DIGITALE

- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle





fonti di dati, informazioni e contenuti digitali

- Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web, interpretandone l'attendibilità e rispettando i diritti d'autore, attraverso la loro corretta citazione.
- Essere consapevoli dei rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete.
- Interagire attraverso varie tecnologie digitali; individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.
- Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione.
- Esprimere adeguatamente le proprie emozioni, riconoscere quelle altrui, rispettando le peculiarità caratteriali ed il concetto di privacy.
- Rispettare i dati e le identità altrui.
- Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo sé stessi e gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il Curricolo verticale nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato del soggetto che costruisce progressivamente la propria identità.

Il Curricolo della scuola di primo grado costituisce un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento. Sul piano dell'ingegneria didattica, la ragione principale su cui si fonda una tale concezione del documento risiede nella volontà di realizzare una continuità orizzontale e verticale per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri studenti, ossia all'acquisizione di un sapere spendibile. Avere competenza significa, infatti, utilizzare anche fuori della scuola quei comportamenti colti nella scuola. Alla base del concetto di competenza c'è il principio di integrazione delle conoscenze con le risorse personali che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento-



apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali.

In questa ottica, nel Curricolo per competenze, avviene la predisposizione di una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti che aiutano ciascun allievo ad attivare le proprie risorse interne, tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, al fine di garantire il successo formativo di tutti.

Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012) e al D.lgs n. 62 del 13 aprile 2017. Esso è stato prodotto da tavoli di studio del nostro Istituto ed, in particolare, sono stati definiti nel dettaglio obiettivi, criteri di valutazione, descrittori dei livelli di competenza, rubriche di valutazione di prove scritte, orali, rubriche di valutazione del comportamento.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Nell'Istituto il curricolo viene pianificato attraverso la progettazione di Unità di Competenze, che prevedono la valutazione sia di processo che di prodotto. Attraverso l'esecuzione di Compiti di realtà gli alunni mettono in campo atteggiamenti e varie abilità e conoscenze, dimostrando le competenze acquisite. In particolare durante lo svolgimento delle Unità didattiche interdisciplinari gli alunni hanno la possibilità di manifestare le competenze trasversali che, afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla motivazione, all'iniziativa, alla capacità di risolvere problemi, alla valutazione del rischio, all'assunzione di decisioni, al lavoro di gruppo e soprattutto al concetto di "apprendere ad apprendere", che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e discendono direttamente dalle Competenze chiave europee.

Per l'a.s 2022-2023 il Collegio Docenti ha individuato le seguenti UDC per classi parallele:



Classi prime

- Diversi da Chi
- La risorsa Acqua
- Custodi del paesaggio, delle opere d'arte, della natura, dei beni comuni

Classi seconde:

- Il territorio tra patrimonio culturale materiale e immateriale
- Vivere con Stile

Classi terze:

- Chi sono e chi sarò
- Non c'è un pianeta B
- Diritti Umani

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

**COMPETENZE DIGITALI** - Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni per interagire con altre persone come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

**IMPARARE AD IMPARARE** - Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.

**COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** - Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

**SPIRITO DI INIZIATIVA** - Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa



fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

## Dettaglio Curricolo plesso: LICEO SCIENTIFICO

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Esso rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto e la sua articolazione nasce dalla volontà di voler riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. L'obiettivo è quello di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che pur rispecchiando l'identità formativa e gli obiettivi che caratterizzano i curricula degli indirizzi di studi in esso presenti, promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che progressivamente costruisce la propria identità. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curriculum all'interno del Piano dell'offerta formativa, con riferimento al profilo dello studente, al termine del secondo ciclo di istruzione, ai





traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

La nuova idea di curricolo d'Istituto nasce dall'esigenza di distinguere nettamente gli obiettivi dalle competenze, onde consentire la realizzazione di una scuola che permetta all'allievo il "saper fare", oltre che il "sapere". Negli ultimi anni, la scuola secondaria di secondo grado, ha compiuto una svolta essendosi determinato il passaggio dalla didattica per obiettivi alla didattica per competenze. La programmazione per obiettivi è sostituita dalla programmazione per competenze e introduce nuovi modelli di riferimento e strategie. La sostituzione degli obiettivi con le competenze, volute dall'Europa, le ha rese prescrittive, mentre le conoscenze e le abilità ne sono risultate la declinazione. Le competenze sono certificate secondo livelli (non raggiunto, base, intermedio, avanzato), le conoscenze e le abilità vengono valutate. Il curricolo quindi, si concretizza attraverso le scelte metodologiche dei docenti e ne esplicita i risultati in termini di competenze, abilità e conoscenze.

Con riferimento agli atti normativi, la costruzione del curricolo dell'Istituto ha tenuto conto dei seguenti aspetti:

- autonomia scolastica con il D.P.R. n. 275 del 1999 e della revisione del titolo 7 della Costituzione con L. n. 3 del 2001 inerente il decentramento dei poteri in ambito scolastico e normativo ripartito tra Stato, Regioni ed Enti Locali;
- innalzamento dell'età dell'obbligo di istruzione con il D.M. n. 139 del 2007;
- politiche scolastiche comunitarie a livello europeo (Consiglio europeo di Lisbona del 23 e 24 marzo 2000; impegni degli stati membri del 2010; Strategia Europa 2020);
- adozione della L.170/2010 sui DSA, della L. 104/1992 sulla disabilità e della Direttiva MIUR 27/12/2012 sui BES;
- adozione del D.Lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013 sulla definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali degli standard minimi di servizio del sistema



nazionale di certificazione delle competenze;

- richiamo delle competenze trasversali in linea con le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dal Consiglio dell'Unione Europea con la "Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 22 maggio 2018;

- richiamo alle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 16 novembre 2012 e alle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" del 22 febbraio 2018;

-richiamo al D.P.R. n. 122 del 22/06/2009 (Regolamento sulla valutazione) e al D.M. n. 9 del 27/01/2010 (Certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti al termine dell'obbligo di istruzione).

Si riporta di seguito il link dei curricula specifici e delle relative rubriche di valutazione:

LICEO SCIENTIFICO:

<https://www.omnicomprensivoguardiagrele.edu.it/site/scientifico>

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

- Comprendere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i





- propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Comprendere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- Saper argomentare criticamente sui temi della discussione politica ed etica

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle



eccellenze produttive del Paese.

- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

### **CITTADINANZA DIGITALE**

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **Obiettivi da sviluppare entro il termine della Scuola Secondaria di secondo grado (Liceo Scientifico)**

#### COSTITUZIONE

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive

Individuare i nodi concettuali specifici del pensiero politico moderno e saper giustificare l'evoluzione del pensiero politico in relazione al contesto storico-



culturale

Comprendere l'importanza del pensiero filosofico nella genesi e nello sviluppo dei modelli politici

Comprendere l'importanza dei diritti dei lavoratori sia pubblici che privati

Comprendere l'importanza dell'impegno politico

#### SVILUPPO SOSTENIBILE

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo assumendo il principio di responsabilità
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
- Saper mettere in atto comportamenti equilibrati da un punto di vista fisico, emotivo, cognitivo, e applicare semplici principi metodologici per mantenere un buono stato di salute.
- Saper applicare conoscenze acquisite a situazioni della vita
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Conoscere la struttura della Terra, individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici del proprio territorio per pianificare eventuali attività di prevenzione
- Saper applicare conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale

#### CITTADINANZA DIGITALE

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole



- Partecipare ad un dialogo autentico e costruttivo nel contesto multiculturale della società contemporanea

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Insegnamenti opzionali

LICEO SCIENTIFICO con indirizzo "Potenziamento delle competenze digitali"

Al primo anno del corso di studi è previsto un corso opzionale di 33 ore annuali, incrementando il quadro orario settimanale da 27 ore a 28 ore, al fine di far acquisire competenze digitali spendibili sia nei percorsi universitari sia in ambito lavorativo. In base alle indicazioni dell'Azione #14 del Piano Nazionale Scuola Digitale si farà riferimento alle competenze del framework DIGICOMP che sono comprese in 5 aree: Informazione, Comunicazione, Creazione di contenuti, Sicurezza e Problem solving.

## Dettaglio Curricolo plesso: IST. TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---



## Curricolo di scuola

Si fa riferimento alla sezione del curricolo scuola riportato nel plesso del Liceo Scientifico e per i curricoli specifici per disciplina dell' ITET si riportano di seguito i links:

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO:

<https://www.omnicomprensivoguardiagrele.edu.it/site/i-t-economico>

ISTITUTO TECNOLOGICO DI BIOTECNOLOGIE SANITARIE:

<https://www.omnicomprensivoguardiagrele.edu.it/site/i-t-tecnologico>

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

- Comprendere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Comprendere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di





solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità

Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni





SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA DIGITALE**

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

· CITTADINANZA DIGITALE

### **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

## ○ **Obiettivi da sviluppare entro il termine della Scuola Secondaria di secondo grado (ITE e BIO)**

#### COSTITUZIONE

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Acquisire il senso di appartenenza alla comunità, basato sulla partecipazione civile e democratica
- Saper cogliere le affinità, le diversità, le continuità e le fratture tra civiltà diverse e i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici, economici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.
- Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale della propria nazione
- Agire in sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione
- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.



- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
- Comprendere e analizzare situazioni e argomenti di natura storica, giuridica, economica e politica.

#### SVILUPPO SOSTENIBILE

- Intervenire concretamente sul territorio per facilitare la consapevolezza che i singoli cittadini possono svolgere azioni di tutela dell'ambiente in cui vivono
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione
- Promuovere il rispetto dei beni culturali e la consapevolezza dello spessore storico e culturale del patrimonio artistico italiano
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui
- Conoscere il concetto di globalizzazione e le sue conseguenze, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri fra le regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile (risorse, cambiamenti climatici, alimentazione e biodiversità)
- Acquisire il senso di appartenenza alla comunità e favorire lo sviluppo di una capacità critica autonoma e l'esercizio della responsabilità personale e sociale
- Essere in grado di assumere corretti stili di vita, in modo attivo e responsabile
- Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita
- Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica
- Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita

#### CITTADINANZA DIGITALE

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
- Utilizzare i sistemi informativi e gli strumenti di comunicazione, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti



- Acquisire la "cittadinanza economica": le competenze che permettano al cittadino di diventare, all'interno della società, un soggetto informato e consapevole del funzionamento di base dell'economia in mondo da contribuire non solo al benessere individuale, ma anche a quello sociale
- Saper comunicare, sapersi informare utilizzando in modo appropriato gli strumenti del linguaggio e le fonti di informazione
- Consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare l'approccio all'ambiente digitale, mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto
- Partecipare ad un dialogo autentico e costruttivo nel contesto multiculturale della società contemporanea

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese



- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Insegnamenti opzionali

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO con indirizzo "Potenziamento informatico"

Al primo anno del corso di studi è prevista un'ora aggiuntiva settimanale per un tot. di 33 ore annuali con l'introduzione di una materia integrativa del curricolo (opzionale)



“Complementi di Informatica”.

Il corso nasce con l'obiettivo di guidare i giovani in modo costruttivo verso la cultura digitale, utilizzando le principali tecnologie dell'informazione e della comunicazione per progettare, documentare, monitorare e valutare attività didattiche. Sarà organizzato in modalità laboratoriale e tenderà a sviluppare uno spazio di formazione integrata che interconnetta logica, matematica e informatica.

La finalità è quella di sostenere e potenziare le competenze degli allievi in un settore strategico del curricolo dell'Istituto Tecnico Economico: la matematica e l'informatica. Accanto a numerose iniziative rivolte all'eccellenza (Olimpiadi, Competizioni Nazionali e Internazionali, Giochi di logica e matematica promossi da Enti Culturali ed Università) è fondamentale sostenere il percorso quotidiano di padroneggiamento attivo degli apprendimenti della generalità degli studenti.

## Approfondimento

### ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO DEGLI ISTITUTI DI SECONDO GRADO

#### CURRICOLO VERTICALE

La verticalità del curricolo si realizza attraverso:

1. Scelte didattiche efficaci come ad es. l'individuazione di una docente referente per l'orientamento, attraverso la quale l'Istituto possa interpretare le istanze socio-culturali del territorio e progettare gli interventi necessari per una logica di apprendimento-insegnamento.

Tale percorso di orientamento si articola in attività formative quali: preparazione del materiale pubblicitario, contatti con docenti e alunni disponibili a partecipare all'orientamento e predisposizione di UDA laboratoriali; attività informative: affissione dei manifesti e consegna brochure, open-day da effettuare il sabato pomeriggio e la domenica mattina, incontri presso le scuole secondarie di primo grado sia in orario diurno che pomeridiano e l'organizzazione di laboratori di orientamento in orario scolastico, con la



partecipazione degli studenti interni. La finalità che si vuole perseguire è quella di fornire le adeguate informazioni circa il percorso conoscitivo e di crescita formativa che gli stessi possono ricevere all'interno dell'Istituto.

2. Individuazione di ambienti di apprendimento coinvolgenti e partecipati per far crescere nuove generazioni di cittadini consapevoli.

L'Istituto ha attrezzato diversi spazi laboratoriali nei quali è possibile accedere a strumenti digitali quali: personal computer, video proiettore, i-pad e tablet e servizi web come Google Classroom con i quali lo studente può approfondire insieme ai docenti la conoscenza degli argomenti proposti cercando e utilizzando materiale disponibile in rete; può inoltre imparare a lavorare in gruppo e acquisire una crescente consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.

3. Individualizzazione del percorso formativo più idoneo per poter rendere gli studenti efficacemente coinvolti nel processo di crescita e di apprendimento, fornendo loro le coordinate di senso adeguate a vivere pienamente e produttivamente il proprio ruolo nei differenti contesti di vita.

4. Trasversalità pedagogica quando tutte le discipline convergono su obiettivi formativi comuni. Al fine inoltre di favorire lo sviluppo delle competenze trasversali gli studenti saranno guidati nell'acquisizione di competenze specifiche nel campo delle singole discipline coinvolti nei percorsi d'Istituto.

5. Collegialità operativa che nell'Istituto si realizza con Unità Didattiche di Competenze trasversali

#### Attuazione della verticalità

La verticalità del curricolo, nell'Istituto trova attuazione in cinque momenti distinti:

1. Raccordo con le scuole secondarie di primo grado da cui provengono i nostri studenti.
2. Condivisione di un percorso formativo-didattico comune a tutte le classi dell'Istituto ed a tutti gli indirizzi.
3. Ri-orientamento e ri-motivazione rivolti a studenti in evidente difficoltà.





4. Attività informativa e orientativa con alcune realtà e integrazione e coordinamento con quelle del territorio.

5. Raccordo con il mondo del lavoro e delle imprese.

#### PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Le competenze trasversali sono messe al centro del percorso di apprendimento perché migliorano il grado di acquisizione di consapevolezza dello studente rispetto alla propria crescita personale. Allo stesso tempo, attivano capacità riflessive e comportamentali essenziali per muoversi in contesti sociali e di lavoro; implicano infatti processi di pensiero e di cognizione, ma anche di comportamento. Sono competenze chiave nell'ottica della formazione permanente perché si caratterizzano per l'alto grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi, dotando così lo studente di capacità che gli permettono di migliorare la qualità del proprio comportamento e realizzare strategie efficaci per i diversi contesti in cui si troverà ad agire. Inoltre è importante considerare l'importanza di queste soft skill anche in funzione auto-orientativa: lo studente deve essere in grado di ottenere feed-back sulle sue strategie e utilizzarli per riorganizzare la sua capacità di orientarsi in diversi ambiti. In sintesi, le competenze trasversali permettono allo studente di arricchire il suo patrimonio personale con conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di comportarsi adeguatamente ed efficacemente nella complessità delle situazioni in cui si trova a muoversi.

Per l'a.s 2022-2023 il vari dipartimenti e Consigli di classe hanno individuato le seguenti UDC per classi parallele:

Classi seconde:

Per l'a.s 2022-2023 il vari dipartimenti e Consigli di classe hanno individuato le seguenti UDC per classi parallele:

Classi seconde:

-Biotecnologico: "La mia casa promossa o bocciata"

- Liceo: "Codici e linguaggi" e "I giochi matematici nell'età carolingia"

Classi terze Liceo: "Ballate Medievali in versione moderna"

Classi quarte Biotecnologico: "L'acqua: loro blu"





Classe quarta ITE: "Entrare nel mondo del lavoro"

Classi quinte Liceo: "Line Gustav: fulcro strategico"

### CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Gli indicatori scelti dagli Istituti Superiori dell'Omnicomprendivo Statale "Nicola da Guardiagrele" per la valutazione delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, in relazione alla certificazione delle competenze stesse, sono i seguenti:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (2018)	INDICATORI PER LA VALUTAZIONE (cosa deve saper fare l'alunno alla conclusione dell'obbligo scolastico)
1. Competenza alfabetica funzionale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprende il significato e i registri di messaggi scritti e orali e applica tecniche di lettura diverse.</li><li>• Espone, argomenta e interagisce in situazioni comunicative</li><li>• differenti mostrando capacità di ascolto.</li><li>• Progetta la stesura dei testi e li rielabora.</li></ul>
2. Competenza multilinguistica	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprende, esprime e interpreta concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta di altre lingue.</li><li>• Media tra diverse lingue e mezzi di comunicazione.</li><li>• Mantiene e sviluppa ulteriormente le competenze relative alla lingua madre e acquisisce la lingua ufficiale di un paese.</li></ul>
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<ul style="list-style-type: none"><li>• Applica i principi e i processi della matematica in contesti diversi.</li><li>• Comunica in linguaggio matematico.</li><li>• Utilizza la matematica per il trattamento quantitativo e</li></ul>



	<p>probabilistico dell'informazione.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Segue e vaglia concatenazioni di argomenti. Svolge un ragionamento matematico.</li><li>• Utilizza e maneggia strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti.</li><li>• Riconosce le potenzialità e i limiti delle tecnologie.</li><li>• È consapevole degli effetti dei comportamenti individuali e collettivi sull'ambiente e sulla salute.</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• 4. Competenza digitale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizza strumenti informatici e la rete.</li><li>• Ricerca, seleziona, elabora informazioni e risorse web, condivide contenuti digitali.</li><li>• Crea contenuti digitali, protegge le informazioni e le identità digitali.</li><li>• Risolve problemi.</li></ul>
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conosce e comprende le proprie strategie di apprendimento preferite, punti di forza e di debolezza delle proprie abilità e qualifiche.</li><li>• Cerca nuove opportunità di istruzione e di formazione, nuovi strumenti di orientamento e/o sostegno disponibili.</li><li>• Riflette su se stesso, gestisce le informazioni e il proprio tempo, lavora con gli altri ed è in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro.</li></ul>
6. Competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"><li>• Individua e comprende l'importanza dei fenomeni sociali.</li><li>• Riconosce i valori comuni dell'Europa individuandone le caratteristiche di interculturalità.</li></ul>
7. Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Agisce sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.</li><li>• Sviluppa creatività, pensiero critico e capacità di risolvere problemi sull'iniziativa e sulla perseveranza.</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lavora in modalità cooperativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</li></ul>
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprende e rispetta le idee e i significati espressi in diverse culture.</li><li>• Comprende, sviluppa ed esprime le proprie idee.</li><li>• Comprende, sviluppa ed esprime il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società.</li></ul>



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● PROGETTO PCTO

Nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (PCTO), l'Istituto, quale tassello importante della realtà socio-economica, produttiva e demografica del territorio a vocazione turistica - artigianale e imprenditoriale, continua nella programmazione e attuazione di esperienze intese come attività curriculari integrative, avendo tra gli obiettivi quello di promuovere la cultura del lavoro per far crescere cittadini responsabili e capaci di costruirsi un progetto per il futuro.

L'Istituto Omnicomprensivo di Guardiaagrele è collocato in un territorio dove il fenomeno della disoccupazione e i notevoli cambiamenti nella struttura produttiva locale stimolano importanti riflessioni sul significato di fare scuola oggi. In tale ottica, i "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) costituiscono un'importante "leva" per valutare il ruolo sociale della scuola secondaria superiore sul territorio e rappresentano uno strumento strategico per migliorare la conoscenza dello stesso dal punto di vista economico, sociale e politico e per operare una stretta collaborazione con le aziende, le associazioni di categoria, le amministrazioni locali e il terzo settore.

Mediante i progetti di PCTO, la scuola intende:

promuovere la cultura del prosieguo degli studi e del lavoro per far crescere cittadini responsabili e capaci di costruirsi un progetto di studio e di lavoro per il futuro;

proporre una modalità di apprendimento flessibile ed equivalente che, sulla base del proprio percorso scolastico, colleghi costantemente e sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica. Lo studente avrà così la possibilità di attuare il collegamento tra i due mondi formativi e di arricchire la formazione acquisita a scuola con competenze spendibili nel mondo del lavoro.



Tutti i percorsi proposti avranno la finalità di:

- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le loro vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento;
- creare un'occasione di confronto tra le nozioni apprese con lo studio delle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa;
- sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza di orientamento e/o lavorativa;
- portare a conoscenza delle aziende, enti e centri di ricerca dove si svolge l'esperienza i percorsi formativi attuati dalla scuola e correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio;
- conferire gli strumenti per promuovere nelle studentesse e negli studenti la consapevolezza rispetto ai diversi ambiti di interesse al fine di poter decidere efficacemente in maniera autonoma;
- rafforzare nelle alunne e negli alunni l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro, sviluppando e favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro, promuovendo anche un atteggiamento critico e autocritico rispetto alle diverse situazioni di apprendimento e un maggiore senso di responsabilità mediante il rispetto delle regole;
- favorire la motivazione e la "ri-motivazione" allo studio, sviluppando le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del mondo del lavoro (fare squadra, relazioni interpersonali, rapporti gerarchici, fattori che determinano il successo), rendendo gli studenti consapevoli che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è legata anche alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite durante il percorso scolastico.

#### PCTO per alunni con BES

Per gli alunni con bisogni educativi speciali nella progettazione percorsi di PCTO si porrà particolare attenzione a che tale esperienza sia coerente con il singolo progetto didattico educativo espresso nel PEI. Nello specifico degli alunni con disabilità si terrà conto del tipo di deficit, della condizione psicofisica e del PEI, nella cui strutturazione, in base al nuovo modello ex Decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020, si evince la





sezione 8.2 specificamente dedicata ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, a partire dalla classe terza della Scuola Secondaria di secondo grado. Gli studenti che seguono una programmazione personalizzata perseguiranno nei PCTO gli stessi obiettivi della classe, favorendo insieme all'acquisizione delle competenze, l'autonomia. Per gli studenti che seguono una programmazione differenziata gli obiettivi dei PCTO si baseranno sull'acquisizione di competenze che permettano alle studentesse e agli studenti citati di muoversi in piena autonomia nell'ambito familiare e nel contesto sociale.

Per tal ragione nella pianificazione, nell'attuazione e nella valutazione del progetto di PCTO sarà resa partecipe anche la famiglia dell'alunno e nella valutazione dei percorsi si terrà conto dei seguenti elementi:

- bisogni educativi e formativi;
- livelli di partenza in termini di attitudini, abilità, conoscenze, competenze;
- dinamiche di apprendimento (teorico e pratico);
- ambiti di autonomia da potenziare, anche prevedendo flessibilità o riduzione oraria del percorso.

Per gli allievi che seguono una programmazione differenziata il PCTO è concordato in sede di GLO con il CdC, gli operatori sanitari, la famiglia ed inserito nel PEI. Il tutor interno, il docente di sostegno e il tutor di classe esperto nelle discipline di indirizzo collaborano attivamente alla strutturazione del PCTO, in riferimento alla ricerca dell'azienda ospitante e per le mansioni da assegnare all'allievo. Gli allievi con PEI a contenuti essenziali che seguono il percorso della classe e che ottemperano alla formazione sulla sicurezza generale e specifica (d. lgs. 81/08) svolgeranno un percorso PCTO in tutto simile a quello dei compagni, salvo specifiche problematiche, per le quali dovranno essere adottate soluzioni adeguate.

---

Per il Regolamento d'Istituto sui PCTO si rimanda alla sezione del sito web <https://www.omnicomprensivoguardiagrele.edu.it/site/archives/12960>

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Soggetti coinvolti

---

- Ente Pubblico Amministrazione, Ente Pubblico Unità Organizzativa, ente privato, impresa, professionista

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione dei PCTO sarà una valutazione per l'apprendimento, di carattere formativo e avverrà attraverso un giudizio descrittivo sintetico sul livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione del PCTO.

Sono individuati quattro livelli di apprendimento (avanzato -intermedio - base - in via di prima acquisizione) definiti sulla base di dimensioni quali l'autonomia, la tipologia della situazione, le risorse mobilitate. Il giudizio per le discipline coinvolte sarà riportato su una scheda allegata al documento di valutazione.

Nella valutazione dei percorsi in regime di PCTO, per gli alunni diversamente abili, con disturbi di apprendimento e con svantaggio, valgono le stesse disposizioni, compatibilmente con quanto previsto dal PEI o PDP.

L'équipe di lavoro che seguirà il progetto sarà responsabilizzata in ordine alla valutazione dei percorsi formativi intrapresi dagli studenti della classe coinvolta, anche attraverso il contatto con i docenti delle discipline collegate, provvedendo all'aggiornamento del Curriculum dello studente, preferibilmente tramite la piattaforma ministeriale, utile ai fini della valutazione finale dell'esperienza e dell'apprendimento.





## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

I risultati finali della valutazione operata vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

---

□ LET'S SPEAK ENGLISH (I GRADO) Attraverso lavori di gruppo e l'approccio ludico ed esperienziale gli alunni saranno guidati verso la conoscenza del lessico relativo ad ambiti di interesse quotidiano. L'obiettivo dell'attività è quello di migliorare le abilità di comunicazione orale, attraverso l'aumento del tempo e dell'intensità di esposizione alla lingua inglese. Potenziare la capacità di comprendere e produrre oralmente le espressioni più comuni della comunicazione quotidiana in situazioni pratiche, simulate ed autentiche. □ CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE B1 E B2 (II GRADO) Preparazione al conseguimento dei certificati B1 e B2 in lingua inglese: un corso pomeridiano per fornire un'adeguata preparazione ai nostri studenti che, già in possesso di buone competenze, vogliono potenziarle in vista degli esami di certificazione internazionale spendibile a livello internazionale secondo il Quadro Comune Europeo, e nella maggior parte delle facoltà universitarie italiane. STAGE LINGUISTICO (II GRADO) Approfondire ed applicare conoscenze, competenze ed abilità linguistiche in un contesto reale e seguire corsi di lingua in un centro accreditato. Costituisce un'offerta altamente qualificante, dal momento che gli studenti partecipanti hanno la possibilità di esercitarsi nella lingua studiata, confrontandosi e vivendo momenti di arricchimento culturale e di crescita personale.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici



### Priorità

Ridurre il numero degli studenti con sospensione del giudizio nello scrutinio finale dal I al IV anno delle scuole secondarie di II grado.

### Traguardo

Alla fine del triennio ottenere percentuali di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico almeno pari alle medie di riferimento (nazionali, di macroarea e regionali) in tutte le classi, dalla prima alla quarta, degli Istituti di II grado.

### Risultati attesi

---

□ Incrementare lo studio della lingua inglese e la conoscenza di funzioni e lessico relativi ad ambiti di interesse quotidiani; □ Conseguimento delle certificazioni B1 e B2

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

aula di robotica

## ● POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICHE, SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE

---



□ **ASTRONOMIA: "IN VIAGGIO TRA LE STELLE"** (I GRADO) Propone in chiave didattica semplice e accattivante i contenuti legati allo studio dell'astronomia. L'obiettivo è quello di acquisire informazioni di base sui corpi celesti e le loro caratteristiche principali attraverso lo strumento del telescopio.

□ **ROBOTICA EDUCATIVA (I GRADO)** Formazione sugli aspetti teorici della robotica educativa e momenti di applicazioni pratiche durante le quali gli alunni imparano a programmare in prima persona il robot Lego Spike Prime, al fine di risolvere situazioni problematiche di vita reale usando i concetti teorici di matematica, tecnologia e pensiero computazionale.

□ **AD ASTRA: Il cielo sopra di noi (II GRADO)** Documentare, fotografare corpi celesti e gli eventi astronomici. Acquisire dati su corpi celesti e loro caratteristiche. Catalogare le stelle per luminosità e riconoscere gli asterismi.

□ **LABORATORI PER TUTTI (II GRADO)** Per integrare la didattica classica con una metodologia di tipo laboratoriale al fine di stimolare gli alunni alla progettazione e realizzazione di esperimenti da cui trarre dati interpretabili e graficabili per dimostrare di saper applicare le conoscenze, acquisite nelle lezioni teoriche, nell'analisi di fenomeni e situazioni quotidiane e reali.

□ **PROBLEM SOLVING E PENSIERO COMPUTAZIONALE (II GRADO)** Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, processo mentale per la risoluzione di problemi attraverso le seguenti procedure: analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici; automatizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica, identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni con un'efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse (avendo come obiettivo la ricerca della soluzione migliore secondo tali criteri)

□ **CORSO OPZIONALE DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI ED INFORMATICHE** Consentirà di potenziare le competenze digitali, aumentare la consapevolezza degli strumenti hardware e software, ampliare la conoscenza dei social networks e dei suoi rischi approfondendo i temi di cybersecurity. Tale corso opzionale porterà:

- nel BIENNIO del LICEO SCIENTIFICO ad un innalzamento del monte ore a 28 ore settimanali per gli studenti che sceglieranno questa opzione
- nel BIENNIO dell'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO ad un innalzamento del monte ore a 33 ore settimanali per gli studenti che sceglieranno questa opzione

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre il numero degli studenti con sospensione del giudizio nello scrutinio finale dal I al IV anno delle scuole secondarie di II grado.

### Traguardo

Alla fine del triennio ottenere percentuali di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico almeno pari alle medie di riferimento (nazionali, di macroarea e regionali) in tutte le classi, dalla prima alla quarta, degli Istituti di II grado.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove di Italiano e Matematica nella Scuola Secondaria di secondo grado.

### Traguardo

Alla fine del triennio raggiungere almeno i livelli nazionali dei punteggi delle classi seconde dell'ITE nelle prove di Italiano e Matematica. Incrementare o mantenere almeno positiva la differenza del punteggio percentuale delle classi seconde del Liceo e dell'ITBS nelle prove di Italiano e Matematica.



### Risultati attesi

---

□ Maturare la comprensione di alcuni dei principi scientifici di base coinvolti nelle tecniche di studio e di analisi della fisica dello spazio □ Saper vedere, osservare, analizzare e rappresentare obiettivamente e razionalmente fenomeni, fatti ed eventi. Imparare a progettare procedure operative □ Saper eseguire misurazioni e raccolte di dati sperimentali. Elaborare ed interpretare risultati sperimentali. Saper riconoscere errori, mediante l'analisi attenta e obiettiva di dati incongruenti e individuare le modalità più efficaci per rimuoverli □ Sviluppo del pensiero computazionale □ Certificazioni informatiche su diversi livelli

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Chimica

Informatica

Aule

Aula generica

Spazi all'aperto per osservazioni astronomiche notturne

## ● CITTADINANZA ATTIVA ED EDUCAZIONE ALL'AUTOIMPREDITORIALITÀ

---

CITTÀ DEI RAGAZZI (I GRADO) Il progetto si propone di sviluppare e consolidare le iniziative legate al territorio e in particolare all'amministrazione comunale attraverso l'elezione del minisindaco e di una giunta dei ragazzi in carica tre anni e con la partecipazione ad attività e





laboratori a livello locale e nazionale in collaborazione e coordinamento con il Circolo didattico di Guardiagrele. L'IMPRESA IN AZIONE (II GRADO) E L'IMPRESA FARMACEUTICA SIMULATA (II GRADO) I progetti si propongono di sviluppare le competenze trasversali che comprendono le qualità personali, l'atteggiamento in ambito lavorativo, l'iniziativa imprenditoriale e lo spirito di gruppo legandole alle prime basilari nozioni che riguardano l'aspetto finanziario di un'azienda. PREVENZIONE E BENESSERE (II GRADO) Il progetto nasce in collaborazione tra scuola e professionisti della ASL del Ser.D di Chieti e prevede la realizzazione di un insieme di attività di protezione/promozione della salute e prevenzione delle Dipendenze e di orientamento professionale poiché le figure impegnate a vario titolo nelle dipendenze sono molteplici (psichiatra, psicologo, assistente sociale ecc). Il progetto si articolerà in 6 incontri da due ore nei quali gli alunni incontreranno le diverse figure professionali operanti nel campo delle dipendenze. Al termine dei vari incontri i ragazzi saranno chiamati ad esprimere in forma anonima e per iscritto le loro riflessioni e i loro pensieri su quanto trattato.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento





Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare gli esiti nei livelli di acquisizione degli studenti della competenza Imparare a imparare al termine del triennio della Scuola Secondaria di 1° grado. Sviluppare le competenze in materia di Cittadinanza degli studenti del quinquennio degli Istituti di 2° grado.

### Traguardo

Alla fine del triennio 2022/25, incrementare al 75% le percentuali di studenti che: a) Nel I gr. conseguono livelli A e B nella competenza Imparare a imparare; b) Al termine del biennio del II gr. conseguono il livello A nelle competenze di Cittadinanza; c) Nell'anno conclusivo del II gr. conseguono voto nel comportamento pari o superiore a 9

### Risultati attesi

---

- Imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa, cittadinanza - Comprendere gli aspetti economici e finanziari di un'impresa attraverso la sperimentazione e la creazione di un'attività virtuale - Definizione dei reali bisogni dei giovani riguardo la promozione del benessere e la prevenzione del disagio - Acquisire la consapevolezza nell'esercizio della cittadinanza attiva anche in relazione con i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) - Maturare una visione olistica del concetto di salute e benessere non come semplice assenza di malattia ma come dimensione Bio-psico-sociale - Sviluppo di capacità di pensare e di orientarsi verso un futuro professionale

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
	Sala Comunale di Guardiagrele

## ● BENESSERE PSICOFISICO ED ESPRESSIONE DI SÉ

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (I GRADO) e GRUPPO SPORTIVO POMERIDIANO (II GRADO)  
Attraverso le attività connesse al Centro Sportivo Scolastico e le attività di pallacanestro (Associazione sportiva scolastica con ente CSI) si vuole consolidare la pratica delle discipline sportive individuali e di squadra e promuovere la crescita personale e interiorizzare regole di buona convivenza civile e buone prassi. TEATRO A SCUOLA (II GRADO) Corso di teatro per incentivare l'impegno e il senso di responsabilità individuale; migliorare l'interazione e l'integrazione degli alunni attraverso il linguaggio teatrale per lo sviluppo globale della personalità. □ CORSO DI STRUMENTO (I GRADO): "Giovani in banda" Avvicinare i ragazzi in età scolare al mondo della musica e alla tradizione bandistica delle nostre terre; favorire la socializzazione e la collaborazione all'interno del gruppo; favorire la pratica strumentale; favorire lo sviluppo delle attitudini musicali. □ PIANO TRIENNALE DELLE ARTI (I GRADO): "Dal Cenacolo al cortometraggio" Nell'ambito del progetto di rete "Driver di trama delle radici" finanziato dal Piano triennale delle arti, i laboratori organizzati saranno finalizzati alla realizzazione di un cortometraggio scritto a partire da un'opera scultorea di Costantino Barbella. Ogni laboratorio affronterà una fase della realizzazione audiovisiva, dalla scrittura alla post-produzione. Gli alunni (classi terze, Scuola Secondaria di Primo grado) saranno chiamati ad interpretare a modo loro la scena raffigurata da Barbella nell'opera "Azzardo" e scrivere una breve sceneggiatura per filmarla. Dovranno quindi organizzare e dirigere le riprese e lavorare al montaggio e alla colonna sonora del cortometraggio.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Migliorare gli esiti nei livelli di acquisizione degli studenti della competenza Imparare a imparare al termine del triennio della Scuola Secondaria di 1° grado. Sviluppare le competenze in materia di Cittadinanza degli studenti del quinquennio degli Istituti di 2° grado.

##### **Traguardo**

Alla fine del triennio 2022/25, incrementare al 75% le percentuali di studenti che: a) Nel I gr. conseguono livelli A e B nella competenza Imparare a imparare; b) Al termine del biennio del II gr. conseguono il livello A nelle competenze di Cittadinanza; c) Nell'anno conclusivo del II gr. conseguono voto nel comportamento



pari o superiore a 9

### Risultati attesi

---

- Migliorare le conoscenze e le competenze motorie/sportive - Rilanciare e consolidare le relazioni attraverso comportamenti corretti e collaborativi - Saper comunicare per esprimere correttamente concetti, emozioni e sentimenti; - Saper organizzare, collaborare e partecipare attivamente e in maniera costruttiva alla realizzazione di un progetto, affrontare e risolvere problematiche relazionali di gruppo. - Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del territorio; - Realizzare forme di scrittura creativa in prosa e produrre semplici testi in lingua inglese, relativi a contesti di esperienza; - Utilizzare tecniche, codici e elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare e sperimentare immagini e forme; - Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie per produrre anche in modo creativo messaggi musicali; - Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni; - Affrontare con metodo e ricerca soluzioni rigorose per le difficoltà incontrate nello svolgimento di un compito con responsabilità sociale, esprimendo anche valutazioni critiche ed autocritiche. - Acquisizione di una corretta impostazione strumentale e di una tecnica esecutiva; partecipazione alle attività della banda musicale di Guardiagrele; eseguire e interpretare musiche di repertorio.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne (Attore di teatro, Punto Giovani)

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Informatica

Multimediale

Musica



Aule

Teatro

Aula generica

Sala prove presso la sede dell'associazione

Punto Giovani

Strutture sportive

Palestra

Campo sportivo di Guardiagrele

## ● VALORIZZAZIONE DEL MERITO E SUCCESSO FORMATIVO

□OLIMPIADI DI ITALIANO E MATEMATICA (II GRADO) □CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE (II GRADO) □GIOCHI DELLA CHIMICA (II GRADO) Attraverso la partecipazione ai giochi, ai concorsi ed ai campionati ci si propone di incentivare, stimolare e consolidare lo studio delle discipline coinvolte, sia scientifiche che umanistiche oltre a promuovere l'eccellenza nella scuola superiore come ponte ideale verso gli studi universitari VERSO L'ESAME DI STATO (II GRADO) Il progetto mira a consolidare e potenziare le conoscenze, abilità e competenze nelle discipline d'indirizzo, al fine di fornire agli studenti una preparazione adeguata e gli strumenti per affrontare serenamente la seconda prova scritta dell'Esame di Stato, mediante lo svolgimento guidato ed in autonomia anche delle prove scritte proposte negli anni passati. AREA A RISCHIO E IMMIGRAZIONE: Corsi di recupero per piccoli gruppi Si prevede la realizzazione di Moduli di recupero delle competenze di base (in italiano, matematica, chimica, lingue straniere) per studenti in situazioni di svantaggio cognitivo e/o culturale. Interventi di alfabetizzazione linguistica per studenti neo immigrati. Corsi di consolidamento linguistico in italiano L2 per studenti immigrati di seconda generazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre il numero degli studenti con sospensione del giudizio nello scrutinio finale dal I al IV anno delle scuole secondarie di II grado.

### Traguardo

Alla fine del triennio ottenere percentuali di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico almeno pari alle medie di riferimento (nazionali, di macroarea e regionali) in tutte le classi, dalla prima alla quarta, degli Istituti di II grado.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove di Italiano e Matematica nella Scuola Secondaria di secondo grado.

### Traguardo

Alla fine del triennio raggiungere almeno i livelli nazionali dei punteggi delle classi seconde dell'ITE nelle prove di Italiano e Matematica. Incrementare o mantenere almeno positiva la differenza del punteggio percentuale delle classi seconde del Liceo e dell'ITBS nelle prove di Italiano e Matematica.





## Risultati attesi

---

- Aumentare il tasso di successo scolastico - Valorizzare le eccellenze e fornire una preparazione spendibile nell'ambito dell'orientamento universitario - Colmare gli svantaggi e recuperare le carenze cognitive nei soggetti che evidenziano difficoltà di apprendimento. - Ridurre gli indici di dispersione scolastica (abbandoni, interruzioni di frequenza); ridurre il numero di ripetenze (alunni non ammessi alla classe successiva); ridurre il numero di alunni con sospensione del giudizio (per debiti formativi).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

---

La scuola considera le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, le visite guidate a musei, mostre e manifestazioni culturali, aziende del territorio ecc come parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. L'uscita, la visita o il viaggio costituiscono vera e propria attività complementare della scuola e devono essere coerenti con le finalità, gli obiettivi e i contenuti elaborati nelle programmazioni di classe nonché coerenti con le finalità espresse nel PTOF. I singoli Consigli di Classe individuano le mete dei viaggi di istruzione, delle visite guidate e delle uscite didattiche, avendo cura di verificarne la coerenza con le finalità, gli obiettivi e i contenuti elaborati nelle programmazioni di classe. Vengono poi sottoposte all'approvazione del Collegio dei Docenti e del Commissario straordinario. Non è consentito organizzare viaggi nell'ultimo mese di lezione salvo per le attività sportive o per quelle collegate con l'educazione ambientale. (Si possono allegare regolamento dei viaggi e strutturazione per classi)





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti nei livelli di acquisizione degli studenti della competenza Imparare a imparare al termine del triennio della Scuola Secondaria di 1° grado. Sviluppare le competenze in materia di Cittadinanza degli studenti del quinquennio degli Istituti di 2° grado.

#### **Traguardo**

Alla fine del triennio 2022/25, incrementare al 75% le percentuali di studenti che: a) Nel I gr. conseguono livelli A e B nella competenza Imparare a imparare; b) Al termine del biennio del II gr. conseguono il livello A nelle competenze di Cittadinanza; c) Nell'anno conclusivo del II gr. conseguono voto nel comportamento pari o superiore a 9

## Risultati attesi

---

- arricchimento personale, attraverso la conoscenza più approfondita dei compagni e degli insegnanti nel sano divertimento e nello stare insieme agli altri, condividendo esperienze nuove



e divertenti - valorizzare l'esperienza culturale e sociale che si compie - far conoscere ed apprezzare il patrimonio naturalistico-storicogeografico-architettonico dell'Europa e dell'Italia - far rispettare le diverse realtà che ci circondano - far comprendere l'importanza delle regole e della civile convivenza

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## ● CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

**CONTINUITÀ (SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)** Il passaggio tra diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato e significativo. Per garantire, quindi, un percorso formativo sereno improntato sulla coerenza/continuità educativa e didattica nell'Istituto si è costituita la commissione Continuità (in cui sono presenti insegnanti rappresentanti diversi ordini di scuola) che con il Progetto Continuità, propone iniziative volte a facilitare tale continuità sia in senso verticale (ordini di scuola) che orizzontale (famiglie e contesto sociale), in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica che sottolinea il diritto di ogni studente ad un percorso scolastico unitario dove venga riconosciuta la specificità e la pari dignità educativa di ogni livello di scuola. La commissione organizza attività di prima accoglienza degli alunni e delle loro famiglie, fornendo ai futuri utenti una conoscenza concreta degli spazi delle scuole secondarie, dei docenti, dei progetti attuati o da avviare e delle attività laboratoriali.

**ORIENTAMENTO (II GRADO)** L'attività di orientamento assume la funzione di arricchimento e di sviluppo delle potenzialità individuali. Di conseguenza diventa parte integrante del normale curriculum scolastico, che si realizza in momenti informativi e formativi specifici, valorizzando la valenza orientativa e formativa di ogni disciplina che tende a modificare metodologie, contenuti e modalità di apprendimento e di insegnamento in funzione dello sviluppo delle competenze individuali. Tale percorso tenderà perciò: a. Alla costruzione dell'identità e allo sviluppo di capacità b. Al conseguimento di consapevolezza, autonomia e decisionalità c. Alla formazione del cittadino orientato e integrato

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare gli esiti nei livelli di acquisizione degli studenti della competenza Imparare a imparare al termine del triennio della Scuola Secondaria di 1° grado. Sviluppare le competenze in materia di Cittadinanza degli studenti del quinquennio degli Istituti di 2° grado.

### Traguardo

Alla fine del triennio 2022/25, incrementare al 75% le percentuali di studenti che: a) Nel I gr. conseguono livelli A e B nella competenza Imparare a imparare; b) Al termine del biennio del II gr. conseguono il livello A nelle competenze di Cittadinanza; c) Nell'anno conclusivo del II gr. conseguono voto nel comportamento pari o superiore a 9

Risultati attesi

---

- Elaborare piani di intervento al fine di promuovere la continuità educativa e didattica; -



Garantire la continuità del processo educativo fra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti; - Costruire e condividere linguaggi comuni, strumenti e prassi per favorire il passaggio di informazioni utili alla programmazione didattica; - Promuovere colloqui fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni. - Promuovere modalità d'informazione che rendano i genitori più consapevoli e più partecipi delle finalità educative della scuola e li aiutino a orientarsi rispetto al successivo grado di istruzione; - Sviluppare e poi potenziare nell'alunno la consapevolezza e la conoscenza di sé e la crescita globale e delle capacità progettuali e decisionali: - Educare alla realtà come conoscenza e assunzione di ruoli attivi e responsabili - Sviluppare atteggiamenti metacognitivi (metodo di studio, motivazione, autovalutazione, competenze disposizionali) - Educare al lavoro come espressione e valorizzazione di sé - Favorire un'informazione corretta e completa del sistema istruzione-formazione professionale superiore - Sostenere una scelta scolastica coerente e responsabile

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Chimica
	Informatica
	Multimediale
	Musica
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● LA RISORSA ACQUA

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



### Obiettivi economici

## Risultati attesi

---

- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria
- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali
- Riconosce il valore delle risorse ambientali e le minacce a cui sono sottoposte.
- Assumere comportamenti rispettosi dell'ambiente e dei beni comuni.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---





### Descrizione attività

(Obiettivo 6- Acqua pulita e servizi igienici-sanitari)

Nucleo centrale dell'attività è la conoscenza-scoperta di un bene comune come la risorsa acqua indispensabile per la vita sulla Terra.

L'acqua, definita come oro blu, rappresenta un bene prezioso, fondamentale per l'uomo, per l'ambiente e per tutti gli esseri viventi. Negli ultimi tempi, questa importante risorsa sta iniziando a scarseggiare a causa dell'aumento demografico e della siccità dovuta ai cambiamenti climatici. È necessario, pertanto, sensibilizzare la popolazione ad un consumo consapevole delle risorse idriche, riducendo gli sprechi. Oltre alla problematica attuale della carenza idrica, sempre più spesso si parla di inquinamento delle acque derivante da contaminanti di natura chimica e biologica che possono comportare seri danni alla salute. L'acqua è, inoltre, il principale costituente dell'organismo umano. L'uomo ha bisogno di introdurre almeno 1,5 litri di acqua al giorno per assicurarsi un adeguato introito di liquidi e mantenere il corretto equilibrio idrico. L'acqua è anche fonte di minerali essenziali che favoriscono il regolare funzionamento dell'organismo. In Italia, il D. Lgs. 31/2001 disciplina la qualità delle acque destinate al consumo umano, imponendo quelli che sono i valori accettabili relativi a parametri chimici e microbiologici e regolamentando i controlli periodici da effettuare. L'alterazione di alcuni parametri può essere riconducibile a contaminazioni e questo può comportare effetti nocivi sulla salute umana.

Attraverso questo percorso, si intende

- educare gli studenti al rispetto delle leggi per la tutela dell'ambiente e della salute comune e all'adozione di comportamenti sostenibili
- rimarcare l'importanza delle analisi chimiche e microbiologiche sulle acque destinate al consumo umano
- stimolare nei ragazzi comportamenti rispettosi e volti al risparmio della risorsa in modo che siano loro stessi promotori di buone pratiche di utilizzo dell'acqua in famiglia e nella società.





Per la scuola secondaria di primo grado gli studenti, partendo dall'analisi di documenti appositamente predisposti dai docenti, dovranno lavorare in gruppo e saranno chiamati a riflettere sull'importanza del bene idrico, ad elaborare strategie di tutela ed infine a realizzare un vademecum per il suo risparmio.

Per la scuola secondaria di secondo grado gli alunni dovranno effettuare le analisi chimiche e microbiologiche sulle acque destinate al consumo umano (in collaborazione anche della C.E.A "Grande Faggio di Pretoro) e stilare un articolo di giornale di divulgazione scientifica con elaborazione dei dati raccolti.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● VIVERE CON STILE

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

- Acquisire il concetto di salute come bene privato e sociale.
- Comprendere e spiegare i principi di una dieta equilibrata
- Acquisire corrette informazioni sull'anatomia e fisiologia del corpo umano; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione e il movimento; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dall'alcol.
- Creare consapevolezza relativamente alle implicazioni psicofisiche positive derivanti dalla pratica sportiva
- Sviluppare la capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
- Promuovere la capacità di gestire l'incertezza e lo stress e di mantenersi resilienti
- Essere in grado di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
  
- Riflettere sugli stili di vita, le abitudini alimentari, i comportamenti prosociali e antisociali dei ragazzi e dei giovani, sia nei rapporti diretti che nelle interazioni sui social network, al fine di individuare i comportamenti che favoriscono il benessere e per saper riconoscere quelli che contribuiscono a creare disagio e malessere negli adolescenti



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Il progetto ha la finalità di avviare una riflessione sui corretti stili di vita che gli adolescenti dovrebbero assumere al fine di conseguire il benessere psicofisico indispensabile ad affrontare con serenità la difficile età del cambiamento. I temi oggetto di riflessione investono diversi ambiti, ma sono tutti collegati e riconducibili alla ricerca del benessere fisico (alimentazione sana, attività motoria, cura personale, riposo notturno...) e del benessere psicologico, spesso messo alla prova da ludopatie, comportamenti antisociali, uso eccessivo e scorretto dei social network.

Nella scuola secondaria di primo grado gli studenti realizzeranno prodotti di sintesi, multimediali e non, da utilizzare in una campagna di sensibilizzazione nella scuola, volta a diffondere buone pratiche di comportamento ai compagni delle classi prime.

Nella scuola secondaria di secondo grado l'attenzione sarà rivolta allo studio degli effetti benefici che lo sport ha sul corpo e sulla mente. In particolare si cercheranno di comprendere i meccanismi di rilascio dei neurotrasmettitori coinvolti nei circuiti



del piacere e gli effetti benefici ad essi correlati.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● LA SOSTENIBILITÀ È UNA QUESTIONE....DI CLASSE!

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



### Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

## Risultati attesi

---

- Conoscere l'impatto che le nostre azioni quotidiane hanno sul consumo delle risorse del pianeta;
- promuovere buone pratiche e consigli da seguire per rendere i nostri gesti quotidiani più rispettosi dell'ambiente;
- creare legami educativi con i territori di riferimento, supportare la messa a sistema delle diverse attività di sviluppo sostenibile che già si attuano nelle scuole e valorizzare e rendere ripetibili le esperienze scolastiche e supportare la diffusione di nuovi stili di vita sostenibili.
- conoscere le essenze vegetali che attirano gli insetti impollinatori e della loro importanza;
- conoscenza delle tecniche di costruzione e funzionamento di una mangiatoia per uccelli, hotel per insetti, cassette nido per pipistrelli.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto si pone come obiettivo quello di sensibilizzare gli alunni della scuola, ma anche i loro genitori e i cittadini del Comune della scuola a svolgere buone pratiche di sostenibilità, che possano ridurre l'impatto del nostro stile di vita sul Pianeta. Il progetto sarà articolato in: incontri di formazione, realizzazione di materiale informativo (anche piccoli video realizzati grazie all'aiuto di film-maker) fruibile dal sito della scuola, incontri di disseminazione per la cittadinanza e creazione di un giardino didattico.

Obiettivi del progetto:

- rendere i ragazzi cittadini attivi e consapevoli dell'impatto che le azioni umane hanno sulle risorse del Pianeta;
- diffondere alla cittadinanza le buone pratiche di sostenibilità;
- creare connessioni e collaborazione tra la scuola e il territorio.

Modalità di realizzazione: Il progetto verrà realizzato a scuola con incontri di





formazione per i docenti e i ragazzi, con esperti esterni. Le classi lavoreranno per selezionare una serie di consigli per limitare l'impatto che le azioni quotidiane hanno sul consumo delle risorse del Pianeta: piccoli gesti che tutti possono mettere in atto nel quotidiano, ma che se considerati insieme possono limitare l'impatto sul Pianeta. Dopo aver definito i consigli da prendere in considerazione, le classi realizzeranno un depliant da pubblicare sui siti della scuola e del Comune e da far circolare alla cittadinanza. Le classi realizzeranno anche piccoli video-spot che evidenzino i comportamenti giusti e quelli sbagliati nelle diverse azioni, con l'aiuto di personale esperto.

Sul sito della scuola verrà inserito un banner che rimandi a un contenitore di tutte le iniziative e materiali prodotti nell'ambito del progetto.

Una volta terminata la prima fase, la scuola organizzerà incontri di formazione con la cittadinanza per disseminare le buone pratiche di sostenibilità realizzate dagli alunni dell'Istituto.

Si prevede la realizzazione di un giardino didattico, utilizzando delle fioriere da posizionare nel cortile dei vari istituti. Le fioriere ospiteranno piante autoctone che attirano gli insetti impollinatori a forte pericolo di riduzione (lavanda, geranio, calendula...). Vicino alle fioriere saranno posizionate mangiatoie per uccelli che verranno attivate in inverno dagli alunni e posizionate hotel per gli insetti (particolari strutture che favoriscono la presenza di insetti utili per l'impollinazione) e nidi artificiali per pipistrelli. In parallelo i ragazzi approfondiranno la conoscenza delle piante e degli animali ospitati dal giardino, che diventerà in tal modo, una piccola aula all'aperto dove poter osservare direttamente le specie floristiche e faunistiche e fare lezioni fuori dal contesto dell'aula.

## Destinatari

- Studenti
- Famiglie



## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Bandi 440\_97 per le scuole
- Fondi PON

## ● UN PIANETA DA SALVARE

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Riconoscere alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizzare le conoscenze per assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell'ambiente).
- analizzare, anche da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi di intervento
- Comprendere la questione dei cambiamenti climatici e conoscere i meccanismi che li causano
- Attivare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e individuare forme di uso consapevole delle sue risorse.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

### Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Nucleo centrale dell'attività è l'acquisizione da parte degli studenti della consapevolezza della necessità di modificare i comportamenti umani (dei singoli e delle nazioni) per porre rimedio ai problemi ambientali che affliggono il pianeta e i suoi abitanti.

Dopo aver indagato le problematiche relative all'inquinamento, ai cambiamenti climatici, all'estinzione di specie animali e vegetali, alla compromissione della qualità della vita umana, alla negazione frequente dei principi di legalità e sostenibilità ambientale, effettuate analisi ambientali e climatiche (scuola secondaria), gli studenti dovranno confrontarsi e individuare azioni possibili (individuali e collettive) per proteggere il pianeta e per far sì che lo sviluppo umano diventi finalmente "sostenibile".

Una volta condivise idee e proposte di soluzioni, gli studenti dovranno progettare e realizzare insieme uno o più VIDEO SPOT per sensibilizzare la comunità scolastica e i fruitori del Web sulla necessità di porre rimedio ai comportamenti umani che stanno mettendo a rischio il nostro pianeta.

### Destinatari

- Studenti



## Tempistica

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: CABLAGGIO  
STRUTTURATO E SICURO  
ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI  
SCOLASTICI"  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo quello di dotare l'Istituto Omnicomprensivo di Guardiaagrele di una infrastruttura di rete più sicura, più affidabile e più performante che consenta la gestione e l'autenticazione degli utenti, la gestione delle policy di sicurezza e il buon funzionamento della rete anche in presenza di numerosi dispositivi collegati contemporaneamente. Gli interventi saranno eseguiti nell'ambito della convenzione CONSIP "Reti Locali 7" per il tramite del raggruppamento Vodafone-Converge, aggiudicatario a livello nazionale per tutti e quattro i lotti territoriali previsti dalla convenzione, e riguarderanno i lavori di:

1. rifacimento di parte del cablaggio strutturato;
2. sostituzione di tutti gli Access Point;
3. installazione di nuovi Switch di tipo 2;
4. installazione di nuovi armadi rack;
5. implementazione di nuove postazioni di lavoro (PdL);
6. realizzazione di opere civili accessorie.

Titolo attività: SISTEMA DI  
AUTENTICAZIONE UNICA  
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati





Ambito 1. Strumenti

Attività

### attesi

L'obiettivo è adottare un unico sistema di riconoscimento con cui, passando da una pagina di login unico, ogni utente possa accedere a tutte le risorse e i servizi a cui è abilitato e che per lui sono rilevanti. In questo modo si snelliranno e semplificheranno per i destinatari (personale ATA, personale docente e studenti) nei tempi e modi determinate modalità di accesso a spazi digitali per la fruizione dei relativi contenuti.

Titolo attività: SPAZI E STRUMENTI  
DIGITALI PER LE STEM  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola da tempo intende diversificare i propri spazi per offrire agli alunni di entrambi gli ordini possibilità e opportunità di apprendimento sempre nuove, funzionali e rispondenti ai propri bisogni. L'Istituto sta lavorando per creare e mettere a disposizione dei suoi apprendenti ambienti per una reale didattica digitale e laboratoriale, come d'altronde prevede la sua convinta adesione all'Azione #4 del PNSD ministeriale proprio chiamata "Ambienti per la didattica digitale integrata". Questa iniziativa è volta a realizzare spazi laboratoriali e digitalizzati per l'apprendimento di ogni disciplina, tra cui le STEM (Scienze- Tecnologia- Informatica- Matematica) a cui si dedicherà con specifica attenzione attraverso:

1. aule "aumentate" tecnologicamente per una visione "leggera" ed economicamente sostenibile di classe digitale;
2. spazi alternativi per l'apprendimento, nel senso di aule più grandi e aperti ad una rimodulazione continua per una fruizione individuale e collettiva più efficace;
3. laboratori mobili, dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola.



Ambito 1. Strumenti

Attività

I risultati attesi da simili interventi prevedono un miglioramento progressivo e visibile degli esiti dell'apprendimento nelle suddette discipline da parte degli studenti, che saranno poi oggetto di analisi e verifica nei tempi e nei modi opportuni. In generale, ci si aspetta un innalzamento della qualità dei processi di insegnamento che saranno innovativi, più aperti ai bisogni individuali degli alunni, per loro più motivanti e stimolanti con susseguente consolidamento dell'apprendimento stesso.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: AGGIORNARE IL CURRICOLO DI TECNOLOGIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'insegnamento di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado deve essere aggiornato per includere nel curriculum le tecniche e applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro attraverso le applicazioni della creatività digitale, alla progettazione e alla stampa 3d, robotica innovativa e all'artigianato digitale, all'analisi e visualizzazione dei dati e al rapporto tra digitale e materia fisica, con particolare riferimento al legame con elementi già presenti nel curriculum, tra cui ad esempio: lo studio delle proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche dei materiali, il disegno, la progettazione e la grafica, lo studio dell'ambiente e della sostenibilità. Questo intervento sarà inoltre associato al potenziamento dei laboratori e quindi delle attività laboratoriali, con particolare riferimento ai bandi per la scuola secondaria di primo grado, e ad attività formative



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

previste

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: UN ANIMATORE  
DIGITALE IN OGNI SCUOLA  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PER PERSONALE DOCENTE: Realizzazione di un Corso di Formazione "Google Workspace for Education nella DDI"

Il corso ha l'obiettivo di fornire ai docenti le basi tecniche e metodologiche per l'utilizzo di strumenti digitali nella didattica. In accordo con l'Area 1 del DigCompEdu 2.1, si intende porre il focus sulla crescita professionale del docente grazie all'acquisizione di conoscenze e competenze tecniche degli strumenti digitali più diffusi nell'ambito scolastico, grazie ai quali è possibile ottimizzare la comunicazione con gli studenti e con i colleghi, favorendo la collaborazione sia nei vari scenari attuali (DDI ecc) sia in una vera scuola "digitale".

Inoltre, per promuovere l'uso positivo e consapevole delle Tecnologie Digitali ma anche per prevenire, riconoscere, rispondere e gestire eventuali situazioni problematiche, si intende far conoscere ai docenti la piattaforma "Generazioni connesse" consultando le risorse rese disponibili e soprattutto dotando la scuola di una ePolicy.

Per le attività laboratoriali è previsto l'utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education come ambiente di lavoro per permettere ai partecipanti di provare individualmente o in gruppo le funzioni, in base a quanto richiesto dal formatore.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Saranno inoltre resi disponibili sulla stessa piattaforma eventuali materiali del corso rilasciati dal formatore.

AMBITI FORMATIVI: Innovazione didattica e didattica digitale. Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media. Inclusione scolastica e sociale. Metodologie e attività laboratoriali.

DESTINATARI: Docenti Scuola Secondaria I e II grado

MAPPATURA DELLE COMPETENZE: Utilizzare una gamma di tecnologie digitali per migliorare le proprie attività professionali. Sfruttare professionalmente le potenzialità e le applicazioni di uso frequente di Google Workspace for Education. Predisporre la collaborazione e la condivisione con i colleghi e con gli studenti. Supportare la trasformazione della didattica tradizionale in didattica digitale.

CONTENUTI: Alfabetizzazione su informazioni e dati. Comunicazione e collaborazione. Creazione di contenuti digitali. Sicurezza. Cittadinanza digitale, Cyberbullismo (Generazioni Connesse).

PER IL PERSONALE ATA: Realizzazione di un Corso di Formazione "Comunica con Google Workspace for Education"

Il corso si prefigge di introdurre l'uso delle applicazioni Web di Google Workspace for Education per la comunicazione, collaborazione e condivisione all'interno dell'ambiente scolastico.

Si mostrerà in dettaglio come il lavoro della segreteria può essere facilitato grazie al ricorso agli strumenti Google, in particolare utilizzando Calendar per creare e gestire eventi a calendario, Gmail per la gestione efficace delle email, l'organizzazione di video-conferenze tramite Google Meet.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

**AMBITI FORMATIVI:** Internet, servizi digitali, strumenti di collaborazione on line.

**DESTINATARI:** Personale ATA

**MAPPATURA DELLE COMPETENZE:** Utilizzare le applicazioni del pacchetto base di Google for Education. Individuare l'applicazione più adeguata allo svolgimento dell'attività prevista. Usare gli strumenti digitali per un ambiente collaborativo. Creare e condividere documenti digitali e collaborare in modo efficace con i propri colleghi

**CONTENUTI:** Alfabetizzazione su informazioni e dati. Comunicazione e collaborazione. Creazione di contenuti digitali. Sicurezza. Risolvere i problemi. Formazione sulla console di amministrazione di Google Workspace for Education: creazione e gestione di utenti e gruppi, creazione e gestione delle risorse, gestione delle applicazioni.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

LICEO SCIENTIFICO - CHPS02101B

IST. TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO - CHTD021017

### Criteri di valutazione comuni

Ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze" ("Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuola del primo ciclo di istruzione")

Essa è finalizzata al miglioramento degli apprendimenti, dell'offerta formativa, del servizio scolastico, delle professionalità.

La valutazione degli alunni risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- Verificare l'acquisizione degli apprendimenti previsti dalla progettazione di classe e/o dal piano personalizzato;
- Adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe;
- Predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;
- Fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento;
- Promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà;
- Fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;
- Comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di apprendimento.

Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo, e sono competenza del gruppo docente responsabile delle classi:

- gli apprendimenti, ossia delle conoscenze e delle abilità disciplinari indicate negli obiettivi di



apprendimento, elaborati dalla scuola anche in base alle Indicazioni Nazionali;

- il comportamento, cioè della relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente;
- le competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro certificazione sulla base delle indicazioni e dei modelli predisposti dal MIUR.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione comuni, le rubriche valutative e i protocolli di osservazione si fa riferimento a quanto presente sul sito ai link seguenti:

<http://www.omnicomprensivoguardiagrele.edu.it/site/scientifico>

<http://www.omnicomprensivoguardiagrele.edu.it/site/i-t-economico>

<http://www.omnicomprensivoguardiagrele.edu.it/site/i-t-tecnologico>

#### VALUTAZIONE DELLE PROVE DISCIPLINARI SCRITTE, ORALI, PRATICHE

Le griglie per la correzione e valutazione delle prove, prodotte dai Dipartimenti disciplinari e approvate dal Collegio, sono pubblicate nell'Area didattica del Sito. Esse forniscono ai docenti delle singole discipline i criteri per l'attribuzione del voto alle diverse tipologie di prove (anche comuni e per classi parallele) sostenute dagli studenti.

#### DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO (ESPRESSI CON VOTO IN DECIMI)

I descrittori per l'attribuzione dei livelli di apprendimento sono deliberati dal Collegio dei docenti e pubblicati nell'Area didattica del Sito. Essi esplicitano i criteri a cui i docenti si attengono nell'attribuzione del voto. Le descrizioni del livello/voto, comuni a tutte le discipline, sono anche inserite nel Registro Elettronico e compaiono, accanto ai voti in decimi, nelle schede di valutazione del 1° e del 2° quadrimestre.

Oltre alla diffusione tramite Sito e PTOF, sono previsti incontri con le famiglie all'inizio dell'anno scolastico, per l'esplicitazione e condivisione dei criteri relativi all'attribuzione del voto in decimi.

#### DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI E DEL LIVELLO GLOBALE DI ACQUISIZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (GIUDIZIO GLOBALE)

Gli indicatori e descrittori per la formulazione del giudizio globale, deliberati dal Collegio dei docenti, sono pubblicati nell'Area Didattica del Sito. Essi sono inseriti nel Registro Elettronico, selezionati per ciascun alunno in sede di scrutinio e riportati nelle schede di valutazione del 1° e del 2° quadrimestre.

I docenti, interni o esterni, che realizzano corsi o attività di ampliamento dell'offerta formativa, curricolari o extracurricolari, compilano per ciascuno studente una scheda di valutazione, relativa ai livelli specifici di apprendimento e/o di conseguimento delle competenze, evidenziati durante lo svolgimento del corso/attività.





Dalla visione delle schede, consegnate ai Coordinatori di Classe, il Consiglio può desumere elementi utili alla valutazione dei singoli studenti in sede di scrutinio.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Ogni insegnante valuta l'alunno nelle tematiche trattate nell'ambito delle proprie discipline ed attribuisce dei voti in occasione di verifiche scritte/orali/pratiche. Il voto finale scaturirà dalla media dei voti delle discipline coinvolte, sul modello del voto proposto per l'attribuzione del voto del comportamento. Lo stesso voto di comportamento rientra in alcuni degli obiettivi di Educazione Civica, in tutte quelle occasioni in cui si sperimentano buone pratiche, rispetto delle regole, aiuto verso gli altri. Le ore di Ed. Civica assegnate al docente IRC, nel caso di alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, saranno sviluppate dall'insegnante di attività alternativa, il quale esprimerà la sua proposta di giudizio al coordinatore.

Verranno valute le CONOSCENZE, ABILITA' E ATTEGGIAMENTO relativamente ai tre nuclei fondanti:

1. COSTITUZIONE: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà, contrasto alle mafie e all'illegalità.

I concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

I temi riguardanti l'Agenda 2030, l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE: utilizzare le tecnologie digitali come strumento per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, per la collaborazione con gli altri nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali; rispettare le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali.

Si allega la griglia dettagliata di valutazione di Educazione Civica per le scuola di secondo grado

### **Allegato:**

Rubrica valutativa Ed Civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**



#### OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La rubrica per l'osservazione e la valutazione del comportamento, deliberata dal Collegio dei docenti, è pubblicata nell'Area Didattica del Sito e condivisa con le famiglie all'inizio dell'anno scolastico. Essa stabilisce i criteri a cui i docenti si attengono nell'attribuzione del giudizio sul comportamento.

#### FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO SUL COMPORTAMENTO

Gli indicatori e i descrittori per la formulazione del giudizio sul comportamento sono inseriti nel Registro Elettronico e compaiono, accanto al giudizio sintetico, nelle schede di valutazione del 1° e del 2° quadrimestre.

### **Allegato:**

Rubrica voto di comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

#### REQUISITI DI VALIDITA'

L'anno scolastico si ritiene valido quando gli alunni abbiano frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

#### MANCATA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

Il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato (in questi casi l'alunno non viene ammesso allo scrutinio). La normativa vigente definisce i seguenti criteri di deroga ai fini della validazione dell'anno scolastico nella Scuola Secondaria:

#### CRITERI GENERALI

☐ Sono ammessi alla valutazione finale gli alunni le cui condizioni di salute abbiano comportato l'impossibilità a raggiungere il tetto di frequenza previsto dalle norme vigenti (ricovero ospedaliero, terapie specifiche connesse a disabilità anche temporanee, situazioni gravi di disagio documentate attraverso certificazioni specialistiche), salvo che tale numero di assenze pregiudichi la possibilità di



procedere alla valutazione da parte del Consiglio di classe.

□ Sono ammessi alla valutazione finale gli alunni iscritti tardivamente e non provenienti da altra scuola del territorio della Repubblica Italiana, previa preliminare delibera del Consiglio di Classe attestante che il Consiglio stesso è in grado di valutare i progressi e i risultati raggiunti sulla base del Piano Educativo Personalizzato predisposto.

□ Nessuna deroga è prevista per gli alunni che non hanno raggiunto i  $\frac{3}{4}$  dell'orario annuale personalizzato, se gli stessi si sono assentati in modo saltuario per motivi genericamente giustificati e comunque per motivi non adeguatamente documentati e se non è presente un numero congruo di valutazioni distribuite nell'arco temporale.

#### CRITERI PER L'APPLICAZIONE DELLE DEROGHE

Il Collegio dei Docenti definisce i criteri per l'applicazione delle deroghe ai fini della validazione dell'anno scolastico. L'applicazione delle deroghe è demandata al Consiglio di Classe che, verificato il raggiungimento di accettabili livelli di apprendimento in tutte le discipline, potrà concedere deroghe agli allievi che abbiano superato il numero massimo di assenza nei seguenti casi:

□ malattie certificate che comportino l'assoluta incompatibilità con la frequenza, con esclusione dei casi in cui sia possibile a richiesta della famiglia accedere a forme di assistenza didattica domiciliare o ospedaliera;

□ temporanei allontanamenti disposti dall'autorità giudiziaria o resi necessari da eccezionali esigenze familiari certificate; si considerano escluse le situazioni in cui sia possibile ottenere l'istruzione obbligatoria presso altre strutture pubbliche o private;

□ impedimenti documentati circa l'assoluta impossibilità di frequenza presso altre strutture scolastiche pubbliche o private;

□ tardiva iscrizione non causata da inadempienza dei genitori (alunni stranieri e non, inseriti tardivamente nel gruppo classe) o di minori in stato di abbandono affidati dall'autorità giudiziaria o da una pubblica autorità;

□ partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

□ ulteriori ipotesi non comprese nei punti precedenti e comunque in coerenza con l'impostazione seguita per gli stessi.

## **Allegato:**

Criteria di Ammissione classe successiva .pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Per l'ammissione agli Esami di Stato, nel rispetto dei criteri fissati dalla normativa sulla valutazione, i Consigli di Classe si riservano di esaminare situazioni particolari di alunni con alcune insufficienze (non più di due), basandosi su una valutazione complessiva degli apprendimenti e del comportamento e sull'effettiva capacità dell'alunno di affrontare le prove d'esame, attribuendo al ragazzo il punteggio minimo della relativa banda di oscillazione.

### **AMMISSIONE CANDIDATI INTERNI**

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) Aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto, assegnando allo studente il punteggio minimo della relativa banda di oscillazione;
- c) Aver conseguito la sufficienza in condotta.

Tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove INVALSI e lo svolgimento dei PCTO. Tali requisiti sono stati prorogati al 1° settembre 2019 dalla legge n. 108/2018.

### **AMMISSIONE CANDIDATI ESTERNI**

Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- Compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- Siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- Siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05);
- Abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

Anche per i candidati esterni sono previsti come requisiti d'ammissione la partecipazione alla prova



INVALSI e lo svolgimento di attività assimilabili ai PCTO e anche per loro sono stati prorogati al 2019/2020 dalla legge n. 108/2018

## Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Richiamati il DPR n.323/98, l'OM n.90/2001 e il DM n. 42/2007 che recano i criteri e le modalità per l'assegnazione del credito scolastico, il decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 che detta nuove disposizioni e nuovi punteggi di credito scolastico, il consiglio di classe, sulla base della tabella di cui all'allegato A art. 15 del d.lgs. 62/2017, comma 2, in vigore dal 1 settembre 2018, procede all'attribuzione del credito scolastico per ogni alunno sulla base della media aritmetica dei voti assegnati e ratificati in tutte le singole materie di studio, inclusa la valutazione del comportamento, e sulla base dei criteri deliberati dal collegio dei docenti, che vengono di seguito riportati e che tengono conto dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e partecipazione al dialogo educativo, dell'assiduità nella frequenza delle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola e del profitto nella Religione cattolica. Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, il punteggio sarà assegnato dal Consiglio di Classe in base al profitto nelle attività alternative svolte.

### CREDITI SCOLASTICI

- massimo punti 0,25 per l'assiduità nella frequenza scolastica attribuiti nel seguente modo:

0,25 per assenze non superiori a 15 giorni nell'intero anno scolastico;

0,20 per assenze maggiori di 15 giorni e non superiori a 20;

0,15 per assenze maggiori di 20 giorni e non superiori a 25;

0,10 per assenze maggiori di 25 giorni e non superiori a 30;

0,05 per assenze maggiori di 30 giorni;

- punti 0,25 per l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo;

- punti 0,25 per l'assiduità nella frequenza delle attività complementari e integrative organizzate

dalla scuola (almeno  $\frac{3}{4}$  del numero totale delle ore);

- massimo punti 0,25 per il profitto nella Religione Cattolica attribuiti nel seguente modo:

Quarte E) Tre insufficienze gravi e/o gravissime ( $\leq 4/10$ ).

F) Quattro insufficienze lievi (5/10). 0,25 per il giudizio Ottimo, 0,20 per il giudizio Buono, 0,15 per il giudizio Discreto, 0,10 per il giudizio sufficiente.

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica, il punteggio sarà assegnato dai Consigli di Classe in base al profitto nelle attività alternative svolte.





## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

I. OMNICOMPR N. DA GUARDIAGRELE - CHMM062004

### Criteri di valutazione comuni

Lo scopo di ogni Istituto scolastico non è solo quella di programmare ed erogare corsi rispettando le prescrizioni ministeriali, ma è, soprattutto, quello di attuare e controllare il proprio intervento in modo da garantire a tutti gli alunni il successo formativo. Per questo si deve mettere a disposizione una molteplicità di interventi, anche personalizzati, capaci di permettere a ciascun allievo di trarre dalle esperienze offerte il massimo di "utilità" per il proprio sviluppo personale. La qualità del servizio scolastico è direttamente collegata al suo sistema di valutazione. Affinché migliori la capacità della scuola di soddisfare i bisogni degli utenti, è necessario che la scuola apprenda dalle esperienze passate, valorizzando le modalità positive e modificando quelle che hanno manifestato problemi di efficacia ed efficienza. In quest'ottica la valutazione:

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti;
- ha finalità formativa ed educativa, sostenendo ogni studente a riconoscere le proprie capacità e i propri limiti, a conquistare la propria identità e a migliorarsi continuamente;
- accerta in itinere, in maniera più oggettiva possibile, il possesso di abilità, conoscenze e competenze dell'alunno, certificandone gli esiti a fine percorso scolastico;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al SUCCESSO FORMATIVO degli allievi, sostenendo e potenziando il loro percorso di apprendimento;
- è coerente con l'Offerta Formativa, anche tramite la personalizzazione dei percorsi;
- è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, coerentemente ai criteri deliberati e inseriti nel PTOF.

Il nostro Istituto Omnicomprensivo considera la valutazione come uno dei momenti fondamentali del percorso formativo dell'alunno, il punto di arrivo di ciascuno, considerando il suo percorso.

Nell'Istituto si attuano:

□ una valutazione esterna effettuata dall'INVALSI, il Servizio Nazionale di valutazione, il cui obiettivo è verificare l'efficacia e l'efficienza del sistema, prendendo in esame:

1. i livelli di padronanza degli alunni delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria nelle



conoscenze e nelle abilità linguistiche, matematiche e di L2;

2. l'ambiente socio-culturale di appartenenza degli alunni;

3. le competenze linguistiche, matematiche e di L2 in uscita degli alunni delle classi terze della scuola secondaria attraverso la prova effettuata entro aprile, come requisito di ammissione all'Esame di Stato.

□ una valutazione interna volta alla misurazione dei processi e degli esiti dell'apprendimento di ogni alunno durante lo sviluppo delle UDA disciplinari e interdisciplinari in rapporto ai livelli di padronanza delle competenze e ai traguardi stabiliti per ogni disciplina. Essa viene espressa con un voto in decimi riguardo al livello di apprendimento raggiunto nelle, singole discipline (abilità, conoscenze) e con degli indicatori numerici contenuti nelle rubriche valutative allegate al presente documento) riguardo al livello di competenze raggiunto, con particolare attenzione a quelle trasversali di cittadinanza (imparare a imparare - spirito di iniziativa e imprenditorialità - competenze sociali e civiche) che concorrono alla valutazione del comportamento che, in fase di scrutinio intermedio e finale, viene espressa con un giudizio sintetico.

□ una certificazione delle competenze regolata dalla normativa vigente D.Lgs.n.62 del 13 aprile 2017 - Decreto Ministeriale n. 472 del 3/10/2017.

Partendo da una raccolta continuativa e sistematica di informazioni, si valutano: i punti di partenza e arrivo, l'impegno e il senso di responsabilità dimostrati, le difficoltà riscontrate, gli interventi attuati. La valutazione dell'alunno, quindi, definisce la distanza tra il punto di partenza e il punto di arrivo di ciascuno, considerando il suo percorso. È attenta non solo al prodotto, ma soprattutto al processo e di conseguenza esprime un giudizio sul progresso dell'alunno nella maturazione di sé e delle sue competenze. La valutazione parte da un'analisi della situazione didattica al momento della somministrazione della prova, è commisurata al tipo di percorso e consente al docente di intraprendere un percorso di autovalutazione dell'azione di insegnamento. La valutazione si svolge in momenti distinti e assume valori diversi:

- La valutazione iniziale (diagnostica), rilevata mediante informazioni fornite dalla scuola di grado precedente, dalle prove di verifica iniziali oggettive e standardizzate (per classi parallele, che in questa fase non sono da considerare ai fini della valutazione sommativa) e dalle osservazioni sistematiche, delinea la situazione di partenza, definisce le fasce di livello e serve a individuare eventuali carenze e punti di forza, nonché difficoltà specifiche (BES) da sottoporre all'attenzione di esperti. Essa è determinante per la predisposizione di interventi di recupero consolidamento-potenziamento.

- La valutazione in itinere (formativa), attraverso prove di verifica, tende a monitorare la qualità/efficacia dell'intervento educativo al fine di aggiustare/calibrare le scelte didattiche e predisporre, se necessario, percorsi alternativi.

La valutazione intermedia/finale (sommativa) viene espressa dai singoli docenti alla fine di ciascun quadrimestre attraverso le osservazioni condotte nelle attività di classe attraverso la





somministrazione di prove oggettive (orali, scritte, pratiche), soggettive e standardizzate (prove per classi parallele) e la richiesta di compiti di realtà. Le prove di verifica delle diverse discipline concorrono a monitorare il progresso della programmazione didattica annuale, il progresso di apprendimento del singolo studente o del gruppo classe e l'eventuale necessità di ricorrere a percorsi di recupero in caso di esiti non soddisfacenti in relazione alle abilità dei singoli studenti testate nelle fasi iniziali. La valutazione disciplinare tiene conto delle misurazioni delle verifiche secondo una tabella di corrispondenza tra percentuale di risposte corrette e voto in decimi, ma anche delle osservazioni sistematiche che ciascun docente conduce sull'alunno nel corso del periodo scolastico di riferimento. Riguardo agli alunni con disabilità è prevista una programmazione individualizzata (P.E.I.), in base alle loro potenzialità e caratteristiche cognitive, con obiettivi specifici sia di tipo educativo sia di tipo didattico. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, l'istituto da anni pianifica il lavoro scolastico in modo da tener conto della necessità di strumenti compensativi e dispensativi nel percorso scolastico, in accordo con quanto definito dalla diagnosi di DSA e soprattutto nel dialogo con la famiglia e gli operatori che seguono il minore. È prevista entro novembre di ogni anno scolastico la compilazione del PDP. Il Collegio dei Docenti si attiva ogni anno per aggiornarsi in merito alle normative per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per la valutazione delle competenze maturate dall'alunno nell'ambito dell'Educazione Civica saranno presi in considerazione le seguenti competenze-chiave: competenza in materia di cittadinanza, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Le dimensioni di competenza sottoposte a valutazione saranno, invece:

1. approccio alle tematiche di cittadinanza
2. conoscenza e comprensione dei valori di cittadinanza
3. azioni e atteggiamenti di cittadinanza responsabile
4. pensiero critico
5. la relazione con gli altri
6. attività
7. cittadinanza digitale

### **Allegato:**

Criteri di valutazione di Educazione Civica.pdf



## Criteri di valutazione del comportamento

La rubrica per l'osservazione e la valutazione del comportamento, deliberata dal Collegio dei docenti, è pubblicata nel Sito (Indirizzi-Scuola Secondaria 1°gradoValutazione-Allegati 6 e 7).

Essa stabilisce i criteri a cui i docenti si attengono nell'attribuzione del giudizio sul comportamento, sulla base di osservazioni sistematiche relative ai seguenti indicatori:

- Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità.
- Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune. (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti).
- Impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione al punto di vista altrui; rispetto per le diversità, composizione dei conflitti).
- Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola.
- Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia.

### Allegato:

Valutazione del comportamento e formulazione del giudizio.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

### REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti alla classe successiva, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;



□ non essere incorsi nella sanzione disciplinare dell'esclusione dallo scrutinio finale per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998.

#### CRITERI DI AMMISSIONE

I Consigli di Classe, per l'ammissione alla classe successiva e agli esami di Stato, tengono conto:

- dei livelli di apprendimento raggiunti, anche parzialmente o in via di prima acquisizione;
- del progresso rispetto alla situazione di partenza;
- del livello di acquisizione delle competenze trasversali;
- dell'impegno e partecipazione alle attività;
- di ogni altro elemento di giudizio di merito.

#### AMMISSIONE CON INSUFFICIENZE

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, può procedere all'ammissione alla classe successiva.

#### NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Nel rispetto dei criteri generali definiti dal collegio dei docenti (C.M. 1865/17), il consiglio di classe può procedere alla NON ammissione alla classe successiva, con delibera e adeguata motivazione del consiglio, nei seguenti casi:

##### CRITERI GENERALI

- a) Mancata validità dell'anno scolastico.
- b) Alunni incorsi nella sanzione di competenza del consiglio di istituto di esclusione dallo scrutinio finale o di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (articolo 4, comma 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, come modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235).
- c) Parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

#### NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA IN CASO DI PARZIALE O MANCATA ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

La non ammissione è deliberata, a maggioranza o all'unanimità, dal Consiglio di classe sulla base dei seguenti criteri

- presenza di una parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in molte discipline;
- mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività di recupero proposte dall'istituto;
- mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività individualizzate e di specifiche strategie per il miglioramento degli apprendimenti, attivati nel corso dell'anno;



- livello di preparazione complessiva tale da non consentire, anche con ulteriori interventi di recupero programmati dalla Scuola, né con lo studio personale, la frequenza proficua della classe successiva;
- livello di acquisizione delle competenze trasversali;
- impegno e partecipazione;
- frequenza scolastica;
- atteggiamento nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola.

## **Allegato:**

CRITERI E DEROGHE per la validità dell'anno scolastico.pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

### AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare dell'esclusione dallo scrutinio finale per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

### CRITERI DI AMMISSIONE

I Consigli di Classe, per l'ammissione agli esami di Stato, tengono conto:

- dei livelli di apprendimento raggiunti, anche parzialmente o in via di prima acquisizione;
- del progresso rispetto alla situazione di partenza;
- del livello di acquisizione delle competenze trasversali;
- dell'impegno e partecipazione alle attività;



- di ogni altro elemento di giudizio di merito.

#### AMMISSIONE CON INSUFFICIENZE

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, può procedere all'ammissione all'Esame di Stato.

#### VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi (senza utilizzare frazioni decimali) anche inferiore a sei decimi. La rubrica per la formulazione del voto di ammissione all'esame conclusivo del 1° ciclo è pubblicata nel Sito (Indirizzi-Scuola Secondaria 1° grado Valutazione-Allegato 1)

#### NON AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO MANCANZA DEI REQUISITI

- La non ammissione all'esame di stato è deliberata dal Consiglio di classe, in modo automatico, quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge, ferme restando le deroghe;
- in presenza di sanzioni disciplinari di esclusione dallo scrutinio;
- se l'alunno non ha sostenuto le prove nazionali predisposte dall'INVALSI.

#### NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO IN CASO DI PARZIALE O MANCATA ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, può deliberare (anche a maggioranza) di NON ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza degli altri requisiti di ammissione. La delibera di non ammissione sarà espressa nel rispetto dei sotto elencati criteri definiti dal collegio dei docenti.

#### CRITERI

- presenza di una parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in molte discipline;
- mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività di recupero proposte dall'istituto;
- mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività individualizzate e di specifiche strategie per il miglioramento degli apprendimenti, attivati nel corso dell'anno;
- livello di preparazione complessiva tale da non consentire il superamento dell'esame e la prosecuzione degli studi;





- livello di acquisizione delle competenze trasversali;
- impegno e partecipazione; frequenza scolastica;
- atteggiamento nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola.

#### DELIBERAZIONE DI NON AMMISSIONE

In caso di delibera di non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per chi si avvale dell'IRC, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (punto 2.7 del DPR 16 dicembre 1985, n. 751, «Esecuzione dell'intesa tra l'autorità scolastica italiana e la Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche»). Analogamente avviene per il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che se ne sono avvalsi.

## Criteri per l'osservazione e certificazione delle competenze

Costituiscono oggetto di valutazione e certificazione, alla fine del 1° ciclo di istruzione, secondo l'attuale quadro normativo, anche le **COMPETENZE CHIAVE** e di **CITTADINANZA**, propedeutiche alla realizzazione e alla crescita personale degli studenti, attraverso lo sviluppo della capacità di apprendere e di risolvere problemi, del pensiero critico, del lavoro di squadra, della creatività, delle abilità comunicative, negoziali, analitiche, interculturali.

Le numerose rubriche per l'osservazione delle competenze chiave e di cittadinanza trasversali alle discipline, elaborate dalla Scuola e approvate collegialmente, forniscono ai docenti i criteri per l'osservazione dei comportamenti e delle performance degli studenti durante lo svolgimento di prove autentiche definite nelle Unità di Apprendimento disciplinari e dei Consigli di Classe.

La registrazione delle osservazioni avviene su schede appositamente predisposte, consegnate ai Coordinatori di Classe alla fine dell'anno scolastico. Tali schede di registrazione alla fine del triennio costituiscono utile supporto ai Consigli di Classe per l'attribuzione dei livelli di competenza conseguiti alla fine del 1° ciclo e per la compilazione del documento ministeriale di certificazione.

Le rubriche per l'osservazione delle competenze degli studenti (culturali, di cittadinanza e specifiche disciplinari) sono pubblicate nel Sito (Indirizzi-Scuola Secondaria 1°grado-Valutazione-Allegati 8 e 9).

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della terza classe della Scuola Secondaria di primo grado agli alunni che superano l'esame di Stato conclusivo del 1° ciclo d'istruzione.

La certificazione è redatta dal Consiglio di Classe su modello nazionale ed è integrata da un'ulteriore sezione, predisposta e redatta dall'Invalsi, che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano, matematica e lingua inglese.





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola promuove l'inclusione degli studenti con disabilità attraverso interventi formalizzati esplicitati nei PEI, monitorati con regolarità negli incontri del GLHO. Nell'elaborazione dei PEI la scuola coinvolge le famiglie e i professionisti di enti e associazioni esterne. L'Istituto dispone di una F.S. e di un gruppo di lavoro specifico per l'inclusione. Nelle classi di entrambi i gradi vengono realizzate attività di sensibilizzazione degli studenti sui temi della diversità e per il riconoscimento di stereotipi e pregiudizi. Le strategie inclusive maggiormente utilizzate nell'istituto sono: cooperative learning, tutoring, personalizzazione dei percorsi, rimodulazione dei tempi, impiego di materiali e ausili di supporto e facilitanti, attenzione a stili di comunicazione e spazi di apprendimento, supporto all'autostima e all'autoefficacia.

Gli strumenti e i criteri valutativi per gli alunni con disabilità sono stati appositamente predisposti e condivisi collegialmente. Per gli studenti delle classi ponte o in uscita vengono realizzate specifiche attività in continuità o di orientamento. Nell'Ist. Tecnico gli studenti con disabilità partecipano a progetti di avviamento al lavoro, facendo esperienze presso aziende locali. L'Istituto ha codificato procedure, modulistica e strumenti comuni per la rilevazione degli studenti con altri BES. Nei C.d.C. vengono predisposti i PDP per gli alunni DSA e gli altri BES. La scuola ogni anno redige e verifica il PAI. Nell'Istituto vengono sistematicamente realizzate attività di accoglienza e alfabetizzazione per studenti non italiani di recente immigrazione. Nelle scuole di entrambi i gradi vengono progettate e realizzate azioni di recupero, curricolari ed extracurricolari, svolte sia in sessioni specifiche, con attivazione di corsi pomeridiani a classi aperte o nella settimana di pausa didattica, sia con interventi in itinere sistematici nell'intero anno scolastico e nel 2° grado con sportelli di supporto allo studio. Il recupero in orario curricolare si effettua per lo più con attività in piccoli gruppi eterogenei o omogenei anche avvalendosi delle compresenze dei docenti dell'organico aggiuntivo. La scuola monitora gli esiti degli interventi di recupero attivati (relazioni dei docenti attuatori - tabelle su decremento del numero di insufficienze in ingresso, intermedie e finali). L'Istituto realizza progetti e attività di potenziamento, curricolari ed extracurricolari, per studenti con particolari attitudini: gare/competizioni di matematica, fisica, chimica, italiano, scienze motorie; concorsi letterari,



convegni, corsi opzionali di musica, teatro, robotica, fotografia, lingue straniere, scienze. Anche per le attività opzionali e di potenziamento è previsto il monitoraggio e la verifica degli esiti attraverso schede di rilevazione conclusive.

La scuola continuerà a lavorare per attivare una didattica sempre più inclusiva e cooperativa affinché si possa

- incrementare competenze linguistiche, didattiche e relazionali, improntate alla consapevolezza dell'importanza del costruire insieme regole di partecipazione e convivenza all'interno del gruppo dei pari;
- introdurre forti aspetti di operatività in tutte le discipline, anche grazie alla collaborazione ed al supporto di altre agenzie educative presenti sul territorio;
- valorizzare, attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione di metodologie, strategie ed interventi per l'apprendimento e il conseguimento degli obiettivi, le differenze e le specificità di ogni alunno, viste come valore aggiunto e risorsa preziosa cui tendere nella quotidianità delle prassi scolastiche.

#### Punti di debolezza

Le metodologie inclusive e l'uso degli strumenti compensativi indicati nei PDP non sono sempre utilizzati da tutti i docenti curricolari, soprattutto nelle classi e nelle ore in cui non è presente l'insegnante di sostegno. I PDP non sempre sono documenti dinamici e funzionali; la verifica della loro efficacia e/o della loro effettiva realizzazione e il conseguente aggiornamento non sempre avvengono con regolarità nei Consigli di Classe. Le famiglie degli studenti per cui sono stati redatti i Piani personalizzati non sempre sono adeguatamente coinvolte. Una parte degli studenti segnalati dai Consigli di Classe per le attività di recupero extracurricolari, non partecipa o frequenta saltuariamente i corsi di recupero pomeridiani. Nella scuola di 1° grado le ore di recupero extracurricolari andrebbero incrementate. Negli anni precedenti non sono stati organizzati corsi di formazione per docenti sui disturbi specifici dell'apprendimento e sull'Italiano come L2 per stranieri. Solo all'inizio del corrente a.s. è stato nominato un docente referente per i DSA. Seppur costituito, non è stato formalmente insediato il GLI con tutte le sue componenti, mentre è attivo e operante il GLI ristretto alla sola componente docenti.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Attraverso l'elaborazione dei PEI (Piano educativo personalizzato) e dei PDP (Piano didattico personalizzato) la scuola assicura un percorso adatto ad ogni alunno con bisogni educativi speciali, garantendo un percorso coerente con le potenzialità di ciascuno. A seguito di attente e sistematiche osservazioni condotte dal docente specializzato nonché da tutti gli altri che compongono il Consiglio della classe in cui il discente è inserito si procede a definire per l'alunno/a il percorso educativo-didattico annuale più adatto e funzionale possibile per il conseguimento di obiettivi accertanti la crescita e la maturazione dell'apprendente. In tal caso, si valuterà se adottare per l'alunno/a di riferimento un Piano Educativo Individualizzato con programmazione con obiettivi personalizzati riconducibili a quelli ministeriali e pertanto della classe o comunque ad essi globalmente corrispondenti (art. 15 comma 3 dell'O.M. n.90 del 21/5/2001) o una programmazione differenziata con obiettivi didattici formativi non riconducibile ai programmi ministeriali per il quale è necessario il



consenso della famiglia (art. 15, comma 5, O.M. n. 90 del 21/5/01). L'Istituto ha adottato il modello di PEI diffuso in seguito al D.M. n. 182 del 29-12-2020 che analizza la situazione specifica dell'alunno, nei suoi vari aspetti di funzionamento e delle interazioni con i vari contesti. Il PEI è un documento flessibile, che può essere revisionato nel corso dell'anno qualora ve ne sia la necessità e prevede anche la verifica dei risultati ottenuti, per cui viene integrata in esso anche la Relazione finale.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano viene elaborato, condiviso e sottoscritto dal GLO (Gruppo di lavoro operativo) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori, gli alunni ed eventuali esperti esterni su segnalazione della famiglia e diventa il risultato di un'azione congiunta che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

L'Istituto ritiene fondamentale il coinvolgimento della famiglia nella progettazione e nell'attuazione dei Piani Educativi e Didattici Personalizzati. Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. Saranno pianificati ulteriori incontri con le famiglie, oltre a quelli calendarizzati nei GLO (iniziali, intermedi e finali). Inoltre sarà fondamentale avere uno scambio continuo e sistematico scuola-famiglia al fine di armonizzare le azioni poste in essere dalla famiglia e dalla scuola nella pianificazione e nella realizzazione di opportune strategie volte ad un efficace costruzione del progetto educativo e formativo dell'alunno.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione: La valutazione degli apprendimenti è una componente





indispensabile di qualsiasi attività di insegnamento intenzionale e questo vale certamente anche in caso di disabilità. Per questo è importante sottolineare che ogni alunno, anche con disabilità grave, e la sua famiglia hanno diritto a veder seriamente valutati i risultati dell'azione educativa e didattica volta a scuola. La valutazione degli apprendimenti per i soggetti con disabilità va riferita sempre alle potenzialità della persona e alla situazione di partenza definiti nella individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento. Si useranno pertanto per loro delle scale valutative stabilite all'interno dell'Istituto riferite non a profili standard ma a quanto predisposto nel Piano Educativo Individualizzato e si terranno conto dei seguenti criteri di valutazione: - Il raggiungimento degli obiettivi in base alle potenzialità - I progressi fatti rispetto alla situazione di partenza - La partecipazione e l'attenzione dimostrata - L'impegno nell'organizzazione ed esecuzione del lavoro La valutazione è compito di tutti i docenti titolari della classe dell'alunno con disabilità che sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa. Valutazione delle competenze La certificazione delle competenze per gli alunni DVA in caso di - programmazione personalizzata, verrà redatta sul modello nazionale, da integrare, se necessario, con nota esplicativa in relazione agli obiettivi indicati nel PEI. - programmazione differenziata, verrà redatta su modello costruito in base al profilo dell'alunno.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Continuità Il passaggio tra diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato, ricco di emozioni e timori. E ancora di più per gli alunni con bisogni educativi speciali per i quali la scuola che "accoglie" deve predisporre attività e iniziative che rendano questa fase di transizione formativa e significativa e garantiscano loro un passaggio graduale e positivo. Nell'ottica della continuità e dell'accoglienza l'Istituto Omnicomprensivo di Guardiaagrele ogni anno prevede: □ momenti di collaborazione e di incontro fra docenti dei diversi ordini di scuola per favorire lo scambio delle informazioni e il confronto di metodologie e strategie; □ incontri volti a favorire la conoscenza da parte degli alunni del nuovo ambiente, degli operatori e degli insegnanti; □ predisposizione, in collaborazione con il docente di sostegno, di iniziative di tutoring e percorsi laboratoriali in cui l'alunno con disabilità ha la possibilità di svolgere insieme ai coetanei attività che promuovano le autonomie, le competenze relazionali e comunicative. Orientamento in uscita Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, momento chiave del progetto di vita dell'alunno, un contributo importante è fornito dalle iniziative d'Istituto il cui obiettivo è quello di individuare – in modo sinergico tra alunno, famiglia, docenti, operatori ed educatori – il percorso scolastico più



idoneo nella prospettiva della piena integrazione sociale e di un effettivo avvicinamento al mondo del lavoro. L'azione progettuale, scaturita dal rilevamento dei bisogni e orientata alla realizzazione del Progetto di Vita, è strutturata tenendo conto delle inclinazioni e delle aspirazioni dei singoli studenti, volta a valorizzare le potenzialità di ciascuno e, al tempo stesso, a soddisfare un bisogno esistenziale fondamentale, il lavoro. Uno strumento fondamentale nella scuola secondaria di secondo grado per prospettare alcune ipotesi orientative per il proseguo dell'iter scolastico anche per gli alunni con bisogni educativi speciali, è rappresentato dai percorsi personalizzati di PCTO il cui obiettivo è:

- orientare rispetto alle opportunità offerte dal contesto di riferimento sia a livello scolastico sia a livello professionale;
- favorire lo sviluppo di abilità cognitive;
- permettere la crescita ed il consolidamento delle potenzialità della persona con disabilità in termini di autonomia e di relazioni;
- conferire gli strumenti per promuovere nelle studentesse e negli studenti la consapevolezza rispetto ai diversi ambiti di interesse al fine di poter decidere efficacemente in maniera autonoma.

L'Istituto Omnicomprensivo di Guardiaagrele attraverso la collaborazione con gli Enti del territorio attiva ogni anno percorsi personalizzati che attraverso l'esperienza pratica aiutano a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e il futuro lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi.

## Approfondimento

---

L'Istituto si propone di realizzare tutte le attività necessarie a garantire il successo formativo di ciascun alunno, considerando tale obiettivo prioritario per ogni ordine di scuola. Per rendere programmati, coerenti ed integrati gli interventi a favore di disabilità, con altri BES ed alunni stranieri si è dotato di: dossier Valutazione per alunni con BES, Protocollo di Accoglienza per alunni stranieri, Linee guida per progetti di istruzione domiciliare e progetti di alfabetizzazione dell'italiano L2 per alunni non italofoeni.

Per le informazioni in dettaglio si rinvia al documento allegato.

### **Allegato:**

Dossier valutazione, Protocollo Accoglienza, Istruzione domiciliare, Alfabetizzazione L2.pdf



## Piano per la didattica digitale integrata

A partire dall'anno scolastico 2020/21, in seguito al protrarsi dell'emergenza sanitaria, è stato adottato il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (allegato) che individua le modalità di pianificazione e di attuazione della Didattica Digitale nell'Istituto Omnicomprensivo in modalità complementare alla didattica in presenza, in riferimento alle Linee Guida presentate dal Ministero.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione. Nel mese di settembre 2021, con la ripresa delle lezioni ancora in condizioni di emergenza sanitaria, il Piano adottato ha contemplato la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Nell'a.s. 2021/22, in linea con il PIANO SCUOLA del Ministero dell'istruzione adottato con Decreto del Ministero dell'Istruzione N. 257 del 6 agosto, delle indicazioni del Ministero della Salute e di tutte le successive disposizioni legislative, il Piano per la DDI è stato integrato con la NETIQUETTE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA ipotizzando tre scenari:

- a) tutti gli studenti seguono le attività didattiche in presenza;
  - b) uno o più studenti sono in quarantena obbligatoria e seguono le attività didattiche a distanza;
  - c) tutta la classe segue con attività didattiche a distanza
- a) Didattica digitale in presenza - integrazione tecnologica durante la didattica in presenza, sfruttando strumenti che estendono le possibilità di interazione e collaborazione tra alunni e docenti oltre i tempi e gli spazi propri della scuola in presenza, supportano metodologie didattiche innovative, ampliano le competenze raggiungibili dagli alunni, mettono a disposizione risorse altrimenti di difficile raggiungibilità, aumentano la possibilità di collaborazione fra docenti, rendono possibile il superamento dei limiti del gruppo classe, facilitano la compresenza tra docenti.
- b) Parziale integrazione della didattica in presenza (didattica blended) - prosecuzione nella fruizione dell'esperienza scolastica anche in caso di isolamento sanitario di un alunno. Questo scenario diventa possibile nel momento in cui la didattica in presenza si apre all'interazione con la DDI, a vantaggio degli alunni (alcuni o tutti) che non possono vivere in presenza la relazione didattica con il



proprio docente e i compagni di classe a causa di isolamento precauzionale o quarantena o ospedalizzazione; questa modalità si aggiunge alle strategie più consuete per i docenti per mantenere i contatti con il gruppo-classe e i singoli alunni. Sarà quindi importante che i docenti progettino la didattica in presenza in modo da contemplarne la fruizione anche in modalità mista - presenza/distanza. Si potrà attivare tale scenario anche in caso di docente in quarantena ma solo se consentito dall'autorità sanitaria e se la scuola dispone di risorse professionali che possano comunque garantire la vigilanza sugli alunni presenti in classe.

c) Didattica interamente a distanza - realizzazione di un'esperienza scolastica alternativa in caso di blocco totale della didattica in presenza nella scuola o a livello territoriale. Questo contesto rappresenta la modalità di didattica esclusivamente a distanza come già sperimentato durante i precedenti due anni scolastici.

Superata ormai la fase di emergenza, per il triennio 2022/25 la DDI è progettata quale modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza e rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. Il Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività; esso ha validità permanente, salvo revisioni proposte e approvate dagli organi collegiali. L'istituto Omnicomprensivo di Guardiaagrele da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento /insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

Nell'eventualità di specifiche esigenze di sanità pubblica, la D.D.I., intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, sarà proposta agli studenti a distanza qualora, su disposizione delle autorità sanitarie, si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza per il contenimento della circolazione virale/protezione dei lavoratori, della popolazione scolastica e delle relative famiglie.

## **Allegati:**

FIRMATO\_PIANO scolastico per la Didattica OMNICOMPENSIVO GUARDIAGRELE 29-10-2021.pdf



## Aspetti generali

### ORGANIGRAMMA

L'ORGANIGRAMMA consente di descrivere l'organizzazione dell'Istituzione Scolastica dove i soggetti e gli organismi operano in modo collaborativo e condiviso pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale con l'unica finalità di garantire un servizio scolastico di qualità.



<b>AREA ORGANIZZATIVA</b>	Primo Collaboratore della Dirigenza nella gestione organizzativa dell'Istituto:
	<ul style="list-style-type: none"><li>• funzioni vicarie in caso di assenza del Dirigente Scolastico</li><li>• funzioni con delega nell'ambito del coordinamento organizzativo e didattico</li></ul>
	Secondo Collaboratore della Dirigenza nella gestione organizzativa dell'Istituto:
	<ul style="list-style-type: none"><li>• funzioni con delega nell'ambito del coordinamento organizzativo e didattico</li></ul>
	Referente della gestione organizzativa per il Liceo Scientifico
	Referente della gestione organizzativa per l'ITBS
	Referente della gestione organizzativa per l'ITE
<b>AREA DIDATTICA</b>	Referente per bullismo e cyberbullismo
	Referente DSA e altri BES





	<p>Referente per PCTO</p> <p>Referente per progetti ERASMUS, Etwinning, stage e intercultura</p> <p>Referente per "La città dei ragazzi e delle ragazze"</p> <p>Referente per le iniziative regionali e per il Piano Nazionale di Educazione Stradale</p> <p>Referente per educazione alla salute e coordinatore dei rapporti scuola-famiglia per alunni adottati</p> <p>Referenti per il Piano Triennale delle Arti</p> <p>Referenti dell'Educazione Civica</p> <p>Gruppo di lavoro RAV/PDM/BS</p> <p>Animatore digitale e Team digitale</p> <p>Coordinatori di Dipartimento, Coordinatori di classe e Coordinatori per l'Educazione Civica</p> <p>Commissione Regolamenti</p> <p>Commissione Curricolo e Valutazione</p> <p>Commissione delle Arti</p> <p>Commissione Continuità tra gradi di scuola e Gruppo di lavoro per Open Day</p> <p>Gruppo di lavoro per "La Città dei ragazzi"</p> <p>Commissione Viaggi</p> <p>Commissione ambiente e ecosostenibilità</p> <p>Docenti affidatari di laboratori, biblioteche, aule specifiche</p> <p>Tutor dei docenti neoimmessi e dei tirocinanti</p> <p>Centro sportivo scolastico</p> <p>Comitato tecnico-scientifico per PCTO</p> <p>Gruppo di lavoro per l'inclusione</p>
<b>AREA</b> <b>AMMINISTRATIVA</b>	Direttore SGA





	<p>n. 6 assistenti amministrativi</p> <p>n. 14 posti profilo collaboratori scolastici in organico di diritto e un posto in deroga per l'a.s. 2022/23 (assegnato con nota 13574 del 2.8.2022 dall'Ambito territoriale per la provincia di Chieti)</p> <p>n. 1 assistente tecnico</p> <p>n. 2 incarichi specifici a personale amministrativo</p> <p>n. 10 incarichi amministrativi a personale ausiliario</p>
<b>AREA SICUREZZA</b>	<p>Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione</p> <p>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza</p> <p>Medico Competente</p> <p>n. 20 addetti primo soccorso</p> <p>n. 11 addetti antincendio</p> <p>n. 18 addetti all'evacuazione</p> <p>Commissione per misure di sicurezza in situazione di emergenza sanitaria e di prevenzione e mitigazione rischio contagi</p> <p>Preposto alla vigilanza sul divieto di fumo</p>
<b>AREA COMUNICAZIONE</b>	<p>n. 1 Referente per la stampa e i social network</p> <p>n. 1 Docente referente per pubblicazioni sul sito istituzionale della scuola</p>
<b>ARTICOLAZIONI DEL COLLEGIO DEI DOCENTI</b>	
<p>Collegio di sezione della SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO</p> <p>Collegio di sezione del LICEO SCIENTIFICO</p> <p>Collegio di sezione dell'Istituto Tecnico – Settori Economico e Tecnologico (ITET)</p> <p>Dipartimenti della Scuola Secondaria di Primo Grado</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Dipartimento di Lettere</li><li>• Dipartimento di Scienze Matematiche e Tecnologia</li><li>• Dipartimento di Lingue Straniere</li><li>• Dipartimento delle Educazioni espressivo/motorie</li><li>• Dipartimento del Sostegno</li></ul> <p>Dipartimenti del Liceo e dell'ITET</p>	



- Dipartimento di Lettere Liceo
- Dipartimento di Lettere ITET
- Dipartimento di Matematica e Fisica Liceo
- Dipartimento di Matematica, Fisica, Informatica, Rappresentazione grafica ITET
- Dipartimento Scienze, Biologia, Chimica Liceo - ITET
- Dipartimento Scienze motorie Liceo - ITET
- Dipartimento Storia e filosofia, Disegno e storia dell'arte, Religione Liceo - ITET
- Dipartimento Lingue Straniere Liceo - ITET
- Dipartimento Economia aziendale, Diritto e Geografia Economica ITET
- Dipartimento Sostegno Liceo ITET

I Dipartimenti disciplinari opereranno anche in verticale, composti dai docenti in servizio nell'Istituto nei due gradi di istruzione, con il compito di revisionare il Curricolo verticale d'Istituto, organizzare attività in continuità, confrontarsi sugli esiti delle prove d'ingresso e delle prove Invalsi e attuare strategie di miglioramento.

#### ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Criteri per l'assegnazione degli incarichi ai docenti dell'organico potenziato

Ferma restando la prioritaria copertura dell'orario di insegnamento previsto dagli ordinamenti scolastici, le ore di potenziamento sono ripartite tra i docenti titolari sulla stessa classe di concorso del potenziamento e quindi non assegnate tutte a uno stesso docente, eccezion fatta per il potenziamento di sostegno che, per esigenze didattiche, si ritiene funzionale attribuire ad un unico docente.

Nell'attribuzione degli incarichi sono distinte in modo dettagliato le ore destinate ad attività funzionali alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delineate nel PTOF e quelle eventuali non programmate destinate alle supplenze fino a 10 giorni (comma 85).

Nelle ore di supplenza per la sostituzione di colleghi assenti, i docenti svolgono regolarmente lezione e/o attività di recupero/sostegno/potenziamento nelle classi, ciascuno per la disciplina di propria competenza.

Gli insegnanti in ore di potenziamento possono essere utilizzati in modo flessibile e al bisogno nelle classi scoperte per la sostituzione di colleghi assenti quando, in base al loro orario settimanale, si trovano in compresenza. Laddove possibile, sono assegnati dal Dirigente scolastico alle classi scoperte fino ad un massimo di 10 giorni, assumendo l'orario di servizio del docente assente (ai sensi di quanto previsto all'Art. 1, comma 85 della Legge 107/15).



Deve essere comunque salvaguardata la progettualità della scuola e pertanto, per garantire le attività previste nel PTOF, di norma non può essere utilizzato per supplenze il docente impegnato in attività di potenziamento dell'offerta formativa e in attività organizzative.

Gli insegnanti in ore di potenziamento ai quali sono assegnate le attività di sportello, di recupero, di PCTO, di ampliamento dell'offerta formativa, di vigilanza durante le Olimpiadi, di vigilanza nei tempi di prescuola per gli alunni pendolari, gli esami per la Certificazione linguistica, le prove INVALSI, nei periodi in cui non sono impegnati in tali attività, prestano le ore di servizio in compresenza nelle classi già assegnate o per la sostituzione di colleghi assenti.

Assegnazione, in via generale, dei seguenti compiti ai docenti dell'organico potenziato:

- recuperi disciplinari e/o Sportelli didattici pomeridiani;
- attività di insegnamento organizzate per gruppi di alunni (classi aperte);
- sorveglianza alunni nei tempi di prescuola e nella pausa pranzo prima dei corsi extracurricolari e/o sportelli pomeridiani;
- vigilanza studenti in occasione delle Olimpiadi di Matematica, Fisica, Italiano, Certificazione delle lingue, PCTO, prove INVALSI;
- interventi individualizzati su alunni diversamente abili;
- supporto alunni DSA e altri BES in compresenza con i docenti delle classi assegnate;
- progetto Italiano come L2;
- progetti di ampliamento dell'offerta formativa per alunni delle classi prime ITE (modello 32 ore settimanali) e LICEO (modello 28 ore settimanali)
- collaborazione in classe con i docenti curricolari per la progettazione e la realizzazione di Unità di apprendimento multidisciplinari ed interdisciplinari, anche attraverso l'organizzazione per gruppi di allievi differenziati per metodi e processi di apprendimento e alle attività connesse con forme di didattica laboratoriale e/o innovativa;
- interventi in compresenza con i docenti della/e classe/i assegnata/e per la progettazione e la realizzazione di Unità di apprendimento di Educazione Civica;
- progetti per la riduzione della dispersione scolastica;
- forme di prevenzione, interventi ed iniziative di formazione a favore dell'educazione consapevole all'uso della rete Internet e delle tecnologie;
- supporto e collaborazione ai processi di innovazione e di formazione del personale connessi con il PNSD;
- attività organizzative di supporto alla dirigenza;
- sostituzione colleghi assenti.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Collaboratore n. 1 (Vicario): Sostituisce il Dirigente Scolastico assumendone interamente le funzioni direttive in caso di assenza (ferie congedi, aspettative) con delega di firma per gli atti e i provvedimenti che consentono il regolare svolgimento del servizio scolastico. Garantisce la reperibilità, in caso di indisponibilità del Dirigente Scolastico, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sull'andamento dell'Istituzione scolastica. Collaboratore n. 2: Sostituisce il

2



scolastica. Ad entrambi i collaboratori, rispettivamente ognuno per il proprio grado di servizio, sono conferiti le seguenti ulteriori funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo-gestionale: □ collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti; □ predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali; □ collaborare con il Dirigente Scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma; □ collaborare alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; □ collaborare alla predisposizione del piano annuale delle attività dei docenti; □ partecipare alle riunioni di coordinamento convocate dal Dirigente Scolastico; □ collaborare con le Funzioni Strumentali per il coordinamento delle attività progettuali della scuola; □ collaborare con il Dirigente Scolastico per questioni relative alla sicurezza e alla tutela della privacy; □ segnalare tempestivamente situazioni di pericolo e di emergenza; □ collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche insieme a strutture esterne; □ collaborare alle attività di orientamento e all'organizzazione delle giornate di scuola aperta; □ seguire le iscrizioni degli alunni; □ fornire ai docenti documentazione e materiali inerenti la gestione interna dell'Istituto; □ controllare i materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari.

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

Lo staff del DS è composto da: □ 1°  
Collaboratore (con funzioni vicarie) e Referente 6  
per la Scuola Secondaria di primo grado □ 2°



Collaboratore e Referente per il Liceo Scientifico  
□ Referente per L'Istituto Tecnico Settore Economico □ Referente per l'Istituto Tecnico Settore Tecnologico □ Referente per la Scuola Digitale □ Coordinatore per il sostegno. I membri dello Staff collaborano direttamente con il Dirigente Scolastico per la gestione organizzativa della sede e dei plessi, per la supervisione organizzativa delle attività didattiche ed integrative, per il coordinamento e la verifica delle attività previste dal PTOF. I collaboratori, per ognuno dei compiti delegati, riferiscono direttamente al Dirigente Scolastico.

Funzione strumentale

AREA 1 Gestione del Piano dell'Offerta Formativa - ELABORAZIONE, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO PTOF 1) Monitoraggio, verifica e rendicontazione del Piano - triennio 2019/22 (compilazione 5^ sezione della piattaforma PTOF in ambiente SIDI con la collaborazione del gruppo N.I.V.) (nota M.I. n.21627 del 14/09/2021) 2) Revisione PTOF triennio 2022/25 sulla piattaforma Sidi) - (Art.1 com.12 L.107/2015 e nota M.I. prot. n. 23490 del 19 settembre 2022, relativa al Sistema Nazionale di Valutazione - indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-25) 3) Aggiornamento PTOF prima annualità del triennio 2022/25 sulla piattaforma PTOF (in ambiente SIDI) e predisposizione del documento di sintesi da pubblicare sul Sito. 4) Monitoraggio e verifica del Piano per la prima annualità del triennio 2022/25 (compilazione 5^ sezione della piattaforma PTOF in ambiente SIDI con la collaborazione del gruppo N.I.V.) AREA 2 Sostegno al lavoro dei docenti - FORMAZIONE,

5





RICERCA E INNOVAZIONE DIDATTICA 1) Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione e aggiornamento dei docenti nei tre istituti. 2) Coordinamento della progettazione curricolare per competenze nei tre istituti: curricula, unità di apprendimento trasversali, strumenti per la valutazione e la certificazione delle competenze. 3) Coordinamento e supporto per le azioni connesse alla verifica e valutazione; produzione/revisione di documenti e strumenti e loro diffusione. 4) Promozione di progetti innovativi e attività di ricerca-azione. AREA 3 Interventi e servizi per gli studenti - AZIONI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA, ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ \*

1) Coordinamento e monitoraggio dei progetti e delle azioni finalizzati al recupero/sviluppo delle competenze, alla valorizzazione dei talenti e delle eccellenze (concorsi, premi, laboratori, progetti di ampliamento dell'offerta formativa, ecc.), nonché ai progetti e alle azioni con il territorio (manifestazioni, mostre, mercatini, eventi, ecc.). 2) Rapporti tra la scuola e le famiglie (individuazione di bisogni e criticità, pianificazione e monitoraggio di interventi per il patto formativo). 3) Progettazione, coordinamento e monitoraggio delle azioni per la continuità e l'orientamento: – Orientamento Scuola Secondaria di 1° grado e Continuità Scuola primaria - Scuola Secondaria di 1° grado – Continuità Scuola Secondaria di 1° grado e Istituti di 2° grado. AREA 4 Progetti formativi d'intesa con enti ed esterni alla scuola – PROGETTI FORMATIVI IN RETE E D'INTESA CON IL TERRITORIO. COMUNICAZIONE INTERNA ED



ESTERNA 1) Progettazione, coordinamento e monitoraggio delle attività relative a visite guidate, viaggi d'istruzione, conseguimento di certificazioni esterne. 2) Promozione della scuola nel territorio, raccordo con le Università. 3) Progettazione, coordinamento e monitoraggio delle azioni per l'orientamento per il lavoro e l'Università. 4) Coordinamento dei rapporti con Enti pubblici e aziende accreditate, per la realizzazione dei percorsi di PCTO e l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. Progettazione degli interventi. 5) Rapporto con enti e organizzazioni europee e nazionali (Comune, Provincia, Regione, Centri per l'impiego) per progetti e azioni connessi al Piano dell'offerta formativa e alla prevenzione del disagio giovanile. AREA 5 Interventi e servizi per gli studenti - INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA 1) Coordinamento e monitoraggio dei progetti e delle azioni finalizzati all'inclusione/integrazione. 2) Coordinamento delle riunioni del GLI e collaborazione nell'elaborazione del P.A.I. 3) Promozione di iniziative volte alla prevenzione del disagio e della dispersione all'integrazione e all'inclusione degli alunni con BES. 4) Analisi dei bisogni degli alunni con BES, rilevazione presso i Consigli di classe delle esigenze di progetti speciali e supporto alla programmazione delle classi /sezioni in cui sono presenti alunni con BES. 5) Coordinamento e supporto per i percorsi personalizzati di raccordo scolastico degli alunni DVA che lo necessitano. 6) Cura della documentazione relativa agli alunni DVA in accordo con il personale incaricato presso la



Segreteria. 7) Organizzazione dell'accoglienza e dell'inserimento degli alunni con bisogni educativi speciali. 8) Cura dei rapporti con le famiglie degli alunni diversamente abili. 9) Cura delle azioni di accoglienza e tutoraggio dei docenti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza. 10) Rapporti con enti e associazioni e cura della interazione professionale ed interistituzionale finalizzata a favorire l'inclusione (sistema scolastico, sistema sanitario, Enti Locali, esperti e associazioni esterne in collaborazione con il GLI per quanto attiene gli allievi in situazioni di disagio). 11) Promozione di attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica ai fini della diffusione della cultura dell'inclusione. 12) Predisposizione del monitoraggio in itinere e finale delle attività. Collaborazione con il Referente delle iniziative volte al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. F.S. AREA 2 - REFERENTE PER LA FORMAZIONE F.S. AREA 4 - REFERENTE PER LA STAMPA E I SOCIAL NETWORK F.S. AREA 5 - REFERENTE DI ISTITUTO PER L'INCLUSIONE \* La funzione è ripartita tra due docenti distintamente per ordine di scuola.

Responsabile di plesso	I quattro coordinatori di plesso fanno parte dello Staff del Dirigente Scolastico. I compiti principali del Referente o Responsabile di Plesso sono: organizzare le sostituzioni degli insegnanti; organizzare l'orario scolastico; verificare la presenza e le condizioni di materiali, sussidi, e attrezzature; segnalare tempestivamente danneggiamenti, perdita o mancanza di materiali, attrezzature e arredi; segnalare	4
------------------------	---	---



situazioni di pericolo, problemi alla struttura o rischi per gli alunni; verificare che i mezzi messi a disposizione della scuola non siano utilizzati in maniera sbagliata; vigilare sul rispetto del Regolamento d'Istituto da parte del personale docente e degli studenti; fare richiesta dei materiali di facile consumo in base alle esigenze manifestate dal corpo docente; collaborare all'organizzazione di attività curricolari e extracurricolari, manifestazioni ed eventi che coinvolgono il proprio plesso; riferire al dirigente scolastico sul regolare svolgimento del servizio scolastico nel proprio plesso; interfacciarsi con l'amministrazione comunale, gli enti del territorio e le associazioni per il coordinamento delle attività di interesse del proprio plesso; controllare le scadenze degli adempimenti annuali.

Responsabile di laboratorio

I docenti affidatari sono tenuti: a) alla conservazione dei beni custoditi nei locali posti sotto il proprio controllo; b) al recupero tempestivo dei beni temporaneamente collocati in spazi affidati ad altri affidatari; c) alla richiesta di modifica della collocazione dei beni che siano trasferiti in spazi affidati ad altri affidatari; d) alla richiesta al consegnatario Responsabile di laboratorio di interventi di manutenzione o riparazione o sostituzione dei beni deteriorati, danneggiati o perduti; e) alla denuncia immediata al consegnatario di eventi dannosi, fortuiti o volontari.

17

Animatore digitale

L'Animatore digitale (azione #28 PNSD) è una figura di sistema impegnata per "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché

1



diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD". In particolare, coordina la diffusione dell'innovazione digitale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF. Aree di intervento: 1) **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. 2) **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. 3) **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti) coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



Team digitale	Il team dovrà supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica in collaborazione con l'Animatore digitale. Compito rilevante sarà la collaborazione con il Gruppo 4.0 per l'attuazione degli interventi del PNRR.	3
Coordinatore dell'educazione civica	L'Istituto ha nominato un coordinatore di educazione civica per la scuola secondaria di primo grado, un coordinatore per il Liceo e uno per gli Istituti Tecnici. Il Coordinatore della scuola secondaria di primo grado ha anche il compito di raccordo e di referente unico d'Istituto I compiti dei Coordinatori sono: coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica; favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; supportare i coordinatori di classe e le FFSS preposte nella promozione dei progetti legati alle tematiche dell'educazione civica.	3
Referente per bullismo e cyberbullismo	Compiti di coordinamento delle diverse iniziative di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione della Polizia Postale e di altre Forze dell'ordine nonché delle Associazioni presenti sul territorio.	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---





Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Le 18 ore della cattedra sono suddivise tra due docenti che prioritariamente si occupano di: sostituzioni colleghi assenti, supporto alla progettazione PNRR, supporto e assistenza informatica per docenti e assistenti amministrativi, presenze con docenti interni durante le ore curricolari per supporto alla classe e agli alunni con BES. Ulteriori attività: supporto scuole di 1° e 2° grado nella gestione della strumentazione digitale e delle reti, supporto tecnico nello svolgimento delle prove Invalsi 1° grado, progetti di arricchimento dell'offerta formativa, uscite e attività connesse alla Città dei Ragazzi e delle Ragazze. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
--	---	---

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Compiti assegnati con priorità: sostituzioni colleghi assenti, presenze con docenti interni, recuperi o sportelli extracurricolari, vigilanza durante le gare di istituto, vigilanza durante le prove Invalsi Ulteriori compiti assegnati: supporto per le attività di Educazione civica, progetto italiano come L2, vigilanza per attività extracurricolari e nel prescuola. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
--	--	---



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Sostegno
- Organizzazione

A019 - FILOSOFIA E  
STORIA

Compiti assegnati con priorità: sostituzioni colleghi assenti, compresenze con docenti interni, recuperi o sportelli extracurricolari, vigilanza durante le gare di istituto, vigilanza durante le prove Invalsi. Ulteriori compiti assegnati: approfondimenti storico-letterari, supporto per le attività di educazione civica, vigilanza per attività extracurricolari e nel prescuola, supporto per alunni con BES  
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

A027 - MATEMATICA E  
FISICA

Compiti assegnati con priorità: sostituzioni colleghi assenti, recuperi o sportelli extracurricolari, compresenze con docenti interni, vigilanza durante le gare di istituto, vigilanza durante le prove Invalsi, supporto ad alunni con BES Ulteriori compiti assegnati: corso di potenziamento delle competenze digitali classe per le classi prime del Liceo Scientifico, corso di potenziamento di matematica classi terze ITBS, corso di potenziamento informatica classe prima ITE, allestimento museo di fisica, vigilanza per attività extracurricolari e nel prescuola.  
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

A045 - SCIENZE  
ECONOMICO-AZIENDALI

Compiti assegnati con priorità: sostituzioni colleghi assenti, compresenze con docenti interni, recuperi o sportelli extracurricolari, vigilanza durante le gare di istituto, vigilanza durante le prove Invalsi. Ulteriori compiti: vigilanza per attività extracurricolari e nel prescuola, supporto ad alunni con BES, recuperi intermedi e finali, supporto per attività a piccoli gruppi.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

1

ADSS - SOSTEGNO

Compiti assegnati con priorità: sostituzioni colleghi assenti, compresenze con docenti interni, recuperi o sportelli extracurricolari, vigilanza durante le gare di istituto, vigilanza durante le prove Invalsi. Ulteriori compiti: vigilanza per attività extracurricolari e nel prescuola, supporto alunni con BES, supporto per le attività di educazione civica.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

1



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

Settore Affari Generali - Gestione PTOF (con particolare riferimento ai progetti interni di ampliamento dell'offerta formativa ivi compresi i corsi di recupero) - Gestione Amministrazione Trasparente - Rapporti con Enti Locali Attività di supporto al Dirigente Scolastico (Contrattazione d'Istituto e Gestione Organico del Personale Docente ed ATA) - Sostituzione del DSGA: in qualità di sostituto del DSGA, in quanto titolare della seconda posizione economica, avrà l'incarico di supporto e condivisione dell'organizzazione dei servizi generali ed amministrativi.

Ufficio acquisti

Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - Supporto al DSGA nella predisposizione dei documenti contabili - Tenuta degli inventari, discarico, passaggio di consegne, tenuta registro di facile consumo (con procedure informatiche), verbali di collaudo. Rapporti con i subconsegnatari.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni - Organici - Registro elettronico - Attività



negoziale - Attività progettuale - Organi collegiali - Rilevazioni e statistiche - Libri di testo - Infortuni - Calendario scolastico - Gestione esami - Prove Invalsi - Contributo d'istituto e tasse scolastiche - Sicurezza nei luoghi di lavoro - Attività extracurricolari - PCTO

Ufficio per il personale A.T.D.

Amministrazione del personale a tempo determinato e parte di adempimenti relativi a tutto il personale - Attività di supporto al DS (gestione del contenzioso e valutazione delle domande di supplenza)

Ufficio per il personale a T.I.

Amministrazione del personale a tempo indeterminato - Gestione rientri personale ATA - Rapporti con enti esterni

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.omnicomprensivoguardiagrele.edu.it/site/genitori>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Sportello telematico [https://www.segreteriacloud.eu/isguardiagrele/sportello\\_telematico.php](https://www.segreteriacloud.eu/isguardiagrele/sportello_telematico.php)





## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: AZIONE PEGASO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il progetto attraverso la rete di scuole e con l'aiuto di Enti locali e istituzioni nel territorio a livello nazionale vuole garantire attività di formazione professionale e di progettazione didattica intesa a definire linee di intervento nel campo dell'educazione alla cittadinanza e alla Costituzione articolato su tre azioni:

- educazione alla cittadinanza e ai diritti umani;
- educazione alla cittadinanza europea;
- educazione all'ambiente sostenibile.

## Denominazione della rete: ERASMUS KA120

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Il progetto prevede la mobilità all'estero sia per i docenti che per gli alunni. I docenti potranno svolgere corsi di formazione strutturati presso scuole o enti di formazione all'estero e attività di affiancamento lavorativo presso una scuola estera.

Gli alunni, in piccolo gruppo, potranno trascorrere un periodo di apprendimento presso una scuola all'estero, accompagnati da uno o più insegnanti per tutta la durata dell'attività.

## Denominazione della rete: **LABORATORI TERRITORIALI PER OCCUPABILITÀ**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

L'obiettivo è quello di creare 4 micro-realtà didattico innovative, che possano permettere sia alla popolazione scolastica che a tutto il territorio di beneficiare della sperimentazione dell'alternanza scuola-lavoro. Nello specifico saranno realizzati 4 laboratori ubicati tutti presso le 3 scuole secondarie superiori e che riguarderanno:

1. Fablab, Fabrication Laboratory, laboratorio in cui la didattica frontale sarà accompagnata dalla didattica laboratoriale esplorando precorsi tecnologici e pratiche sartoriali di creatività (presso IIS Pomilio)
2. Laboratorio del design del gioiello volto alla prototipazione rapida e alla modellistica per il design dell'abito e dell'accessorio (presso Liceo Artistico del G.B Vico)
3. Laboratorio di IFS (Impresa Formativa Simulata) (presso Omnicomprensivo N. da Guardiagrele)
4. Laboratorio per lo studio e l'innovazione tecnologica dei materiali utilizzati (presso Omnicomprensivo N. da Guardiagrele).

## Denominazione della rete: TASSO



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La Rete "TASSO" tra Istituzioni Scolastiche, costituita ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2, del d.P.R. 275/99, dell'art. 20, comma 4, e dell'art. 43, comma 2, del D.I. 129/2018, è finalizzata a:

- lo svolgimento congiunto di una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento di un accordo quadro, ai sensi degli artt. 54 e 60 del D.Lgs. n. 50/16, avente ad oggetto la gestione del «Servizio di cassa a favore di Rete di Scuole»;
- la gestione e la vigilanza, nella fase esecutiva, dell'accordo quadro stipulato all'esito della procedura di cui sopra, anche con riferimento alla regolamentazione dei rapporti tra le Istituzioni Scolastiche.

## Denominazione della rete: RETE PER LA CREATIVITÀ

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

Il progetto intende realizzare iniziative coordinate per la promozione e il potenziamento della cultura umanistica e della conoscenza e della pratica delle arti, attraverso azioni incentrate sui quattro "temi della creatività": musicale coreutico, teatrale- performativo, artistico-visivo, linguistico-creativo.

## Denominazione della rete: RETE AMBITO 6

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali





Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: RETE TEATIAMO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Finalità della rete sono:

- a. sostenere l'azione delle istituzioni scolastiche del territorio teatino promuovendo l'attuazione del dettato costituzionale, con particolare riguardo alla realizzazione del successo formativo;
- b. valorizzare l'identità e la visibilità della scuola nel territorio;
- c. stabilire rapporti di collaborazione con gli Enti Locali per garantire alla comunità un'offerta



formativa di qualità;

d. garantire la rappresentanza unitaria – relativamente alle questioni di interesse comune delle scuole aderenti alla rete nei confronti delle altre istituzioni (EELL, ASL, ecc.);

e. realizzare l'autonomia delle istituzioni scolastiche in modo solidale, promuovendo scambi e sinergie di tipo organizzativo, amministrativo e didattico;

f. ottimizzare l'uso di servizi e di risorse strutturali, professionali, finanziarie delle istituzioni scolastiche.

## Denominazione della rete: **RETE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La finalità generale è quella di incrementare il funzionamento delle biblioteche già esistenti e di costituire biblioteche scolastiche in ogni istituto della Regione Abruzzo. Le scuole con esperienza di buone pratiche potranno supportare le altre nell'ottica di una rete solidale e ciò porterà alla costituzione di un circuito nazionale di Biblioteche Scolastiche regionali e della Rete di Biblioteche



Scolastiche abruzzesi.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative

---

I docenti devono saper predisporre, oltre alle "classiche" lezioni, un'offerta articolata di situazioni di apprendimento funzionali ai bisogni formativi e alle modalità di elaborazione delle informazioni da parte degli alunni. Il ricorso a metodologie didattiche innovative mira all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante. L'obiettivo è saper realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Metodologia CLIL

CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Transizione ecologica

Percorso formativo finalizzato ad ottenere un futuro più sostenibile.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

---

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Inclusione e Area psicopedagogica**

---

Attività formativa volta a migliorare la partecipazione al progetto educativo degli alunni con difficoltà attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche per la redazione dei PEI in ottica ICF, corsi specifici sulla dislessia per il conseguimento dell'Attestato di scuola "Amica della dislessia".

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

---

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola





## Titolo attività di formazione: Laboratori per le professioni digitali del futuro (PNRR)

---

La formazione alla didattica digitale dei docenti è uno dei pilastri del PNRR Istruzione e mira a formare il personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Cybersicurezza

---

Acquisire le competenze richieste in ambito di sicurezza cibernetica.

Collegamento con le priorità

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



del PNF docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione INVALSI**

Il corso mira a dotare i docenti di un metodo per preparare gli studenti al sostenimento e al superamento delle prove Invalsi, basato sull'uso di una Piattaforma Digitale che consente di abituare gli studenti al linguaggio delle prove stesse e alla gestione del tempo

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
  - Migliorare i risultati degli studenti nelle prove di Italiano e Matematica nella Scuola Secondaria di secondo grado.

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

### Piano di formazione Personale Docente

Il comma 124 della Legge 107/2015 dispone che “Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria”.

Nelle more di indicazioni ministeriali per il nuovo Piano Nazionale di Formazione e delle conseguenti proposte da parte della Rete di Ambito, il piano dettagliato della formazione 2022/25, con la scansione triennale dei percorsi da attivare, sarà definito successivamente e pubblicizzato sul sito, sulla bacheca digitale del personale e comunicato a tutti gli interessati. Il piano terrà conto altresì delle esigenze formative dei docenti a tempo indeterminato e determinato in servizio presso l'Istituto emerse dal questionario appositamente predisposto e già somministrato.

Il Collegio definirà aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza. Si terrà conto, oltre che delle indicazioni emergenti dal questionario docenti annualmente somministrato, anche delle proposte formative che perverranno dalla rete di scopo per la formazione dell'ambito territoriale. Si considererà, infine, ogni altro percorso che dovesse rendersi utile e/o necessario in relazione ad innovazioni normative intervenute. Si ritiene comunque prioritaria, oltre a quella obbligatoria in materia di salute e sicurezza, la formazione sulla privacy (GDPR) e sull'inclusione scolastica e sulla revisione dei piani educativi individualizzati (PEI) secondo il modello dell'International Classification



of Functioning Disability and Health (ICF) e dei diritti umani (Convenzione Internazionale ONU dei Diritti delle Persone con Disabilità, 2006)

Sarà individuata la ricaduta attesa delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola, prevedendo attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale. La strategia formativa privilegiata sarà da ritenere la ricerca/azione per la diffusione dell'innovazione metodologica-didattica.

In continuità con le azioni previste per il corrente anno, per il Piano di Formazione triennale d'Istituto 2022/25 si confermano gli assi di riferimento su cui intervenire già individuati nel precedente anno scolastico:

- Metodologie didattiche innovative
- Metodologia CLIL
- Transizione ecologica
- Inclusione e Area psicopedagogica
- Laboratori per le professioni digitali del futuro (PNRR)
- Cybersicurezza
- Corsi formativi sulla sicurezza
- Erasmus
- Corsi formativi su "L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA"
- Corsi e attività formative promossi e organizzati dalla Rete d'Ambito, dal MIUR, da altre scuole, da Enti Accreditati
- Corsi formativi INVALSI.



## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Figure sensibili per la sicurezza

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla scuola e dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSP

### Progettazione e gestione progetti relativi al PNRR

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari DSGA e Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



## Aggiornamenti sul Codice degli Appalti e normative connesse

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA e Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

## Attuazione regolamento privacy secondo il Regolamento Europeo n.679/2016 e D.L. 10.8.2018 n.101

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari DSGA, Personale Amministrativo e Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO





## Inclusione e benessere a scuola

---

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

## Approfondimento

---

### Piano di formazione Personale ATA

La Legge 107/2015, nella prospettiva di una piena attuazione dell'autonomia scolastica, chiede alle Istituzioni Scolastiche di elaborare, nell'ambito del Piano dell'Offerta formativa triennale, una progettazione delle azioni formative rivolte a tutto il personale in servizio.

Vengono, pertanto, individuate iniziative di formazione finalizzate a migliorare la qualità professionale di tutto il personale amministrativo ed ausiliario per soddisfare le esigenze di valorizzazione professionale connesse al sistema dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e ai processi di riforma in atto.

Per il personale ATA le direttrici di riferimento per la formazione sono:

- organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team (tutto il personale ATA)
- principi di base del digitale della scuola (tutto il personale ATA)
- digitalizzazione delle procedure amministrative (assistenti amministrativi e tecnici)
- formazione specifica prevista dalle norme sulla sicurezza.

### **ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO PER ASSISTENTI AMMINISTRATIVI E TECNICI**

Assumono particolare rilevanza nella formazione del personale i seguenti temi:



- Gestione dei PON
- Contrattazione secondo il nuovo CCNL
- Le assenze del personale della Scuola secondo il nuovo CCNL
- Attuazione regolamento privacy secondo il Regolamento Europeo n.679/2016 e D.L. 10.8.2018 n.101
- Modalità di utilizzo della Piattaforma Passweb
- Sicurezza nei luoghi di lavoro

#### **ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO PER PERSONALE AUSILIARIO - PROFILO COLLABORATORE SCOLASTICO**

- Attività di formazione finalizzata all'assistenza degli alunni diversamente abili;
- Attività di formazione finalizzata al prestazione di pronto soccorso;
- Attività di formazione finalizzata alla sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Attuazione regolamento privacy secondo il Regolamento Europeo n.679/2016 e D.L. 10.8.2018 n.101

Il personale ATA parteciperà alle attività di Formazione e Aggiornamento secondo le seguenti modalità:

- partecipazione a corsi finalizzati all'attribuzione della prima posizione economica
- partecipazione prioritaria ai Corsi organizzati dalla rete scolastica;
- partecipazione ai corsi organizzati dall'USR per l'Abruzzo - Ambito territoriale di Chieti per la formazione dei collaboratori scolastici
- partecipazione a richiesta e secondo le esigenze di servizio ai Corsi organizzati da altre scuole viciniori, associazioni, enti accreditati.